

Bilancio Sociale 2013
per il consigliere
e il cittadino
Comune di
Castelnuovo
del Garda/VR



Presentazione del Sindaco

Quello che presentiamo in queste pagine ai nostri concittadini è il Rendiconto sociale del Comune. Con questo moderno strumento, l'Amministrazione di Castelnuovo del Garda ha l'opportunità di spiegare in modo semplice ed esaustivo come sono state impiegate le risorse, illustrare le attività svolte, i servizi erogati e i risultati raggiunti.

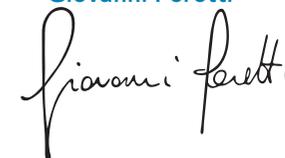
L'obiettivo è duplice: da un lato fornire quelle notizie di natura finanziaria, sociale e culturale difficilmente rintracciabili negli altri documenti ufficiali di rendiconto, dall'altro rafforzare la percezione delle attività compiute dall'ente. Si tratta di azioni che hanno impegnato l'intera struttura comunale, spesso con il fondamentale apporto della società civile. Grazie all'impegno profuso, molti degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione si sono concretizzati: un esito il cui grado di soddisfazione è ora lasciato alla libera valutazione del lettore. Porre al centro dell'attenzione le persone che costituiscono la nostra comunità e le loro reti di relazione per un'Amministrazione significa anche dar conto del proprio operato in modo oggettivo e valorizzare il significato delle azioni intraprese.

Con questa pubblicazione vogliamo anche tener fede alla promessa di costruire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, e permettere a tutti di cogliere la dimensione strategica delle scelte dell'Amministrazione. Desideriamo fare di questo Rendiconto un'occasione di dialogo con i cittadini, le associazioni di volontariato ed i gruppi organizzati di portatori di interesse che operano sul nostro territorio. Speriamo di far comprendere come l'Amministrazione abbia canalizzato il proprio intervento in termini di "valore sociale" prodotto e di arricchimento di una collettività, come la nostra, che ambisce legittimamente a vedere soddisfatte le proprie aspettative. Un atto di trasparenza verso i cittadini capace di mostrare i punti di forza dell'Amministrazione ma anche quelli di attuale debolezza. Sono questi ultimi, infatti, che andranno affrontati con nuovo vigore e con un sempre maggiore coinvolgimento partecipativo della nostra comunità, per far sì che il contratto che

abbiamo idealmente stipulato con il cittadino, quando questa Amministrazione si è insediata, possa essere portato a termine nel migliore dei modi. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, sulla base del quale è stata chiesta e ottenuta la fiducia, è il metro con il quale valutare il nostro operato. Il Rendiconto sociale è finalizzato a verificare se i comportamenti operativi e gestionali dell'Amministrazione siano stati coerenti con gli obiettivi strategici fissati nel Patto elettorale con i cittadini.

Il programma di mandato del Sindaco, pertanto, rappresenta il necessario punto di partenza, mentre questo Rendiconto sociale ne costituisce il naturale sviluppo operativo. Confidiamo che la lettura di queste pagine incontri il consenso del lettore e contribuisca ad arricchire il nostro Comune di cittadini consapevoli, orgogliosi di sentirsi parte della comunità di Castelnuovo del Garda.

Il Sindaco
Giovanni Peretti



I nostri valori

| | |
|------------------------------------|----|
| L'identità che ci contraddistingue | 10 |
| I valori in cui crediamo | 12 |
| La nostra missione | 15 |
| Riconoscimenti | 19 |
| Pubblicazioni | 20 |
| Certificazioni | 21 |

Un contesto fatto di persone

| | |
|--|----|
| La giunta e il consiglio | 25 |
| L'organizzazione dell'ente | 26 |
| Aree e servizi | 27 |
| I portatori di interesse (stakeholder) | 28 |

I nostri concittadini

| | |
|-------------------------------------|----|
| Popolazione e andamento demografico | 30 |
| L'impegno verso bambini e ragazzi | 32 |
| Il sostegno ai giovani | 33 |
| La risorsa degli anziani | 34 |
| Il territorio | 35 |

Entrate e uscite

| | |
|---------------------------------|----|
| Quali sono le nostre entrate | 36 |
| Le entrate in dettaglio | 39 |
| Come spendiamo le entrate | 43 |
| Le uscite in dettaglio | 45 |
| Dove stiamo investendo | 48 |
| Come abbiamo chiuso l'esercizio | 50 |
| Il patto di stabilità interno | 53 |

Contribuenti e utenti dei servizi

| | |
|--|----|
| I contribuenti e i tributi | 58 |
| L'addizionale comunale sull'irpef | 60 |
| I.m.u. - imposta municipale propria | 62 |
| Gli utenti e le entrate extra tributarie | 64 |
| I servizi a domanda individuale | 67 |
| Il Fattore Famiglia | 68 |
| Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune | 71 |

Dalla missione alle scelte politiche

| | |
|--|-----|
| L'impegno per realizzare i programmi | 75 |
| Amministrazione, gestione e controllo | 76 |
| Spese per rimborso di prestiti | 77 |
| Situazione mutui in essere | 78 |
| Polizia locale e sicurezza | 80 |
| Istruzione pubblica | 84 |
| Cultura e tempo libero | 89 |
| Programmi e attività / Cultura | 90 |
| Teatro comunale "diego martinelli" | 92 |
| Biblioteca comunale | 94 |
| Sport e associazionismo | 96 |
| Turismo | 105 |
| Guida al lavoro | 106 |
| Viabilità e trasporti | 107 |
| Territorio e ambiente | 109 |
| Il lago | 110 |
| Lavori pubblici | 112 |
| Edilizia privata ed urbanistica | 122 |
| Energia e ambiente | 124 |
| Settore sociale | 130 |
| Settore sociale / Il sostegno ai giovani | 131 |
| Settore sociale / Servizi alla persona | 134 |
| Sviluppo economico | 140 |



Una risposta adeguata ai bisogni della collettività

Il mondo pubblico in questi ultimi anni ha visto mutare significativamente il proprio ruolo. Questa trasformazione culturale, che si è tradotta in profonde e frequenti modifiche legislative, ci stimola a fornire una risposta adeguata ai rinnovati bisogni sociali. Non si parla più di spendere il più possibile, ma di impiegare le risorse sempre più limitate con criteri di equità, efficienza ed efficacia. Se per l'ente, malgrado le difficoltà, è importante rimanere al passo con i tempi, adeguando così le modalità di gestione alle mutate condizioni economiche, per l'Amministrazione è basilare comunicare alla collettività, in modo nuovo, il fondamento delle proprie scelte.

Parlare ai cittadini in modo semplice e comprensibile

La realizzazione del Rendiconto Sociale conferma il bisogno dell'Amministrazione di parlare ai cittadini in modo semplice e comprensibile, e di comunicare loro i risultati raggiunti con un linguaggio di facile accesso

superando così il tradizionale linguaggio per addetti ai lavori. Questo documento è soprattutto uno strumento per comunicare e migliorare le relazioni sociali. Ci siamo posti l'obiettivo di rafforzare la percezione della nostra comunità evidenziando l'importanza delle azioni compiute dall'ente, dando così visibilità a un'attività che ha visto all'opera l'intera struttura comunale con una sempre maggiore partecipazione attiva da parte della nostra società civile.

Il riconoscimento di una responsabilità sociale

Tutto parte dal riconoscimento di una responsabilità sociale imputabile all'ente locale, molto diversa dalla classica visione riservata alla pubblica amministrazione. I punti di riferimento non sono più i numeri, ambito in cui continua a primeggiare la contabilità, ma il cittadino, le famiglie, le diverse forme sociali, e le organizzazioni formali ed informali che ne veicolano le aspettative. Il Rendiconto sociale, infatti, descrive le ragioni per cui si sostengono determinati costi che producono, a valle, vantaggi per le diverse categorie di "portatori

* Nella foto da sinistra: Maurizio Bernardi (Sindaco da giugno 2004 a maggio 2014 – Assessore da maggio 2014) e Giovanni Peretti (Vicesindaco da giugno 2004 a maggio 2014 – Sindaco da maggio 2014)

di interesse". Visto in questa prospettiva, il Rendiconto sociale consente di rivedere l'azione dell'Amministrazione composta da una serie di investimenti nella propria variegata comunità che si traducono in una somma di tante utilità soddisfatte.

L'ente ed i suoi punti di riferimento

Il Rendiconto Sociale dimostra che le scelte più importanti adottate dal comune nel corso dell'esercizio non sono il frutto di atteggiamenti estemporanei, nati da necessità del momento, ma si riconducono invece alla visione ideale e progettuale di questa Amministrazione. Anzi, è proprio grazie all'esperienza della realizzazione del Rendiconto Sociale 2012, che questo nuovo documento ci consente di ampliare lo sguardo nella direzione di un futuro della nostra comunità che vuole crescere culturalmente, socialmente ed economicamente in piena armonia con la nostra storia, il nostro bellissimo territorio e con l'ambiente che ci circonda. La buona coerenza con il Programma elettorale, che è stato costruito dopo una lunga preparazione di analisi realizzate dalla coalizione che si è proposta al voto con la partecipazione fattiva di tanti cittadini e dei rappresentanti dei vari settori che costituiscono la variegata e ricca comunità di Castelnuovo del Garda, costituisce una sorta di Patto con la Comunità e rappresenta una guida sicura verso gli obiettivi di un progetto condiviso e partecipato.

Lo sforzo comunicativo messo in atto con questo Rendiconto sociale, pertanto, darà il necessario risalto all'ente ed ai suoi punti di riferimento, come l'identità che ci contraddistingue, i valori in cui crediamo e la nostra missione.

I nostri concittadini: uno sviluppo demografico controcorrente

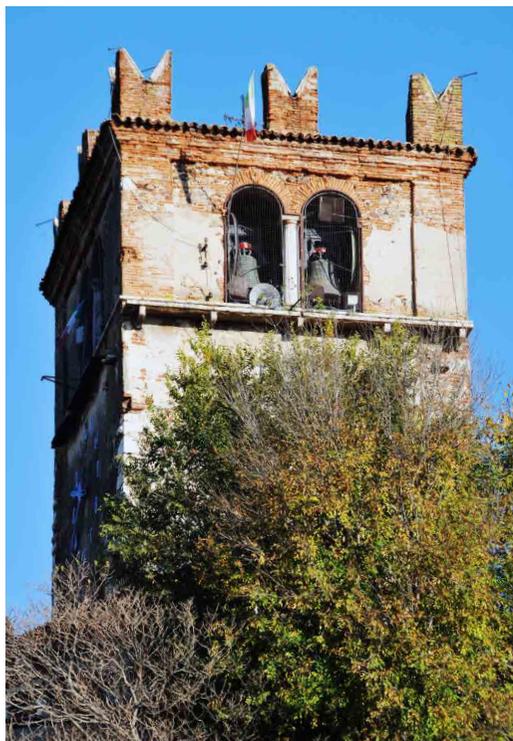
Castelnuovo del Garda, comune veronese che si affaccia sul Lago di Garda tra Lazise e Peschiera, sta vivendo una fase di sviluppo sociale particolarmente importante.

Nel 2004, quando è iniziata la prima legislatura dell'attuale amministrazione, gli abitanti erano 9.600, oggi, a metà 2014, sono 12.900 e, seppur con intensità inferiore al periodo 2004-

2008, la popolazione continua a crescere. Questo sviluppo dipende certamente da molti fattori tra i quali, oltre alla posizione geografica, alla presenza di buone infrastrutture e al microclima legato al binomio Lago di Garda e Monte Baldo, sono sicuramente risultate di particolare importanza le scelte urbanistiche volute dalla precedente Amministrazione che intervenne con una Variante Generale al Piano Regolatore¹ del 1999 e alcune Varianti Parziali successive che hanno reso edificabili vaste aree del Capoluogo e delle frazioni di Cavalcaselle, di Sandra, di Oliosi e di Camalavicina.

Dal 2001 molte giovani coppie hanno costituito la loro famiglia e comprato casa a Castelnuovo, anche per le condizioni favorevoli del locale mercato immobiliare. Si tratta in gran parte di coppie provenienti dalla provincia di Verona, ma sono numerose anche quelle provenienti dalla Lombardia e dall'interland milanese in particolare. I nuovi cittadini stranieri di provenienza extracomunitaria e comunitaria dal 2000 al 2008 sono significativamente aumentati, ma senza superare il 12% della totale popolazione residente e dal 2008 ad oggi, l'incremento si è fortemente ridimensionato. Dal 2004, la nuova ed attuale amministrazione, confermata nuovamente nelle elezioni amministrative del 2014, ha radicalmente modificato la politica urbanistica intervenendo con tutti gli strumenti possibili, limitando significativamente le agevolazioni riservate alle grandi lottizzazioni e favorendo le esigenze di carattere familiare.

In particolare, la legge urbanistica della Regione Veneto L.R. 11/2004, prevedendo una vera e propria rivoluzione degli strumenti urbanistici, ha consentito al Comune di Castelnuovo di pianificare uno sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente comunale mediante il PATI (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) e, al tempo stesso, ha consentito di rivedere le norme interne ed intervenire puntualmente con il PI (Piano degli Interventi o "piano del Sindaco"). Il lungo e faticoso percorso amministrativo necessario alla realizzazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali ha portato ad una serie di risultati Family friendly tra i quali:



- Riduzione dei benefici per le grandi lottizzazioni mediante l'adeguamento degli oneri alle condizioni esistenti nei comuni limitrofi
- Aumento della dimensione minima delle abitazioni
- Concessione della possibilità di ampliamento e nuova costruzione di abitazioni per esigenze familiari
- Obbligo di una quota significativa di appartamenti di dimensione medio-grande nelle nuove lottizzazioni
- Recupero di importanti risorse economiche mediante accordi Pubblico - Privato (L.R. 11/2004)

La politica urbanistica, accompagnata dalla realizzazione di importanti opere pubbliche, in particolare dell'edilizia scolastica, e dalle politiche familiari, ha di fatto ricostituito un habitat accogliente per la Famiglia e perciò per la Vita, che ha consentito e consente tuttora una natalità significativamente superiore a quella nazionale, del Veneto e della provincia di Verona, come si può dedurre dalla seguente Tabella.

| Anno | Abitanti | Nascite | Morti | Saldo |
|------|----------|---------|-------|-------|
| 1999 | 8.361 | 68 | 77 | -9 |
| 2000 | 8.410 | 73 | 92 | -19 |
| 2001 | 8.631 | 73 | 61 | 12 |
| 2002 | 8.877 | 87 | 81 | 6 |
| 2003 | 9.198 | 84 | 87 | -3 |
| 2004 | 9.859 | 127 | 80 | 47 |
| 2005 | 10.413 | 143 | 80 | 63 |
| 2006 | 10.873 | 142 | 86 | 56 |
| 2007 | 11.494 | 155 | 74 | 79 |
| 2008 | 11.885 | 169 | 91 | 78 |
| 2009 | 12.040 | 144 | 86 | 58 |
| 2010 | 12.149 | 161 | 83 | 78 |
| 2011 | 12.241 | 156 | 91 | 64 |
| 2012 | 12.681 | 159 | 92 | 67 |
| 2013 | 12.871 | 133 | 83 | 50 |

Tabella 1 - Abitanti, numero dei nati, dei defunti e saldo naturale a Castelnuovo del Garda negli ultimi 15 anni

Se il relativamente alto numero delle nascite dal 2004 al 2008 è certamente da mettere in relazione al vecchio PRG e alle successive varianti allo stesso, dal 2008 ad oggi diventa sempre più importante il contributo della politica urbanistica, delle opere pubbliche e dell'insieme delle politiche sociali, e familiari in particolare, che caratterizzano l'attuale amministrazione.

I nuovi strumenti di equità nella somministrazione dei servizi sembrano contribuire in maniera significativa alle scelte di vita delle famiglie.

È in quest'ultimo ambito che sono stati fatti i maggiori sforzi mettendo al centro di ogni azione amministrativa la Persona e quindi la Famiglia e tutte le forme ad elevata valenza relazionale che costituiscono il tessuto connettivo di una comunità viva.

Un rendiconto di entrate e uscite

Le decisioni di bilancio si sono tradotte in comportamenti amministrativi finalizzati al reperimento delle entrate ed al loro successivo utilizzo. Anche se non è un documento contabile, il Rendiconto sociale deve spiegare al cittadino la dimensione economica delle scelte di governo, indicando quali entrate sono state reperite e come sono state utilizzate. L'impegno nel reperimento delle entrate, nel contesto di sviluppo demografico descritto al punto precedente, correlato ai tagli dei trasferimenti erariali, sia statali che regionali, alla rigidità dell'obiettivo di patto di stabilità comunale e alla situazione di crisi economico-finanziaria pesantemente presente anche nel nostro territorio – problematiche che si sono acute anche nel 2013 - è stato un vero e proprio lavoro di squadra che ha coinvolto sia la componente amministrativa che tecnica del comune. In quest'ambito sono importanti sia gli elementi che consentono ottimizzazione e risparmi, sia gli elementi che consentono nuove entrate di natura ricorsiva quali ad esempio quelle legate alle fonti energetiche rinnovabili.

I contribuenti e gli utenti dei servizi

Una parte consistente delle risorse sono state direttamente fornite dai cittadini e poi impiegate dal comune nell'erogazione dei servizi. Diventa importante guardare

con attenzione ai tributi versati, dando il giusto risalto al peso economico che ha assunto l'Imposta municipale propria (IMU) e l'addizionale comunale sull'IRPEF. Queste fonti di entrata, unitamente alle tariffe versate dagli utenti, alla Tassa di soggiorno introdotta nel 2012, mantenuta invariata nel 2013, e le entrate derivanti dalla vendita di energia prodotta dagli impianti ad energie rinnovabili, sono la necessaria premessa per l'analisi dei servizi a domanda individuale forniti dall'ente. Una attenzione particolare, in un momento di crisi come quella che l'Italia in particolare sta vivendo, merita la questione dell'equità nel riconoscimento di agevolazioni economiche sui servizi a domanda individuale per le famiglie che ne fanno richiesta.

È noto come l'attuale strumento maggiormente utilizzato, l'ISEE, si sia dimostrato spesso inadeguato per evidenti limiti di equità sia relativamente al suo denominatore (S.E. Scale di Equivalenza) che non tiene in giusta considerazione il carico familiare sia dal punto di vista numerico che qualitativo, sia relativamente al numeratore (I.S.R. Indicatore di ricchezza derivante dal Reddito Familiare + I.S.P. Indicatore di ricchezza derivante dal Patrimonio Familiare) per il quale la determinazione della ricchezza risulta incompleta, facilmente aggirabile e talvolta penalizzante per determinate categorie di famiglie. L'ISEE attuale non tiene in considerazione inoltre gli eventi che determinano un improvviso indebolimento delle capacità economiche della famiglia. Proprio per cercare la massima equità e giustizia sociale nell'erogazione dei servizi, il comune di Castelnuovo del Garda, si è fatto promotore e comune capofila di un progetto che prevede la sperimentazione dell'applicazione di uno strumento aggiuntivo all'ISEE, che chiameremo FFC (Fattore Famiglia di Castelnuovo), su alcuni servizi quali le rette delle scuole dell'infanzia, le rette dell'asilo nido comunale e le tariffe del trasporto scolastico. Il progetto FFC ha prodotto la realizzazione degli strumenti di calcolo, analisi e simulazione da parte del Dipartimento di Economia dell'Università di Verona e la partecipazione dei comuni veronesi di Zevio,

Nogarole Rocca, Salizzole, Gazzo Veronese e San Pietro di Morubio. Il progetto, partito nel 2011, ha avuto la prima sperimentazione nel 2013 a Castelnuovo e i risultati conseguenti sono stati veramente incoraggianti, in quanto manifestano che il lavoro realizzato consente di arrivare ad aiutare in maniera più concreta le famiglie che ne hanno effettivo diritto ed evita di corrispondere agevolazioni a chi può tranquillamente farne a meno.

L'importanza del territorio e delle sue potenziali risorse

La scelta di valorizzare il territorio comunale e le risorse in esso presenti è stata una delle linee guida dell'Amministrazione dal 2004 ad oggi. Questa scelta è poi risultata premiante in quanto vari fattori, con importanti risvolti economici negativi che hanno acquisito un peso molto rilevante negli ultimi cinque anni, sono stati assorbiti o mitigati proprio dagli effetti che questa scelta ha prodotto. Le necessità dello stato di rispetto dei parametri economico-finanziari imposti dall'Unione Europea ha indotto i vari governi che si sono succeduti negli ultimi anni, a procedere con tagli particolarmente dolorosi ai trasferimenti correnti agli enti locali e all'imposizione di vincoli sempre più stringenti al Patto di stabilità interno degli enti locali stessi. Fermo restando l'obbligo da parte di tutte le Istituzioni di contribuire al risanamento economico-finanziario del nostro paese, restano palesi iniquità e disparità nel trattamento dei diversi enti locali che speriamo nel tempo vengano progressivamente eliminate.

In un contesto come quello che stiamo vivendo, Castelnuovo del Garda continua a mantenere i "conti in regola", rispettando l'obiettivo di patto di stabilità, mantenendo un livello di indebitamento ben al disotto della soglia di legge, riuscendo a pagare nei tempi di legge i propri fornitori, e garantendo una quantità ed una qualità dei servizi ai propri concittadini di buon livello. Se tutto questo continua ad avvenire anche in momento di grande sofferenza generale è certamente anche merito di una serie di iniziative, in gran parte nate dal 2005 al

2010, che il comune ha promosso al fine di valorizzare il proprio territorio e le risorse in esso contenute. Sono state realizzati in particolare alcuni impianti che utilizzano fonti di energia rinnovabile o risorse energetiche già presenti sul territorio stesso, quali impianti fotovoltaici, una centrale a biomassa che utilizza il cippato prodotto da una locale segheria che dista poche centinaia di metri dalla centrale, la realizzazione quasi ultimata di un impianto di teleriscaldamento che utilizza il recupero energetico di una azienda locale che altrimenti lo disperderebbe, ed una serie di altri progetti ed azioni che consentono tanti piccoli risparmi e permettono al comune di poter vendere certificati energetici.

Dalla missione alle scelte politiche

La visione politica trova ogni anno, con l'approvazione della relazione programmatica, il suo naturale sbocco progettuale. Si pongono quindi le basi perché obiettivi ben programmati diventino poi oggetto di specifici interventi, coniugando così la propria missione con le necessarie decisioni derivanti, oltre che dai tagli ai trasferimenti erariali e dai vari vincoli, anche dal fatto che troppo spesso le regole vengono modificate in corso d'anno e da sempre più frequenti ritardi nelle comunicazioni dall'alto di informazioni essenziali. Tali difficoltà condizionano pesantemente le scelte politiche che giocoforza devono rincorrere le modifiche imposte dal governo centrale a discapito talvolta proprio della missione del nostro comune.

Va quindi valutato anche nell'ottica di una situazione generale fortemente condizionata dalle scelte delle maggiori istituzioni l'impegno profuso nel realizzare i propri programmi. In ogni caso la valutazione dei cittadini sui risultati conseguiti, diventa un oggetto privilegiato del Rendiconto sociale.



I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue
I valori in cui crediamo
La nostra missione
Riconoscimenti
Pubblicazioni
Certificazioni



I nostri valori

• L'identità che ci contraddistingue

I valori in cui crediamo

La nostra missione

Riconoscimenti

Pubblicazioni

Certificazioni



La nostra identità

Ciascun ente locale possiede una specifica identità caratterizzata dal suo trascorso storico e da una situazione socio-ambientale che si evolve nel tempo. Per parlare dell'identità del comune è necessario spostare l'attenzione sugli elementi caratteristici che ne individuano il tessuto sociale: la sua storia, la popolazione, il territorio, ma anche la sua amministrazione e l'organizzazione. Ogni cittadino conosce i lineamenti storici del comune in cui vive mentre gli organi di informazione locale provvedono a tenerci costantemente informati sul tessuto socio-economico circostante.

Democrazia partecipativa

Spesso, però, si riscontra nelle persone una scarsa conoscenza dell'amministrazione e dell'organizzazione dell'ente, due aspetti che individuano con altrettanta forza la nostra identità. Consapevoli di quanto sia importante comprendere i principi che ispirano la nostra democrazia partecipativa, cercheremo di colmare questa lacuna per spiegare i lineamenti significativi dell'identità comunale.

Cos'è il comune

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Possiede un'autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché un'autonomia impositiva e finanziaria che è delimitata dal proprio statuto, dai regolamenti e dalle leggi nazionali. Il comune è titolare di funzioni proprie o conferite da Stato e Regione, nel rispetto del principio di sussidiarietà.

Funzioni

Di norma, e salvo diversa previsione di legge, spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio, e in particolare modo quelle che interessano i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto del territorio, l'utilizzo dell'ambiente e lo sviluppo economico.

Statuto

Lo statuto comunale delinea le norme fondamentali che presiedono all'organizzazione dell'ente, specifica le attribuzioni degli organi

e le forme di garanzia e partecipazione delle minoranze; individua i criteri di organizzazione, le forme di collaborazione fra comuni, le modalità di partecipazione popolare e quelle di decentramento.

Organi di governo

Il comune è guidato da una struttura politica e da una amministrativa. La struttura politica definisce le scelte strategiche e le azioni concrete da intraprendere mentre quella amministrativa, organizzata in forma gerarchica, ha il compito di attuare gli indirizzi di governo. Gli organi di governo sono il consiglio, la giunta e il sindaco.

Consiglio

Il consiglio, formato da un numero di membri stabiliti dalla legge ed eletti dai cittadini, è suddiviso politicamente in consiglieri di maggioranza e di minoranza sulla base delle preferenze raccolte in sede elettorale. Questa assemblea, espressione diretta della volontà popolare, è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e decide, con atti deliberativi, le scelte più importanti del comune, verificando poi l'operato del sindaco e della giunta. Il consiglio può dotarsi di un proprio presidente.

Giunta

La giunta, composta dal sindaco e dagli assessori, è l'organo politico che promuove e mette in atto gli indirizzi del consiglio. Il ruolo propulsivo della giunta è essenziale per il funzionamento della macchina amministrativa e le sue decisioni sono sempre formalizzate con deliberazioni. La giunta compie gli atti che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze specifiche del sindaco. Il sindaco, scelto dai cittadini mediante il meccanismo elettorale, è posto a capo della struttura politica del comune; nomina direttamente i membri della giunta, compreso il vice-sindaco, ed attribuisce loro le competenze come i relativi assessorati. In virtù delle prerogative attribuite dalla legge, il capo dell'amministrazione è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune e risponde ai cittadini per la realizzazione del proprio programma politico di mandato.

I nostri valori

• L'identità che ci contraddistingue

I valori in cui crediamo

La nostra missione

Riconoscimenti

Pubblicazioni

Certificazioni

Sindaco

Il sindaco nomina un Segretario che, con la struttura Amministrativa, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo, sovrintende alla gestione e persegue livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Segretario

Il Segretario, coordina l'attività della giunta e del consiglio comunale, verifica l'operato dei responsabili dei servizi, titolari delle diverse aree di attività.

Responsabili tecnici

L'organizzazione dell'ente si articola in diverse aree di intervento che sono presiedute dal personale tecnico a cui il sindaco attribuisce la competenza dirigenziale. Il vertice tecnico opera nel rispetto degli indirizzi e dei programmi definiti dalla giunta con il piano esecutivo di gestione (PEG), e risponde poi dei risultati conseguiti.



I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue

• I valori in cui crediamo

La nostra missione

Riconoscimenti

Pubblicazioni

Certificazioni



I valori di riferimento

I valori sono i principi che guidano l'azione di governo, tradotti poi in obiettivi e politiche, e cioè linee guida applicate ai diversi contesti di intervento. L'insieme coerente di obiettivi e politiche costituisce la missione dell'ente. Mentre la missione può essere riformulata nel corso del mandato, adeguandola così a situazioni che sono mutevoli nel tempo, i valori invece restano fissi ed immutabili.

Principi di carattere universale

I valori di riferimento dell'Amministrazione sono l'applicazione alla realtà specifica del comune di una serie di principi di carattere universale, riferimenti nei quali l'organo di governo idealmente si riconosce e dei quali politicamente si sente portatore. Ne riportiamo di seguito alcuni dei più importanti, e questo al fine di rendere esplicita la base che sta a monte dell'azione di governo.

Eguaglianza e imparzialità

Il comune cura gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico garantendo, allo stesso tempo, l'accesso ai servizi ed alle prestazioni in condizioni di imparzialità e pari dignità sociale, contrastando inoltre qualsiasi forma di discriminazione. Riconosce pari dignità a tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, lingua, razza, religione, nazionalità, opinioni politiche, condizioni personali o sociali. In un contesto dove è essenziale il rispetto della legge ed è primaria la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, l'ente promuove l'integrazione sociale e la pacifica convivenza tra i residenti di qualsiasi nazionalità o gruppo linguistico, senza alcuna preclusione.

Centralità della persona e della famiglia

La persona al centro di ogni azione amministrativa, dalla sua ideazione, al progetto, fino alla sua concreta realizzazione. È nostra ferma convinzione che prima di tutto debba venire la persona con le sue relazioni di mondo vitale. La famiglia quindi diventa pensiero costante degli amministratori che collaborano con i tecnici della struttura comunale per vedere con gli occhi della persona e della famiglia i possibili risvolti

delle loro scelte operative. Del resto, in una società in continuo cambiamento, dove i valori fondamentali sono spesso messi in discussione da stili di vita, mode, egoismi ed individualismi di varia natura, il migliore investimento per un comune è certamente quello fatto sulle persone e sulle famiglie. Buoni cittadini e famiglie sane e forti diventano capitale sociale che si esprime concretamente in un miglioramento continuo della propria comunità che assume una ben definita identità, sa essere solidale ed accogliente.

Equità e giustizia sociale

L'azione di governo si ispira a criteri di equità e giustizia sociale, chiamando i cittadini a concorrere al costo dei servizi di pubblica utilità in ragione delle proprie possibilità economiche e garantendo, nello stesso tempo, l'efficienza e l'equità sia nel prelievo che nell'erogazione della spesa, come condizioni che legittimano l'intervento pubblico. L'ente promuove e intraprende azioni di sostegno concreto per contrastare le situazioni di disagio, rimuovendo gli ostacoli che impediscono il libero accesso ai diritti fondamentali garantendo così un'autentica equità e giustizia sociale.

Solidarietà, sicurezza e sostegno sociale

Una comunità non è tale se non sa cogliere i bisogni di chi vive situazioni di disagio. Un comune deve avere la sensibilità e la capacità di leggere tutti i segnali di sofferenza che emergono nel proprio tessuto sociale e deve operare in modo da attivare gli interventi e le occasioni utili alla soluzione dei problemi o quantomeno alla loro mitigazione o al loro contenimento. La comunità stessa, sensibilizzata e partecipe, diventa spesso strumento di solidarietà di vicinato aiutando concretamente chi vive situazioni difficili. L'azione di governo è finalizzata alla promozione della sicurezza sociale, intesa come tutela dei minori, degli anziani, dei disabili, e ciò al fine di contribuire alla loro completa integrazione nel tessuto cittadino. Allo stesso tempo, si reputa indispensabile fornire il necessario sostegno alla famiglia, con il riconoscimento del suo insostituibile ruolo sociale, incentivando così gli interventi

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue

- **I valori in cui crediamo**

La nostra missione

Riconoscimenti

Pubblicazioni

Certificazioni



che favoriscono l'accesso di bambini e ragazzi alle opportunità culturali e formative offerte in ambito locale.

Partecipazione attiva e sussidiarietà

Il comune garantisce l'accesso di tutti i cittadini ai processi decisionali che incidono sulle scelte e sulla gestione della comunità locale. Nello spirito del principio di sussidiarietà richiamato anche dalla nostra Costituzione (art. 118), l'organo di governo favorisce la partecipazione del cittadino come singolo individuo, insieme organizzato o gruppo familiare, allo svolgimento delle attività di interesse generale che producono benefici a favore della comunità. Allo stesso tempo viene garantito il sostegno alla partecipazione, inteso come l'approccio che valorizza e stimola la formazione di esperienze associative e di volontariato. L'impegno di questi cittadini, singoli od organizzati diventa risorsa da coinvolgere e sostenere. Proprio in quest'ambito la comunità di Castelnuovo del Garda e particolarmente ricca e florida. Sono infatti numerosi i singoli

cittadini che si prendono cura di sostenere attività di interesse generale collaborando all'interno di commissioni appositamente costituite o svolgendo delle attività di supporto nei settori sociali, sportivi, culturali, dei lavori pubblici, ambientali, ricreativi, formativi. Con frequenza maggiore si attivano le associazioni di volontariato esistenti ed altre nuove si formano arricchendo significativamente il tessuto relazionale della nostra comunità. Sembra quasi che anche la crisi economico-finanziaria che investe la nostra nazione possa diventare un'opportunità di vivere in modo nuovo e partecipe il nostro comune.

Sviluppo sostenibile

L'ente locale agisce per il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività, ne interpreta le aspettative e incentiva l'impiego delle risorse umane e finanziarie secondo criteri di efficienza ed efficacia. Viene allo stesso tempo promossa la valorizzazione del patrimonio pubblico e l'uso equilibrato delle risorse, perseguendo l'obiettivo di uno sviluppo locale che sia sostenibile e che possa realizzarsi con un impiego economicamente vantaggioso delle risorse in sintonia con l'ambiente e con le potenzialità del territorio, unitamente ad un utilizzo esteso delle nuove possibilità fornite dall'innovazione. Castelnuovo del Garda, grazie alla presenza del Lago, diventa sempre più importante meta turistica grazie alle bellezze del territorio, al clima mite e ai prodotti tipici di elevatissima qualità. L'azione amministrativa vuole salvaguardare il territorio e l'ambiente da facili e rovinose speculazioni, puntando principalmente sul turismo di carattere familiare quali agriturismi e bed & breakfast, che possono facilmente essere collegati alla costa lacustre con percorsi ciclopedonali che valorizzano i colli morenici dell'entroterra.

Rispetto dell'ambiente

L'organo di governo condivide, e si fa portatore, delle nuove richieste avanzate dalla società civile per una maggiore sensibilità ambientale, promuovendo la tutela dell'ambiente e la sua valorizzazione. Allo stesso tempo, anche mediante l'attiva cooperazione

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue

- **I valori in cui crediamo**

La nostra missione

Riconoscimenti

Pubblicazioni

Certificazioni

con istituti, associazioni, enti pubblici o strutture private, viene accentuato l'impegno sociale per rimuovere le cause del possibile degrado e inquinamento ambientale, attuando così il necessario controllo del territorio. Il comune, attraverso la pianificazione mirata degli insediamenti civili e delle relative infrastrutture, promuove un organico assetto del territorio. In ciò è consapevole che la natura, patrimonio di tutti, rappresenta un valore insostituibile dell'intera comunità. Per quest'ultima ragione e necessariamente anche per quel senso del dovere che ci deve caratterizzare, particolare riguardo meritano le zone di maggior pregio, quali la zona a Lago, dove è in fase di progettazione un parco naturale di oltre 40 ettari, l'area che costeggia il fiume Tione, il colle di Madonna degli Angeli e le nuove aree verdi previste con il Piano di Assetto del Territorio.

Bene comune e Lavoro di squadra

Anche il modo di amministrare e di operare può essere ispirato a un principio e diventare valore che caratterizza un'Amministrazione e quindi il comune. Se ad ispirare un modus operandi è il bene comune allora tutti i personalismi, gli egoismi, gli steccati tra assessorati o tra uffici, cadono in maniera naturale. Ciascun soggetto dell'Amministrazione, assessore o consigliere si mette a disposizione per il raggiungimento dell'obiettivo o per la realizzazione del progetto. A questa modalità operativa possono essere indirizzati anche i tecnici comunali contribuendo a smantellare gli steccati burocratici che spesso resistono esclusivamente per incapacità di comunicazione e per mancanza di stima e fiducia reciproca. Il Sindaco per primo deve dare l'esempio distribuendo con saggezza le responsabilità dei progetti e valorizzando le capacità e le risorse di ogni singola persona.

Miglioramento continuo

Miglioramento continuo è un concetto che deriva dai sistemi qualità del mondo ambientale ed aziendale. Una buona Amministrazione locale può e deve promuovere il miglioramento continuo del suo operare, miglioramento che può derivare

dalle cose buone che si realizzano, ma anche dagli errori che si compiono strada facendo. L'importante è analizzare sempre con obiettività quanto si compie cercando di misurare e valutare correttamente i risultati e gli effetti delle proprie azioni per poi mettere in atto azioni correttive che consentono un autentico miglioramento. In queste attività c'è spesso la necessità di collaborare con enti, università centri di ricerca, associazioni specializzate che riescono a supportare l'Amministrazione comunale nel difficile compito. Grazie a queste collaborazioni, in alcuni ambiti, è possibile realizzare dei veri e propri modelli di simulazione che consentono di stimare con un certo anticipo gli effetti delle azioni amministrative.

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue
I valori in cui crediamo

• La nostra missione

Riconoscimenti
Pubblicazioni
Certificazioni

Dai valori alla missione

I principi che ispirano l'azione di governo si traducono poi in obiettivi e politiche, e quindi in linee guida riferite ai vari ambiti di intervento. L'insieme coerente di obiettivi e politiche costituisce la missione dell'ente, che poi trova sbocco nelle scelte che l'Amministrazione assume nei vari ambiti e verso i propri cittadini. Mentre i valori sono immutabili, la missione può essere adeguata a situazioni che variano nel tempo.

Missione, metodo e ambiti d'intervento

La missione trova sbocco in tre specifici ambiti di intervento, che sono i servizi alle persone, l'intervento sul territorio e quello sulla struttura comunale, quest'ultimo intrapreso con atti di amministrazione. L'Amministrazione di Castelnovo del Garda, fin dal mandato amministrativo 2004-2009, si è dotata di un metodo operativo che prevede che tutti i soggetti interessati possano essere protagonisti del processo amministrativo. È nato così il Piano Integrato delle Politiche Familiari* (PIPofam) che rappresenta un vero e proprio metodo amministrativo che coinvolge gli amministratori, il personale comunale, enti ed istituzioni, la società civile, nell'autentico spirito del principio democratico della Partecipazione.

PIPofam è un piano multisettoriale, composto da oltre 150 progetti alcuni dei quali avviati all'inizio della precedente nostra legislatura, altri in fase di avviamento e infine qualche altro in fase di progettazione. Ciascun progetto, anziché essere gestito in modo sostanzialmente autoreferenziale come avviene solitamente, viene pensato, realizzato e verificato da tutti i soggetti coinvolti (amministratori, funzionari e tecnici, altri Enti (es. ULSS, Università, Istituto Comprensivo, ecc.), associazioni famigliari, famiglie, singoli cittadini). Il Piano prevede una ripartizione in dieci macro aree al cui interno si sviluppano più progetti che coinvolgono l'Assessorato alla Famiglia e gli altri Assessorati che hanno interessi diretti o indiretti nella materia trattata. A queste prime dieci macroaree e relativi progetti vengono poi di seguito riportate altre cinque macroaree comprendenti

circa un centinaio di progetti che, pur essendo meno direttamente legate alla vita familiare, contribuiscono a costituire il Piano Amministrativo Integrato che percorre tutti i settori di intervento della nostra Amministrazione completando la nostra Missione amministrativa.

In particolare, tra la fine del 2013 e i primi mesi del 2014 si è voluto raccogliere nella quindicesima Macroarea, denominata Turismo, Attività Produttive e Frazioni, alcuni progetti esistenti e molti nuovi per rispondere alle esigenze derivanti dalle difficoltà dovute alla crisi economica-finanziaria che soffoca il mondo produttivo.

Uno degli obiettivi di questo Piano Integrato è quello di riavvicinare la politica e la comunità, un modo partecipativo che nasce dal basso, in grado di cogliere e di soddisfare i reali bisogni della persona, della famiglia e della comunità sociale, cercando di controllare, e non più solo subire, l'inesorabile costante e rapido cambiamento imposto dalla globalizzazione e dal mondo della finanza.

Macroarea 1

Promozione e Formazione (18 progetti)

La questione culturale resta uno dei massimi ambiti che una comunità che si voglia fregiare di questo nome e che deve affrontare se vuole evitare di soccombere alle mode e ai costumi che vengono mediati da un mondo globalizzato in balia degli interessi economici e finanziari. Una comunità ha il dovere di promuovere le strutture che da sempre consentono ad un essere umano di diventare cittadino responsabile. Partire dalla famiglia è quindi doveroso e per promuoverla è anche necessario mettere a disposizione strumenti e momenti formativi che le consentano di svolgere al meglio i propri irrinunciabili compiti.

Macroarea 2

Servizi a Persona e Famiglia (28 progetti)

La società di oggi è una realtà dinamica in continua evoluzione che incontra nuovi problemi e subisce i cambiamenti repentini che la società stessa produce. È quindi naturale che la comunità esprima nuovi bisogni e un sempre maggiore numero di servizi. Nel nostro

*PIPofam – Piano Integrato delle Politiche Familiari – 07/2014 – VI Edizione – Castelnovo del Garda

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue
I valori in cui crediamo

• La nostra missione

Riconoscimenti
Pubblicazioni
Certificazioni

comune, che sta vivendo uno straordinario periodo di crescita demografica, aumentano sensibilmente le famiglie che non possiedono legami parentali all'interno del territorio comunale e quindi non possono contare su aiuti e collaborazioni come quelli che spesso forniscono i nonni. Anche le condizioni di difficoltà nei rapporti familiari possono incidere pesantemente sulla vita familiare. È quindi diventa prioritario realizzare un sempre più variegato insieme di servizi alla Persona e alla Famiglia di buona qualità e ben distribuiti in base a criteri di vera equità.

Macroarea 3

Tasse, Tariffe, Tributi (6 progetti)

Lo Stato Italiano, anche rispetto alla gran parte dei paesi dell'Unione Europea, non tiene in adeguata considerazione i compiti che la famiglia è chiamata a svolgere (artt. 143, 144 e 147 del Codice Civile) realizzando interventi di natura fiscale proporzionati al peso dei compiti stessi, trascurando pesantemente i dettami della nostra Costituzione (artt. 29, 30, 31 e 53). È quindi ancora più importante che il comune, nella misura consentita dalle proprie competenze, intervenga ad adeguare tasse, tariffe e tributi riconoscendo agevolazioni ed esenzioni in funzione del carico familiare e delle condizioni di disagio temporaneo o continuativo.

Macroarea 4

Community Care (29 progetti)

Castelnuovo del Garda possiede un ricco tessuto di realtà associative che operano in tutti gli ambiti del vivere comunitario. Si va dalla solidarietà alla sanità, dalla cultura alle attività ludiche, dallo sport alla tutela dell'ambiente. Queste realtà associative hanno a cuore la propria comunità e lavorano nel proprio e, soprattutto, nell'interesse della comunità stessa. Il comune, il mondo del volontariato, il privato, gli enti e le istituzioni possono lavorare insieme e diventare sorgenti di welfare generativo. L'Amministrazione ha quindi il dovere di valorizzare tutte le potenzialità del volontariato presente sul territorio e promuovere la nascita di nuove realtà in particolare nel mondo giovanile in modo da produrre Community Care.

Macroarea 5

Politiche della casa (10 progetti)

La casa è un bene primario indissolubilmente legato alla Famiglia. La Famiglia è una realtà dinamica che vive momenti di criticità legati alla casa in particolare quando si forma, ma anche nei momenti in cui la famiglia cresce se la casa di abitazione non risulta adeguata all'arrivo di uno o più nuovi componenti. L'Amministrazione deve mostrare particolare attenzione alla casa realizzando una politica urbanistica che tenga conto delle reali esigenze della Famiglia e promuovendo iniziative che riducano gli effetti dei momenti di criticità.

Macroarea 6

Urbanistica e Ambiente (12 progetti)

L'urbanistica è lo strumento per la regolazione ed il controllo dello sviluppo del territorio. La comunità e le famiglie che la compongono possono vivere in armonia nel loro comune se la sua politica urbanistica prevede opere pubbliche di buona qualità, se non dimentica i necessari luoghi di socializzazione, se gestisce il proprio territorio con criteri di salvaguardia ambientale e delle necessità delle famiglie e se investe sulla cultura ambientale che coinvolga i bambini e i giovani. Il Piano di Assetto del Territorio già operativo nel comune di Castelnuovo del Garda e i successivi strumenti urbanistici (Piano degli Interventi), previsti dalla legge Regionale 11/2004 hanno consentito e consentiranno per i prossimi anni uno sviluppo urbanistico in sintonia con l'ambiente e le necessità delle famiglie e della comunità tutta.

Macroarea 7

Cultura, Sport e tempo libero (22 progetti)

I valori dell'uomo sono fortemente minacciati e combattuti dalla non cultura dilagante che deriva da un mercato sempre più disumano e dai costumi degenerati che mettono al primo posto l'individualismo, il successo a tutti i costi e lo sbalzo. In alternativa, il comune deve promuovere la cultura in ogni sua forma, deve promuovere lo sport sano con i suoi valori più autentici e deve creare occasioni dell'uso positivo del tempo libero. Queste azioni, se ben organizzate e gestite, possono diventare delle armi formidabili per la creazione di un ambiente sociale sano

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue
I valori in cui crediamo

• La nostra missione

Riconoscimenti
Pubblicazioni
Certificazioni

e positivo. È quindi doveroso promuovere iniziative culturali e sportive, sempre in collaborazione con le associazioni, per accrescere lo spessore culturale e l'amore per molte forme d'arte e lo spirito sportivo da parte dei cittadini, dai più piccoli ai più anziani.

Macroarea 8

Tempi del lavoro, della Città e della Famiglia (9 progetti)

Le leggi del mercato globale impongono modelli incentrati su una rincorsa senza fine verso il profitto a discapito dei valori dell'Uomo e delle esigenze della Famiglia. Gli orari, le modalità, il luogo di lavoro imposti dal mercato globalizzato dominano sulle relazioni di mondo vitale. La città impone spesso dei tempi in contrasto con le dinamiche familiari e con le esigenze delle persone. È necessario quindi che l'Amministrazione promuova attività di armonizzazione dei tempi della famiglia con i tempi del lavoro, promuova adeguati tempi della città ed incentivi attività lavorative con stile familiare, con particolare riguardo alle esigenze delle mamme lavoratrici.

Macroarea 9

Solidarietà Nazionale ed Internazionale (12 progetti)

La società di oggi, avendo al centro l'individuo ed il suo benessere, ha poco tempo per la solidarietà per chi, in altre parti d'Italia e del Mondo vive situazioni drammatiche dovute ad eventi naturali o ad eventi bellici. Sono all'ordine del giorno situazioni di enormi difficoltà vissute da intere comunità, piuttosto che intere popolazioni, molto spesso dei paesi più poveri, dove bambini, donne e anziani, in particolare, sono costretti a vivere in condizioni estremamente disumane. Una comunità che ha a cuore il proprio ben-essere non può restare indifferente ai problemi degli altri vicini o lontani che siano. Deve quindi essere viva una particolare attenzione alla promozione di iniziative di solidarietà nazionale ed internazionale, che, oltre a produrre qualche beneficio ai destinatari delle azioni, fa primariamente proprio il bene della nostra comunità.

Macroarea 10

Energia (30 progetti)

Il Comune, con il suo Territorio e con le sue Risorse Ambientali ha la possibilità di produrre Energia da Fonti Rinnovabili e al tempo stesso può realizzare e promuovere azioni allo scopo di conseguire importanti risparmi energetici. L'ambiente ed il territorio diventano risorsa da salvaguardare, ma anche in grado di contribuire realmente al bene della comunità. Il comune, promuovendo e realizzando in proprio o in sinergia con altri soggetti privati o pubblici azioni di risparmio energetico e di produzione di energia, se in sintonia con il territorio, possono rispondere sia ai temi ambientali, sia alle riduzioni delle risorse economiche trasferite dallo Stato, che ai migliori servizi necessari alla crescita della Comunità. Infine, ma di importanza vitale per il futuro della comunità, tutte queste "buone azioni" contribuiscono all'Educazione Ambientale della propria comunità.

Macroarea 11

Economia e Bilancio (10 progetti)

La gestione economica del comune corrisponde con la gestione della ricchezza di un'intera comunità che ha una storia di oltre mille anni di sacrifici e piccole e grandi conquiste che costituiscono il patrimonio storico, culturale e umano che appartiene a ciascun cittadino castelnovese. È quindi con la più elevata attenzione e il massimo impegno che l'Amministrazione deve porsi nei confronti dell'ambito economico cercando di reperire le risorse necessarie e di utilizzarle poi nel migliore dei modi e sempre nell'interesse della comunità tutta. Il documento di Rendiconto sociale, tra le altre cose, consente anche di verificare e mostrare ai nostri concittadini che i criteri di trasparenza, correttezza, giustizia sociale ed imparzialità sono stati e saranno anche nel prossimo futuro le linee guida dell'Amministrazione di Castelnuovo del Garda.

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue
I valori in cui crediamo

• La nostra missione

Riconoscimenti
Pubblicazioni
Certificazioni

Macroarea 12

Lavori e Opere Pubbliche (36 progetti)

Torna ad essere particolarmente importante, nel fondamentale ambito dei Lavori e delle Opere Pubbliche, il momento di particolare ed intenso sviluppo demografico che Castelnuovo del Garda sta vivendo. Questo ambito, oltre a dover rispondere alle normali esigenze di una comunità di oltre diecimila abitanti, deve fornire adeguate soluzioni alle questioni prodotte da un incremento demografico del 37% negli ultimi nove anni e ad un numero di nascite negli stessi ultimi 9 anni praticamente raddoppiato rispetto al 2003 e agli anni precedenti. È chiaro quindi che la necessità di intervenire innanzitutto sull'edilizia scolastica (quasi sempre con nuove realizzazioni ad elevatissimo grado energetico-ambientale), ha avuto la massima priorità. Ma molti interventi sono stati riservati ai sottoservizi, alla valorizzazione del patrimonio monumentale e storico di tutte le frazioni. Inoltre, per quanto possibile, sono stati fatti importanti interventi che promuovessero una mobilità alternativa con nuove piste ciclabili e percorsi pedonali. Infine un'attenzione speciale, seppur con le scarse risorse disponibili, è stata riservata alle aree verdi e ai parchi particolarmente importanti per la vita comunitaria.

Macroarea 13

Viabilità (17 progetti)

Castelnuovo del Garda è anche una sorta di crocevia di importanti vie di comunicazione, interamente contenuto nell'area gardesana che solamente sulla sponda veronese del Lago accoglie ogni anno all'incirca 13 milioni di presenze turistiche. È giustificata l'attenzione alla viabilità e alla mobilità oggi troppo vincolata ai mezzi di trasporto su gomma. L'Amministrazione è da anni fortemente impegnata nel tentativo di migliorare i limiti strutturali della viabilità extracomunale di livello regionale e nazionale ed anche quelli legati alla rete autostradale. Purtroppo in momenti di grande crisi come quello che stiamo vivendo, anche i progetti pronti e quasi interamente finanziati, come quello del casello autostradale di Castelnuovo, si impantanano nei vincoli dell'indebitamento nazionale e restano al palo. In ogni caso, molti sono gli

interventi e le iniziative di stimolo in questa direzione portate avanti dall'Amministrazione. Altrettanto importanti risultano però gli interventi sulla viabilità minore e sulla mobilità alternativa che risponde benissimo sia alle esigenze dei cittadini residenti che del vasto mondo del turismo leggero che si sposa benissimo con la bellezza del nostro territorio.

Macroarea 14

Arredo urbano (11 progetti)

Rendere accoglienti i nostri paesi che mantengono un sapore antico ed una conformazione che rispetta l'ambiente nel quale sono nati, assume oggi un'importanza molto rilevante. Se non si lavora per caratterizzare con la propria identità i nostri paesi, la concorrenza dei "non luoghi", quali i centri e i parchi commerciali, che proliferano in tutte le direzioni, rischia di renderli dei semplici e anonimi dormitori. Intervenire invece con azioni di promozione e di coinvolgimento degli esercizi commerciali, in collaborazione anche con la società civile, consente di rafforzare la coesione della rete della realtà locali e fornisce importanti strumenti di rivitalizzazione dei nostri bellissimi centri storici.

Macroarea 15

Turismo, Attività Produttive e Frazioni (19 progetti)

La crisi economica e finanziaria che interessa gran parte del mondo occidentale, si sente anche sulle rive del Lago di Garda, e quindi è stato naturale creare una nuova macroarea dedicata alle attività produttive ed in particolare al settore turistico che rappresenta sempre più l'attività che caratterizza il nostro territorio. In questa area sono inseriti anche i progetti relativi alla valorizzazione delle nostre belle frazioni che possono e devono sempre più essere integrate nella rete e dei servizi che valorizzano la naturale propensione turistica di Castelnuovo del Garda.

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue
I valori in cui crediamo
La nostra missione

- **Riconoscimenti**

Pubblicazioni
Certificazioni



Al Comune di Castelnuovo del Garda, sono stati assegnati i seguenti riconoscimenti:

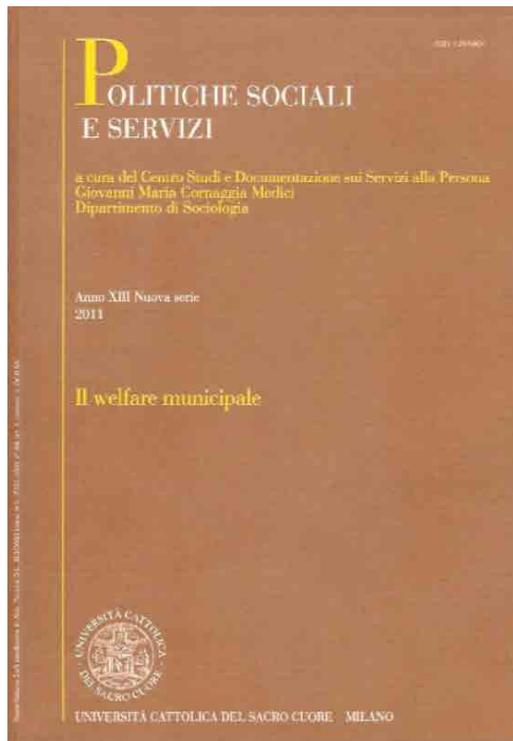
- 6 marzo 2008, a Padova, la Regione Veneto assegna a Castelnuovo del Garda il Marchio Famiglia, (primo comune della regione a ricevere questo riconoscimento insieme a Montebelluna (TV) e San Vito di Leguzzano (VI))
- 13 aprile 2009, l'AFI, Associazione delle Famiglie - Confederazione Italiana e la Provincia di Verona, pubblicano il volume "Una città per la Famiglia", dove Pi.Pol.Fam. viene portato come esempio di buone prassi insieme alle importanti iniziative di politiche familiari innovative
- 26 novembre 2009, a Roma, il Sottosegretario Carlo Giovanardi, a nome della Presidenza del Consiglio, assegna a Castelnuovo del Garda il Primo Premio Amico della Famiglia 2008 per la sezione Enti Locali fino a 15.000 abitanti
- 29 novembre 2009, a Montebelluna (TV), la Regione Veneto assegna a Castelnuovo del Garda il Marchio Famiglia rosso (livello massimo) ed un finanziamento per le iniziative a favore delle famiglie numerose
- 31 luglio 2010, a Fiuggi, il Fiuggi Family Festival, l'ANCI e il Forum delle Associazioni Familiari, attribuiscono al Sindaco di Castelnuovo del Garda ing. Maurizio Bernardi, il Premio Sindaco Amico della Famiglia
- novembre 2010, a Milano, il Sindaco di Castelnuovo partecipa alla Tavola Rotonda "Le politiche familiari a livello locale" nell'ambito della Conferenza Nazionale della Famiglia insieme ai Sindaci di Roma, Milano, Bari, Parma e Varese
- 26 maggio 2012, a Firenze si è svolta la cerimonia per la prima edizione del premio A+CoM promosso da Alleanza per il Clima Onlus nell'ambito del Progetto Europeo NETCOM (NETworking the Covenant of Majors). Il comitato scientifico che ha analizzato tutti PAES presentati dai comuni partecipanti, ha assegnato a Castelnuovo del Garda il

riconoscimento per il miglior Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile per i comuni nella fascia tra i 5.000 e i 20.000 abitanti

- 6 agosto 2013, su iniziativa del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio, al comune di Castelnuovo del Garda viene rilasciato il Certificato Base "Family Audit"
- 7 novembre 2013, a Roma, nella Sala Capitolare del Senato, viene assegnato al comune di Castelnuovo del Garda l'attestato di Finalista all'Oscar di Bilancio per i Comuni non Capoluoghi di Provincia
- 29 marzo 2014, nell'ambito dell'evento Joint Projects 2014, l'Università di Verona, sceglie i migliori sei Joint Projects. Tra di essi il progetto Welfare locale con il Fattore Famiglia realizzato tra il 2012 e il 2013 dal Dipartimento di Economia e Castelnuovo del Garda

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue
I valori in cui crediamo
La nostra missione
Riconoscimenti
• **Pubblicazioni**
Certificazioni



IL PARCO NATURALE DEL LAGO

**La pianificazione ambientale
per la fruizione naturalistica in ambito gardesano**

sabato 18 maggio 2013

**sala civica XI Aprile 1848
via Castello, 19
Castelnuovo del Garda (Verona)**

Convegno

L'Amministrazione comunale di Castelnuovo del Garda ha da anni intrapreso il processo pianificatorio per l'istituzione e la realizzazione di un grande parco naturalistico ubicato nella sua zona lacustre. Esso si configura come un'area protetta a cui si assegnano prioritari obiettivi di conservazione, tutela ed incremento di naturalità. La futura progettazione degli interventi sarà orientata al massimo rispetto di tali obiettivi con la conseguente individuazione di specifici interventi di rinaturalizzazione degli spazi aperti. Si intende pertanto offrire un

significativo contributo alla diffusione della natura anche nelle aree a maggiore frequentazione umana, in coerenza con il complessivo disegno pianificatorio comunale, in cui oltre al Parco lacustre, analogo percorso sta seguendo il Parco fluviale del Tione, altro elemento fondamentale della rete ecologica comunale. Il convegno si propone, quindi, di presentare alla cittadinanza ed ai vari soggetti ed enti interessati le iniziative avviate allo scopo di favorirne la massima partecipazione e condivisione.



PROGRAMMA

- ore 9.45** Apertura lavori
- ore 10.00** Saluti del Sindaco, Maurizio Bernardi
- ore 10.10** Assessore all'Urbanistica, Fausto Scappini
La politica urbanistica di Castelnuovo del Garda
- ore 10.30** Chiara Lanzoni, docente di Progettazione urbanistica e ambientale al Politecnico di Milano
La progettazione del paesaggio e degli spazi verdi
- ore 10.50** Paola Modena, biologa e naturalista
La progettazione ambientale dei parchi
- ore 11.10** Riccardo Oliosi e Scilla Ridolfi
Presentazione della tesi "Il Parco naturale del lago. Un'opportunità di rinaturalizzazione della zona lacustre"
- ore 11.30** Conclusioni e dibattito



• Nel 2009 pubblicazione del Bilancio di Mandato 2004-2009 (distribuito a tutti i cittadini del comune di Castelnuovo del Garda) attraverso il quale l'Amministrazione Comunale ha presentato ai castelnovesi il resoconto di cinque anni di mandato

• 13 aprile 2009, l'AFI, Associazione delle Famiglie - Confederazione Italiana e la Provincia di Verona, pubblicano il volume "Una città per la Famiglia," dove Pi.Pol.Fam. viene portato come esempio di buone prassi insieme alle importanti iniziative di politiche familiari innovative

• Nell'aprile 2012, la rivista Politiche Sociali e Servizi curata dal Centro Studi e Documentazione sui Servizi alla Persona Giovanni Maria Cornaggia Medici del Dipartimento di Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano pubblica lo studio del dott. Vincenzo Marrone "Il Piano integrato delle politiche familiari di Castelnuovo del Garda. Un percorso di lettura"

• Il 13 dicembre 2012, nell'ambito del 1° Energy Day, viene presentata la pubblicazione "Castelnuovo del Garda per l'ambiente" che raccoglie i contributi del convegno del 13 dicembre 2011 data del 1° Energy Day durante il quale sono stati inaugurati impianti ad Energia Rinnovabile.

L'appuntamento dell'Energy Day è diventato un appuntamento fisso dove si divulgano le

buone pratiche in campo energetico cercando il coinvolgimento all'esterno della pubblica amministrazione con particolare attenzione alle nuove generazioni

• Il 26 febbraio 2013 i laureandi Riccardo Oliosi e Scilla Ridolfi, cittadini castelnovesi, presentano al Politecnico di Milano – Polo Regionale di Mantova – Scuola di Architettura e Società, la loro Tesi di Laurea dal titolo "Il Parco Naturale del Lago" avvalendosi del prof. Vittorio Valpondi quale Relatore

• Il 20 marzo 2013 pubblicazione sul sito ufficiale dell'Osservatorio Nazionale sulla Famiglia del Dipartimento per le politiche della famiglia Presidenza del Consiglio dei Ministri - del Piano integrato delle Politiche Familiari

• Nel mese di agosto 2013 è stato pubblicato sul sito comunale il "Rendiconto Sociale 2012 per il Consigliere e il Cittadino

• Il giorno 31 marzo 2014 il laureando Mattia Salvagno di Castelnuovo del Garda, presenta all'Università degli Studi di Verona la tesi di laurea "Sport e attività motoria a Castelnuovo del Garda (Verona): un'indagine per orientare le scelte dell'Amministrazione Comunale" avvalendosi del Prof. Massimo Lanza quale relatore

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue

I valori in cui crediamo

La nostra missione

Riconoscimenti

Pubblicazioni

• **Certificazioni**

Il Comune di Castelnuovo del Garda ha conseguito e in alcuni ambiti è in fase di conseguimento di importanti certificazioni:

UNI EN ISO 14001:2004 (ottenuta il 21/12/2012) / Certificazione EMAS (ottenuta in data 22/05/2014)

Si tratta di un importante riconoscimento conferito alle organizzazioni che dimostrano concretamente la volontà e l'impegno nel perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale attraverso la riduzione dell'impatto sull'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in riferimento a tutti gli aspetti ambientali significativi, la partecipazione attiva dei dipendenti, l'informazione e il dialogo con tutte le parti interessate.

I comuni, con l'avvio del Progetto EMAS, si impegnano a valutare tutti gli aspetti ambientali dei territori amministrati e ad individuare le azioni necessarie alla riduzione e al contenimento degli impatti sull'ambiente nonché al miglioramento delle prestazioni.

I comuni, con il Progetto EMAS, si impegnano a comunicare all'esterno lo stato dell'ambiente governato e le attività di miglioramento individuate e pianificate in merito agli aspetti ambientali di maggiore interesse quali: consumi energetici, produzione e gestione dei rifiuti, qualità delle acque del lago, gestione acque reflue, viabilità, emissioni di gas climalteranti e altro ancora.

I comuni, attraverso il Progetto EMAS, si impegnano a coinvolgere tutti i portatori di interesse del territorio (cittadini, turisti, lavoratori dipendenti, fornitori) attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione e formazione ambientale organizzando: interventi formativi, seminari, convegni e tutte le possibili iniziative che potranno enfatizzare il progetto. I comuni, con il Progetto EMAS, si impegnano a rendere i propri portatori di interesse parte integrante del processo di miglioramento ambientale attribuendo loro un ruolo fondamentale e attivo nell'iter di qualificazione del territorio.

Vantaggi interni all'organizzazione comunale:

- Adeguamento e costante verifica della conformità legislativa - razionalizzazione

organizzativa e gestionale

- motivazione e coinvolgimento del personale
- risparmio risorse ed energia - riduzione dei costi

Vantaggi per la collettività:

- Miglioramento ambientale del territorio e sviluppo turistico (il miglioramento ambientale è un valore aggiunto anche per i turisti ed investitori esterni che riconoscono in EMAS un marchio di eccellenza ed una garanzia di qualità e sicurezza)
- Possibilità di essere coinvolti attivamente e poter valutare il raggiungimento degli obiettivi

Vantaggi per il territorio e portatori di interesse

- Apprezzamento degli istituti di credito e compagnie assicuratrici
- Miglioramento dell'immagine pubblica
- Canali preferenziali per finanziamenti pubblici, anche europei
- Migliore comunicazione con portatori di interesse e autorità e controllo sui fornitori

Per la realizzazione del progetto EMAS il Comune di Castelnuovo del Garda ha beneficiato di un contributo Regionale di 100.000,00 Euro nell'ambito del Piano Regionale di Sviluppo del Turismo Sostenibile e Competitivo, a fronte di spese sia per la consulenza, sia per azioni mirate sul territorio per l'ottenimento della Registrazione. I principali elementi di EMAS sono:

- Analisi Ambientale Iniziale per identificare gli aspetti ambientali dell'Amministrazione e del Territorio
- Sistema di Gestione Ambientale sviluppato a partire dalla politica Ambientale dell'Amministrazione e fondato su organizzazione, procedure, risorse ed attività di comunicazione e formazione per il miglioramento continuo delle performance
- Audit per la valutazione di conformità ed efficacia del sistema con cadenze prestabilite
- Dichiarazione Ambientale convalidata quale strumento di comunicazione riguardante gli impatti, le prestazioni ambientali ed i risultati ottenuti
- Registrazione a seguito della verifica indipendente da parte di un verificatore

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue

I valori in cui crediamo

La nostra missione

Riconoscimenti

Pubblicazioni

• **Certificazioni**

ambientale accreditato e di un ulteriore controllo pubblico da parte di ISPRA "Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale". Il sistema, implementato con il supporto dell'Università degli Studi di Padova dipartimento di Ingegneria Industriale CESQA Centro Studi Qualità Ambiente, è stato verificato con esito positivo sia da ente certificatore di terza parte con conseguente riconoscimento della certificazione UNI EN ISO 14001: 2004, e successivamente dall'ARPAV ente pubblico per conto di ISPRA. In data 22/05/2014 è stata rilasciato dal comitato Ecolabel - Ecoaudit sezione Emas Italia il certificato di registrazione EMAS Italia riportante il numero di registrazione IT-001595 valido fino al 31/12/2015.

Validato P.A.E.S. (Patto dei Sindaci)

È un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea, per coinvolgere attivamente tutte le città europee, dai piccoli paesi alle maggiori aree metropolitane, nella strategia europea verso la sostenibilità energetica ed ambientale. L'Amministrazione di Castelnuovo del Garda ha aderito nell'anno 2009.

Obiettivi del Patto dei Sindaci:

L'adesione su base volontaria, impegna i sottoscrittori a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra, attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. La mobilità pulita, la riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati e la sensibilizzazione dei cittadini in tema di consumi energetici rappresentano i principali settori sui quali si concentrano gli interventi delle città firmatarie del Patto. L'obiettivo è quello di mobilitare anche i cittadini, offrendo insieme alle amministrazioni locali l'opportunità di impegnarsi concretamente nella lotta al cambiamento climatico attraverso interventi che modernizzino la gestione amministrativa e influiscano direttamente sulla qualità della vita dei cittadini. Le amministrazioni locali, in virtù della loro vicinanza ai cittadini sono in una

posizione ideale per affrontare le sfide future in sinergia con essi.

L'opportunità:

Il Patto dei Sindaci per l'energia rappresenta anche un'occasione di crescita per l'economia locale, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro ed agendo da traino per lo sviluppo della Green Economy sul proprio territorio. L'obiettivo del Patto è di aiutare i governi locali ad assumere un ruolo punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di energia sostenibile.

Marchio Famiglia

Istituito con DGR 1855 del 13.06.06 dalla Regione Veneto, rappresenta un importante riconoscimento, una garanzia di qualità, un valore aggiunto certificato a favore di chi si impegna a realizzare politiche, interventi ed iniziative che pongono la famiglia in primo piano e al centro della propria attività. Il Comune di Castelnuovo del Garda è stato il primo comune della Regione Veneto a ricevere questo riconoscimento in data 06/03/2008.

Family Audit

Costituisce un processo partecipato di certificazione aziendale, nonché uno strumento di management, attraverso il quale le aziende pubbliche e private possono ottimizzare i sistemi di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa con l'attuazione di politiche aziendali in grado di favorire l'adozione e la diffusione di specifici piani di azione gestionale delle risorse umane e strumentali e di realizzare concreti ed efficaci metodi di conciliazione tra le esigenze familiari e di lavoro. In data 18/06/2012, il Sindaco del Comune di Castelnuovo del Garda e il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno sottoscritto l'accordo relativo alla sperimentazione nazionale dello standard Family Audit. In data 18/07/2013 il Consiglio dell'Audit ha deciso di rilasciare al Comune di Castelnuovo del Garda il certificato base Family Audit.

Obiettivo del Family Audit:

Poter attivare un nuovo sistema di servizi e di politiche partecipate per rispondere in

I nostri valori

L'identità che ci contraddistingue

I valori in cui crediamo

La nostra missione

Riconoscimenti

Pubblicazioni

• **Certificazioni**



maniera adeguata alle esigenze delle famiglie e valorizzare il grande capitale sociale che rappresentano. Processo di sperimentazione
Il processo di sperimentazione del Family Audit, al fine di ottenere la certificazione finale avviene alla fine del terzo anno dalla data di riconoscimento del certificato base (18 luglio 2013). Il certificato finale, da parte del Consiglio dell'Audit, attesterà che l'organizzazione avrà attuato un'efficace politica organizzativa e gestionale dei processi lavorativi centrata sui bisogni ed attese degli occupati in relazione alle esigenze delle loro Famiglie.

Un contesto fatto di persone

La giunta e il consiglio
L'organizzazione dell'ente
Aree e servizi
I portatori di interesse (stakeholder)



Un contesto fatto di persone

• La giunta e il consiglio

L'organizzazione dell'ente

Aree e servizi

I portatori di interesse (stakeholder)

Sindaco

Ing. Maurizio Bernardi

Ass. Pol. Familiari, Personale e Vice Sindaco
Peretti Giovanni

Assessore ai Lavori Pubblici
Loda Massimo

Assessore allo Sport, Politiche Giovanili
Sandrini Davide

Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata
Avv.to Scappini Renzo Fausto

Assessore Scuola, Cultura, Tempo Libero, Gem.
Avv.to Tomezzoli Ilaria

Assessore Att. Prod., Arredo Urbano, Piccole Man.
Di Murro Luciano

Consigliere ai Servizi Sociali ed Assistenza
Salardi Silvana

Consigliere al Turismo e Servizi al Cittadino
Nicolis Nadia

Consigliere all'Ecologia, Ambiente e Agricoltura
Olios Roberto

Consigliere Manifestazioni e Protezione Civile
Deamoli Alessandro

Consigliere
Ardielli Rossella

Consigliere
Salvelli Alessandro

Consigliere
Parolini Andrea

Consigliere
Gugole Gianfranco

Consigliere
Residori Ivano

Consigliere
Zeni Francesco

Organo esecutivo e governo dell'ente

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi: il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero variabile di consiglieri (da 12 a 60) a seconda della dimensione demografica dell'ente. Per il comune di Castelnuovo del Garda il consiglio è composto dal Sindaco e da 16 consiglieri. Il sindaco nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. La giunta è presieduta dal sindaco e si compone di un numero di assessori fissato dallo statuto, numero che a partire dal 26 maggio 2014 non può eccedere i cinque componenti. L'organo esecutivo collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune, realizzando così gli obiettivi programmatici.

Un contesto fatto di persone

La giunta e il consiglio

- **L'organizzazione dell'ente**

Aree e servizi

I portatori di interesse (stakeholder)

Area Economico Finanziaria ed Amministrativa

Dott.ssa Katia Serpelloni

Area di Polizia Locale

Com. Walter Ambrosi

Area Servizi alla Persona

Dott.ssa Ornella Rizzi

Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica

Arch. Fiorella Carloni

Area Tecnica LL.PP. Patrimonio ed Ecologia

Ing. Giovanni Spimpolo

Area Tributi, Commercio ed Innovazione

Dott. Enrico Guzzi

Struttura tecnica e compiti di gestione

Nell'organizzazione del lavoro, propria di una moderna ed efficace amministrazione pubblica, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti e/o i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. L'attribuzione di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi viene disposto con un documento annuale denominato "Piano esecutivo di gestione" (PEG). Il prospetto mostra l'organigramma funzionale del comune limitatamente alle sole articolazioni di carattere operativo. L'organizzazione del Comune di Castelnuovo del Garda, in particolare, si articola in sei Aree e per ognuna di esse la responsabilità della relativa gestione è affidata ad un funzionario (posizione organizzativa) nominato dal Sindaco. Sovrintende la struttura tecnica dell'ente il Segretario Generale dott.ssa Daniela Stagnoli. Il Servizio di Segreteria è attualmente in convenzione con il Comune di Marano di Valpolicella.

Un contesto fatto di persone

La giunta e il consiglio
L'organizzazione dell'ente

- **Aree e servizi**

I portatori di interesse (stakeholder)

Aree e servizi

Ogni Area è caratterizzata da specifici servizi, come sotto specificato:

Area Economico Finanziaria ed Amministrativa:

- Bilancio, Programmazione e Ragioneria
- Servizio Economato
- Personale
- Segreteria, Affari Generali e Contratti - Cultura
- Servizi Ausiliari

Area Polizia Locale:

- Polizia Giudiziaria
- Polizia Amministrativa - Pubblica Sicurezza

Area Servizi alla Persona:

- Servizi Demografici
- Servizi Sociali
- Istruzione

Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica:

- Edilizia Privata
- Sportello Unico Edilizia
- Urbanistica

Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ecologia:

- Opere e Lavori Pubblici
- Ecologia ed Ambiente
- Manutenzione Patrimonio

Area Tributi, Commercio ed Innovazione:

- Tributi
- Sistemi Informativi/Ced
- Suap/Attività Economiche
- Ufficio Stampa ed Associazioni
- Protocollo
- Notifiche

Il personale

Il personale attualmente in servizio è pari a 47 unità (38 a tempo pieno e 9 a part time) più il Segretario Generale. Il personale dipendente – composto dal 53,19% di uomini e 46,81 di donne – è tutto stabilizzato e a tempo indeterminato. L'età media del personale in servizio è di circa 45 anni. La struttura organizzativa del personale comunale risponde a logiche di razionalizzazione ed equa distribuzione delle competenze nei diversi uffici comunali. Purtroppo le norme sul blocco delle assunzioni e di contenimento della spesa pubblica hanno fortemente condizionato le politiche del personale, nonostante la rapida crescita della popolazione residente e quindi dei servizi necessari.

Formazione continua e sistema di valutazione

In relazione alle esigenze professionali e nel rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica i dipendenti del Comune partecipano a specifici corsi di formazione ed a giornate di studio e approfondimento. In linea con i recenti contratti nazionali di settore, l'Amministrazione attua la valutazione permanente del personale ai fini dell'erogazione delle quote di salario accessorio, attraverso la verifica del raggiungimento di obiettivi individuali ed organizzativi e l'applicazione di specifiche metodologie.

| Dipendenti in servizio | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--------------------------------------|--------|--------|--------|--------|
| n. dipendenti in servizio | 46 | 46 | 46 | 47 |
| n. abitanti | 12.149 | 12.681 | 12.681 | 12.871 |
| n.abitanti/n. dipendenti in servizio | 264 | 275 | 275 | 274 |

Un contesto fatto di persone

La giunta e il consiglio
L'organizzazione dell'ente
Aree e servizi

- I portatori di interesse (stakeholder)



Comune ed interlocutori sociali

Nel corso degli anni l'Amministrazione Comunale ha ritenuto strategico indirizzare la propria azione amministrativa nel dialogo sia con la cittadinanza sia con i portatori di interesse unitamente al potenziamento delle relazioni sociali della comunità. Per rendere più efficaci e razionali gli interventi sono stati individuati dei gruppi di interlocutori che possano rappresentare il trade union per applicare politiche che lambiscano porzioni più ampie possibili della comunità castelnovese. Si considerano stakeholders (interlocutori sociali) le persone ed i gruppi portatori di valori, bisogni, interessi, aspettative nei confronti dell'ente; e questo sia in presenza di singoli soggetti che di gruppi organizzati. I "portatori di interessi" sono stati classificati in due categorie:

Portatori di interesse intermedi

Sono le categorie (gruppi omogenei di interlocutori finali) che beneficiano dei trasferimenti erogati oppure, in via più ampia, della generalità degli interventi forniti.

Portatori di interesse finali

Sono i destinatari ultimi delle politiche di intervento, e pertanto i diretti utilizzatori dei servizi erogati.

Per catalogarli, ci si è ispirati al criterio di chiarezza, al fine di evitare una eccessiva frammentazione, a quello di significatività, per scegliere i soggetti che inducono una rilevante mole di attività, ed infine al criterio della dimensione economica, intesa come quantità di risorse impegnate dal comune a favore dello specifico stakeholder.

I nostri concittadini

Popolazione e andamento demografico
L'impegno verso bambini e ragazzi
Il sostegno ai giovani
La risorsa degli anziani
Il territorio



I nostri concittadini

• Popolazione e andamento demografico

L'impegno verso bambini e ragazzi

Il sostegno ai giovani

La risorsa degli anziani

Il territorio

Come siamo e dove stiamo andando

La composizione demografica del territorio sviluppa tendenze, che vanno interpretate prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso e per età (vedi tabelle e grafico), sono fattori significativi da considerare quando si programmano le scelte dell'ente. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che l'adozione delle politiche di investimento, dove particolari risorse - proprio in virtù delle tendenze demografiche in atto - sono indirizzate in una specifica area piuttosto che in un'altra. Una delle variabili che hanno maggiormente influenzato le scelte dell'Amministrazione del Comune di Castelnuovo del Garda è quella dello sviluppo demografico che, negli ultimi anni è stato il più elevato della provincia di Verona, e, confrontato con lo sviluppo demografico della stessa Provincia di Verona, del Veneto e dell'Italia intera, assume un andamento che pare essere completamente

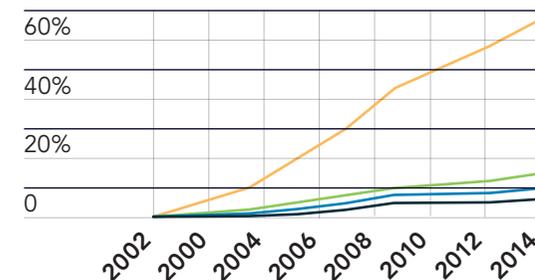
al di fuori dei canoni demografici.

Basti pensare che nel gennaio 2004 i residenti erano 9.988, nel 2008 erano 12.168 e nel 2012 erano 12.480.

Se poi si osserva che fino al 2003 nel nostro comune nascevano 84 bambini, mentre nel 2008 ne sono nati 169 e 159 nel 2012, si capisce immediatamente perché questa Amministrazione è dovuta intervenire con urgenza con opere pubbliche e servizi indispensabili per questa particolare comunità.

Tutto questo purtroppo però va inserito in un contesto legislativo e normativo a dir poco soffocante. Infatti, ad ogni Legge "finanziaria/stabilità", e spesso anche ad anno finanziario in corso, i comuni si trovano a subire tagli ai trasferimenti statali e allo stesso tempo nella necessità di dover fornire un sempre maggior numero di servizi.

| | Maschi | Femmine | Totale | Distribuzione |
|---------------------------------|--------|---------|--------|---------------|
| Bambini e Ragazzi (0 - 14 anni) | 1082 | 981 | 2063 | 16.0% |
| Giovani (15 - 35 anni) | 1479 | 1605 | 3084 | 24.0% |
| Adulti (36 - 65 anni) | 2877 | 2812 | 5689 | 44.2% |
| Anziani (oltre 65 anni) | 918 | 1117 | 2035 | 15.8% |
| Totale | 6356 | 6515 | 12871 | 100.0% |



● 0-14: 16% ● 36-65: 44%
● 15-35: 24% ● >65: 16%

● Italia ● Provincia Vr
● Veneto ● Castelnuovo d/G

I nostri concittadini

• Popolazione e andamento demografico

L'impegno verso bambini e ragazzi

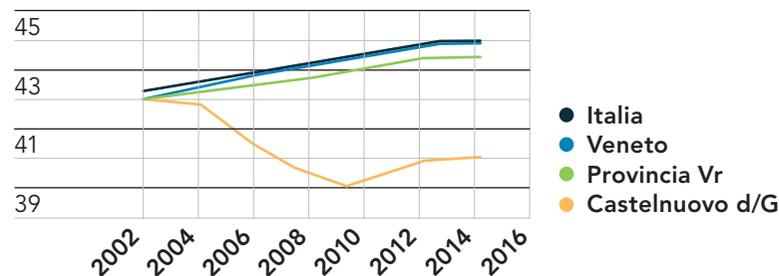
Il sostegno ai giovani

La risorsa degli anziani

Il territorio

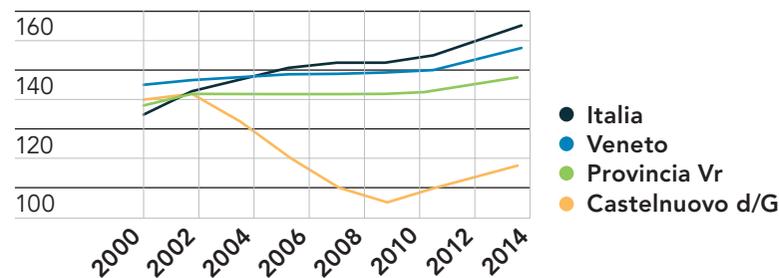
A questo si aggiungono i forti limiti imposti dal patto di stabilità che di fatto impedisce anche ad un comune economicamente e finanziariamente sano come quello di Castelnuovo del Garda, nel pieno di una fase di straordinario sviluppo demografico, di impegnare liberamente le proprie risorse per investimenti e servizi indispensabili ad una società che cresce.

Età media della popolazione



Le tabelle ed i grafici riportati in queste pagine riportano l'evoluzione demografica di Castelnuovo del Garda negli ultimi 12 o 14 anni. Come si può facilmente immaginare, nel nostro Comune sono arrivate molte giovani coppie che hanno ringiovanito la comunità sia con la loro presenza sia contribuendo con le numerose nascite. Tutto questo ha prodotto un netto distacco dall'andamento tipico della nostra nazione sia in termini di età media, che in termini di Indice di Vecchiaia (IV).

Indice di vecchiaia $[IV=(P \geq 65/P \leq 14) \cdot 100]$



I nostri concittadini

Popolazione e andamento demografico

- **L'impegno verso bambini e ragazzi**

Il sostegno ai giovani

La risorsa degli anziani

Il territorio

Il vivaio più importante

I bambini e i ragazzi sono la risorsa più preziosa di una comunità perché saranno il motore futuro della società. I bambini sono il nostro vivaio ed è per questo che il comune, per sostenerli nel percorso di crescita e apprendimento, incoraggia ed offre servizi in materia di educazione e di primo apprendimento. L'istruzione dei ragazzi, insieme alla promozione del loro benessere psico-fisico, è un altro punto di riferimento per il nostro impegno per la comunità. Bambini e ragazzi costituiscono il 16% della nostra comunità e particolarmente popolate sono le classi di età fino a 9 anni.

Noi e gli altri

L'ambito comunale è il contesto privilegiato dove i nostri concittadini ricercano i servizi che integrano l'attività educativa della famiglia. Nell'architettura dello Stato l'ente locale è l'interlocutore primario con cui i cittadini si relazionano per i servizi rivolti ai bambini.

La nostra attenzione verso di loro

La scuola, con l'insostituibile ruolo della famiglia, costituisce l'istituzione basilare con cui i nostri bambini e ragazzi sono educati ed istruiti. E questo supporto educativo si realizza anche per mezzo dei servizi forniti dalle strutture di accoglienza pre-scolare. L'Amministrazione guarda con attenzione alle esigenze di questa delicata fascia di età. L'ambito pre-scolare e scolastico non è solo il contesto dove i ragazzi si cimentano in attività didattiche, ma è anche quello in cui svolgono attività educative e sportive. E questo giustifica e va a stimolare la grande attenzione che nutriamo verso di loro.



I nostri concittadini

Popolazione e andamento demografico

L'impegno verso bambini e ragazzi

- **Il sostegno ai giovani**

La risorsa degli anziani

Il territorio

Il motore del cambiamento

Visti nell'ottica statistica, rientrano nella categoria "giovani" gli uomini e le donne che si collocano nella fascia che va dai 15 ai 35 anni, e cioè la popolazione attiva più dinamica. Dal punto di vista sociale, rientra tra i compiti della collettività - e quindi si ritrova negli intenti dell'Amministrazione - agire con i mezzi adeguati per tutelare e proteggere i giovani, contrastando così le forme di disagio minorile. La crescita sana di questi giovani uomini non è solo un interesse primario della famiglia, ma è anche un compito fondamentale della nostra stessa collettività. Nel nostro comune i giovani tra i 15 e i 35 anni sono circa 3100 costituendo il 24% della popolazione.

I giovani e la famiglia

Il contesto in cui opera il mondo giovanile è cambiato. Stiamo assistendo ad un innalzamento dell'età in cui ci si sposa, che si traduce anche nella riduzione della tradizionale differenza di età tra i coniugi. Il posticipo del matrimonio e l'incertezza sul futuro hanno così prodotto il fenomeno della "famiglia lunga". I giovani restano nella categoria "figli" più a lungo, anche dopo la raggiunta autonomia economica. L'intervento della Amministrazione verso i giovani e la famiglia, pertanto, deve tenere conto di questo mutato scenario sociale.

L'attenzione verso le giovani leve

L'Amministrazione si propone di operare in sostegno alla famiglia, per favorire il sano sviluppo della gioventù locale. Crescendo, questi ragazzi devono rafforzare la propria personalità e imparare a rapportarsi con gli altri. È in questa ottica che vanno letti gli interventi in supporto alla scuola e strutture didattiche, sportive o ricreative; ed è in detto ambito che l'Amministrazione agisce in aiuto alla famiglia, fino alla separazione dei figli dal nucleo originario. Il matrimonio è ancora la tappa più importante di questo percorso, anche se nella famiglia italiana il distacco dei figli è spostato nel tempo.



I nostri concittadini

Popolazione e andamento demografico

L'impegno verso bambini e ragazzi

Il sostegno ai giovani

• **La risorsa degli anziani**

Il territorio

Siamo sempre più vecchi

La popolazione anziana e l'aspettativa di vita in aumento, il diffondersi di vecchie e nuove patologie tipiche della terza età, sono problemi molto sentiti in ambito sociale anche se, a Castelnuovo del Garda, la popolazione ha all'incirca un'età media di tre anni inferiore alla media nazionale. Questa nuova sfida spinge anche la nostra Amministrazione ad attuare politiche per il miglioramento della qualità della vita degli anziani. La sfida è quella di orientare l'offerta di servizi alle mutate necessità dei singoli soggetti. In questi anni il Comune ha favorito l'impegno sociale di "giovani anziani" che possono dedicare tempo nel mondo sportivo, del volontariato e della comunità. In questo modo possono essere offerti servizi aggiuntivi ai cittadini e le persone anziane possono ancora sentirsi utili per la società. Investire in favore di questa fascia di popolazione, così come attuare efficaci politiche a sostegno dei disabili, significa anche migliorare la qualità della vita della nostra comunità. Le persone con più di 65 anni sono circa 2000 e rappresentano il 15,8% della popolazione.



Strutture fisse o assistenza a domicilio?

Anche in presenza di strutture per l'alloggio o il ricovero di anziani, la maggior parte dei cittadini con più di 65 anni preferisce vivere con i familiari. È un dato di fatto che la vita in famiglia offra maggiori possibilità di restare attivi e inseriti nel tessuto sociale; al tempo stesso, è possibile ricevere - in caso di bisogno - un genere di assistenza adeguata, anche se temporanea. Per la collettività può essere pertanto vantaggioso agire affinché sia garantita, anche in prospettiva, la presenza di una possibile scelta tra la permanenza in strutture per anziani o l'assistenza di tipo domiciliare. A nostro parere la famiglia deve essere supportata a tutti i livelli nel sostegno delle persone care anziane in quanto le stesse possono vivere meglio gli ultimi anni della loro vita in un contesto di relazioni vitali. Inoltre a lungo termine questa scelta lungimirante può portare notevoli risparmi in termini di spesa anche per lo Stato.

I nostri concittadini

Popolazione e andamento demografico

L'impegno verso bambini e ragazzi

Il sostegno ai giovani

La risorsa degli anziani

• Il territorio

Il territorio dalle origini ad oggi

La storia del paese fu sin dalle origini strettamente legata alla posizione e alla configurazione geografica. I primi centri abitati ebbero origine a sud del Lago di Garda, uno di questi sorse come "Castrum", cioè come accampamento militare romano.

Nel 1154 il centro fu raso al suolo, in seguito alla guerra di Federico Barbarossa. Successivamente la popolazione eresse un nuovo fortilizio che prese il nome di "Castrum - Novum" trasformato nel corso dei secoli in Castelnuovo.

Nel XIV secolo, con l'avvento a Verona della Signoria degli Scaligeri, Castrum Novum passò sotto la loro dominazione. Nel 1630 Castelnuovo fu colpito dalla peste che decimò la popolazione.

Nel 1848 a pochi giorni dalla prima guerra d'indipendenza, Castelnuovo si trovò a vivere per la seconda volta il dramma della distruzione. Il comando austriaco mise a ferro e a fuoco il paese bruciando quasi tutte le case ed uccidendo un gran numero di abitanti.

Dal 1867 al 1970 il Comune prende il nome di Castelnuovo di Verona, trasformato poi in Castelnuovo del Garda per la sua fascia di territorio situata sulle sponde del lago.

Il territorio e l'economia

Castelnuovo del Garda è situato sulle colline moreniche sud orientali del Lago di Garda, in provincia di Verona e a 18 Km dalla città. Si estende su una superficie di 34,5 Km².

L'altitudine varia da un minimo di 90 ad un massimo di 130 m slm. Per le caratteristiche climatiche della zona, addolcite dalla presenza del Lago di Garda, presenta una vegetazione sub-mediterranea con olivi, cipressi e viti.

Il territorio comunale si articola nei centri di Castelnuovo, Oliosi, Sandrà e Cavalcaselle. Confina a Nord con i Comuni di Pastrengo e Bussolengo, ad ovest con Lazise e Peschiera del Garda, a Sud con Valeggio sul Mincio, a Est con Sona. Il territorio comunale è attraversato dall'autostrada Serenissima, dalla strada regionale 11 e dalla linea ferroviaria Milano-Venezia. Sono prossime al Comune: l'autostrada Brennero-Modena nonché l'aeroporto Valerio Catullo, che si trova a circa 20 Km da Castelnuovo del Garda.

Il quadro economico di Castelnuovo del Garda è dominato dalla presenza di numerose piccole industrie che sfruttano le importanti reti stradali e ferroviarie. L'agricoltura, adibita prevalentemente a vigneto, offre ottimi vini della filiera tipica del Bianco di Custoza e del Bardolino DOC.

Di notevole importanza è l'attività turistica caratterizzata dalla presenza di numerosi parchi di divertimento. Anche per questo motivo, il Comune è stato riconosciuto dalla Provincia di Verona come Comune ad economia prevalentemente turistica.

Il più importante parco di divertimento presente sul territorio del Comune è "Gardaland".



Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate
Le entrate in dettaglio
Come spendiamo le entrate
Le uscite in dettaglio
Dove stiamo investendo
Come abbiamo chiuso l'esercizio
Il patto di stabilità interno



Entrate e uscite

• Quali sono le nostre entrate

- Le entrate in dettaglio
- Come spendiamo le entrate
- Le uscite in dettaglio
- Dove stiamo investendo
- Come abbiamo chiuso l'esercizio
- Il patto di stabilità interno

Le risorse di cui disponiamo

Come ogni famiglia, anche il comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi. Le entrate di competenza sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale, trattandosi del volume di risorse che sono state reperite per finanziare la gestione corrente, ossia le spese per il funzionamento, e gli interventi in conto capitale, ossia le spese d'investimento. L'Amministrazione può programmare correttamente l'attività di spesa solo se conosce quali sono i mezzi finanziari a disposizione dell'esercizio, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. La tabella riporta il rendiconto delle entrate di competenza dell'esercizio 2013.

Entrate proprie e risorse di terzi

Il comune, per mettere in atto i programmi previsti, ha dovuto reperire le necessarie risorse percorrendo due strade distinte. La prima consiste nel chiedere agli altri enti istituzionali che operano nel territorio - come lo Stato, la regione e la provincia - la concessione di contributi gratuiti destinati al finanziamento di spese correnti o in conto capitale. La seconda strada porta invece l'ente a chiedere un contributo direttamente al cittadino utente, e questo si verifica con il pagamento dei tributi o delle tariffe. Nel primo caso si tratta di risorse di terzi, nel secondo di entrate proprie del comune.

Entrate di competenza

| Descrizione | Satnziamenti finali | Accertamenti | Riscossioni |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tit. 1 - Entrate Tributarie | 6.333.209,13 | 6.358.426,04 | 6.149.119,94 |
| Tit. 2 - Trasferimenti correnti | 1.158.893,95 | 1.156.939,17 | 877.253,16 |
| Tit. 3 - Entrate Extratributarie | 2.526.828,58 | 2.307.999,06 | 1.570.690,78 |
| Tit. 4 - Trasferimenti in conto capitale e riscossione crediti | 6.239.735,00 | 2.426.110,51 | 964.973,41 |
| Tit. 5 - Accensione mutui | 600.000,00 | 600.000,00 | 0,00 |
| Tit. 6 - Servizi per conto terzi | 1.274.500,00 | 715.168,94 | 695.868,14 |
| Parziale | 18.133.166,66 | 13.564.643,72 | 10.048.499,87 |
| Ananzo applicato al Bilancio | 540.000,00 | - | - |
| Totale | 18.673.166,66 | 13.564.643,72 | 10.048.499,87 |

Entrate e uscite

• Quali sono le nostre entrate

- Le entrate in dettaglio
- Come spendiamo le entrate
- Le uscite in dettaglio
- Dove stiamo investendo
- Come abbiamo chiuso l'esercizio
- Il patto di stabilità interno

Quali entrate sono state accertate?

La tabella mostra il grado di accertamento delle entrate, e precisamente:

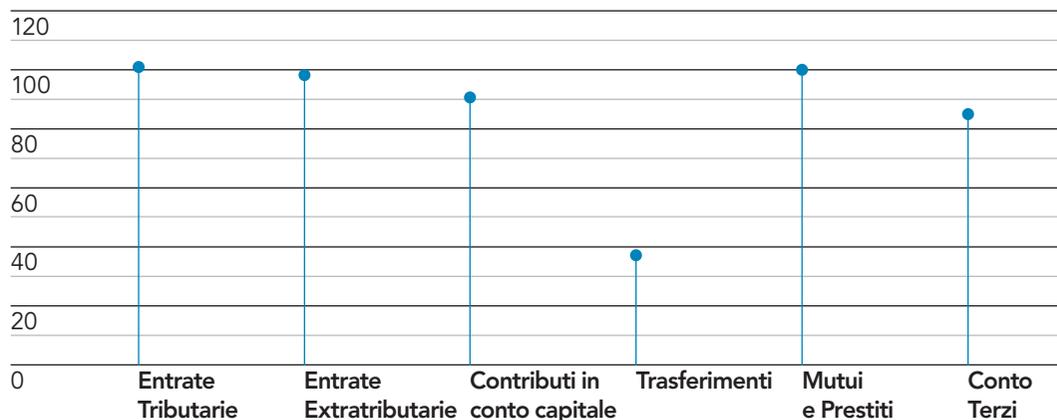
- Tributarie, date da imposte e tasse, come quella sugli immobili (IMU) o l'addizionale IRPEF, l'Imposta sulla pubblicità e l'Imposta di soggiorno
- Trasferimenti correnti, ossia fondi ricevuti da Stato, Regione e altri Enti Pubblici, per il funzionamento corrente
- Entrate extra tributarie, come le tariffe per i servizi, i diritti di segreteria, entrate per violazione norme in materia di codice della strada e altre norme, proventi e servizi cimiteriali, canoni, fitti attivi, interessi attivi, sponsorizzazioni e altri proventi
- Alienazioni e contributi in conto capitale, ossia i proventi della vendita di beni, gli oneri di urbanizzazione, i finanziamenti di terzi per il funzionamento in conto capitale
- Accensione di prestiti, come i mutui
- Servizi per conto di terzi, come le partite di giro.

E come stiamo a riscossioni?

Il monitoraggio sull'accertamento delle entrate mostra la capacità del comune di tradurre le previsioni di entrata in altrettanti crediti definitivi. Come ben conosce il cittadino, un conto è vantare dei crediti nei confronti di qualcuno; altra cosa è avere quei soldi già in tasca. Per il comune, come per qualsiasi soggetto economico, è importante agire affinché i crediti maturati siano poi incassati con rapidità. Il grafico indica, per ciascun titolo di entrata, il grado di riscossione dei crediti maturati nel corso dell'ultimo esercizio e cioè quanto, di quell'importo, sia stato già pagato dal debitore. Il monitoraggio, costante e puntuale, viene eseguito dai tecnici comunali in base a precisi obiettivi periodici disposti nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) annuale.

| Descrizione | Grado di accertamento | Grado di riscossione |
|------------------------------|-----------------------|----------------------|
| Entrate Tributarie | 100,4 % | 93,8 % |
| Contributi in conto capitale | 99,8 % | 75,7 % |
| Entrate Extratributarie | 91,3 % | 62,2 % |
| Trasferimenti | 38,9 % | 15,5 % |
| Mutui e prestiti | - | --- |
| Conto Terzi | 86,1 % | 54,6 % |

Grado di accertamento delle Entrate [%]



Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

• [Le entrate in dettaglio](#)

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

Il patto di stabilità interno

Di seguito si riportano gli andamenti, anche per aggregati, delle Entrate dell'Ente. La maggiore difficoltà incontrata nella redazione del Bilancio 2013 è stata determinata dagli ingenti tagli sui trasferimenti erariali che negli anni, in particolare dal 2010, si sono sommati ed hanno determinato sempre maggiori difficoltà nella chiusura dei bilanci soprattutto nell'ottica di garantire i servizi indispensabili.

Al fine di rendere il più possibile evidente tale andamento si riporta, di seguito, la quantificazione dei trasferimenti correnti degli ultimi anni.

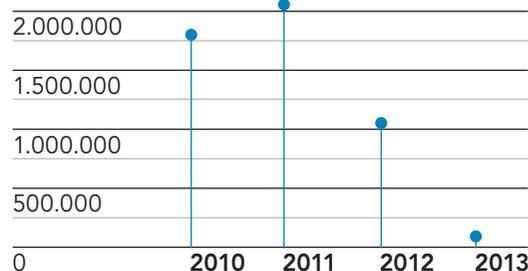
Andamento trasferimenti correnti per anno

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|-----------|-----------|-----------|---------|
| Trasferimenti dallo Stato | 1.565.293 | 1.759.419 | 988.650* | -63.046 |
| Trasferimenti dalla Regione | 118.015 | 222.725 | 69.550 | 72.331 |
| Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico | 43.943 | 36.666 | 37.449 | 116.814 |
| Totale | 1.727.251 | 2.018.810 | 1.095.649 | 126.099 |

Per il 2012 Trasferimenti dallo Stato: Sono conteggiati +953.786€ di FSR
Per il 2013 sono conteggiati -1.105.778 di IMU per alimentazione del FSC (Fondo Solid. Comun.)
Per il 2013 sono conteggiati 1.042.732 di FSC (Fondo Solid. Comun.)

*di cui € 953.786,00 a titolo di Fondo Sperimentale di riequilibrio, istituito nell'anno 2011

Trasferimenti correnti



Le minori entrate da trasferimenti correnti sono state reperite attraverso una precisa ricognizione delle spese e attraverso l'individuazione di nuove entrate soprattutto quelle provenienti da energie rinnovabili.

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

- **Le entrate in dettaglio**

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

Il patto di stabilità interno

In particolare la manovra finanziaria del Comune di Castelnuovo del Garda può essere così individuata:

Entrate tributarie

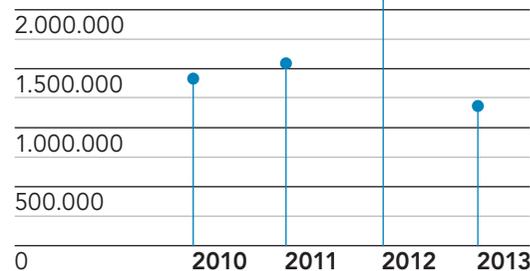
IMU: La nuova imposta comunale ha carattere obbligatorio e sostituisce, con decorrenza dall'anno 2012, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati, oltre all'ICI. (Più oltre se ne illustrano le principali caratteristiche e soprattutto la compartecipazione dell'Imu con lo Stato).

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| ICI | 2.628.511 | 3.045.897 | 405.270* | 14.925 |
| IMU | - | - | 3.795.000 | 2.369.936 |
| ICI (sanzioni) | 132.460 | 100.000 | 100.000 | 78.460 |
| Totale ICI | 2.760.971 | 3.145.897 | 4.300.270 | 2.463.321 |

La tabella dimostra l'Andamento della principale entrata tributaria del Comune ICI/IMU per anno di riferimento

*Incassi ICI relativi a ravvedimenti anno precedente, non prevedibili: tra le altre, l'introduzione dell'imposta IMU ha fatto registrare una maggiore attenzione nel controllo dei saldi ICI da parte dei contribuenti.

ICI



Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

- **Le entrate in dettaglio**

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

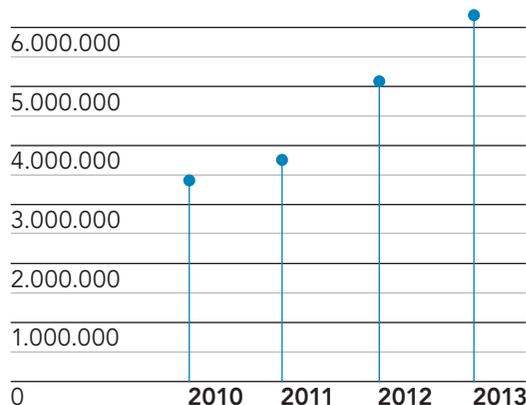
Come abbiamo chiuso l'esercizio

Il patto di stabilità interno

Andamento totale entrate tributarie

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Imposte | 3.464.466 | 3.742.187 | 5.177.308 | 3.332.131 |
| Tasse | 23 | - | - | - |
| Tributi speciali ed altre | - | - | - | 3.026.294 |
| Entrate Tributarie Proprie | | | | |
| Totale | 3.464.489 | 3.742.187 | 5.177.308 | 6.358.426 |

Entrate tributarie

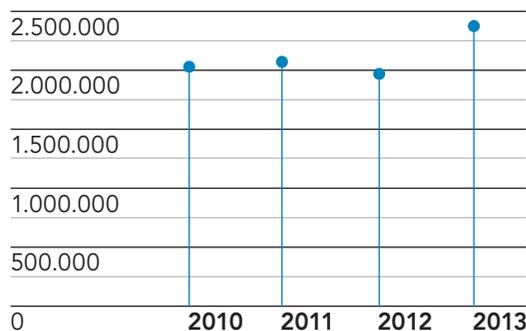


Avvertenza: nella costruzione della tabella di cui sopra, al fine di permettere il confronto tra dati omogenei, rispetto al Rendiconto 2012:
Tra le Imposte: Per il 2011 non sono conteggiati € 769.788,00 di Compartecipazione IVA
Tra i Tributi speciali: Per il 2012 non sono conteggiati € 953.786,00 di FSR (Fondo Sperimentale di Riequilibrio).

Andamento totale entrate extratributarie

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Proventi dei Servizi Pubblici | 591.136 | 728.136 | 664.581 | 614.119 |
| Proventi dai Beni dell'Ente | 622.640 | 639.670 | 689.768 | 1.064.005 |
| Proventi Energia Rinnovabile | - | 99.665 | 164.000 | 168.007 |
| Interessi attivi | 9.145 | 9.970 | 10.935 | 3.440 |
| Altre entrate | 824.482 | 595.000 | 440.627 | 458.428 |
| Totale | 2.047.403 | 2.072.441 | 1.969.911 | 2.307.999 |

Entrate extratributarie



Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

• [Le entrate in dettaglio](#)

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

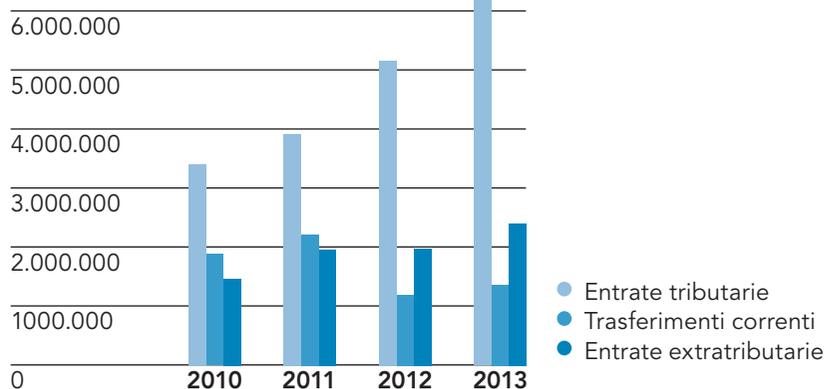
Il patto di stabilità interno

Riepilogo entrate correnti

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Entrate tributarie | 3.464.489 | 3.742.187 | 5.177.308 | 6.358.426 |
| Trasferimenti correnti | 1.727.251 | 2.018.810 | 1.095.649 | 1.156.939 |
| Entrate extratributarie | 1.487.027 | 1.973.660 | 1.969.911 | 2.307.999 |
| Totale | 6.678.767 | 7.734.657 | 8.242.868 | 9.823.364 |

Avvertenza: nella costruzione della tabella di cui sopra, parimenti a quanto sopra per motivi di omogeneità, non sono conteggiati 469.559,00 € di trasferimenti da GSE.

Entrate extratributarie



Entrate Titolo IV , Titolo V e avanzo di amministrazione

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Alienazione dei beni patrimoniali | 83.660 | 112.461 | 82.710 | 310.099 |
| Trasferimenti Statali in conto cap. | 1.288 | 120.000 | 1.500 | - |
| Trasferimenti conto cap. da altri Enti | 675.278 | 291.673 | 42.449 | 1.326.647 |
| Trasferimenti conto cap. da privati | 2.361.710 | 136.982 | 1.551.888 | 602.965 |
| Oneri di Urbanizzazione | 1.3.97.118 | 1.419.038 | 448.847 | 186.399 |
| Riscossione di Crediti | - | - | - | - |
| Anticipazioni su Fondo di Rotazione | - | - | - | - |
| Assunzione di Mutui e Prestiti | 18.371* | 5.481* | - | 600.000 |
| Avanzo di Amministrazione (quota parte applicata) | 799.736 | 373.602 | 443.486 | 540.000 |
| Totale | 5.337.161 | 2.459.237 | 2.570.880 | 3.566.110 |

Avvertenza: trattasi, per la precisione, non di nuove assunzioni di mutui ma di rimborsi di quote capitale di mutui molto anziani.

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

• **Come spendiamo le entrate**

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

Il patto di stabilità interno

Dalla visione politica ai risultati concreti

Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi che l'ente può in concreto spendere dipende dal volume complessivo di entrate che sono state effettivamente reperite. Spetta ad una moderna Amministrazione utilizzare al meglio la propria capacità di spesa pur mantenendo un costante equilibrio tra le entrate accertate e le spese impegnate, e questo per evitare che si creino situazioni di disavanzo. La scelta di non vivere al di sopra delle proprie possibilità è un sano principio di gestione della cosa pubblica.

Si è trattato di spesa corrente o di investimenti?

Il grado di impegno delle uscite tende a mostrare, soprattutto nel versante della spesa corrente, quale sia stato l'effettivo grado di utilizzo delle risorse, inteso come il rapporto tra gli stanziamenti programmati e le spese realmente sostenute. Si tratta però di un'informazione di larga massima, dato che il giudizio sulla capacità dell'ente di tradurre gli obiettivi in risultati non si misura solo in termini di quantità ma anche in termini di qualità. Si integrano così i puri dati contabili con le valutazioni sul grado di soddisfacimento della domanda di servizi ed investimenti presente nella collettività. In particolare, per le spese in conto capitale, l'andamento è fortemente influenzato dalle Entrate qualora queste dipendano da finanziamenti pubblici e/o risentano in particolare dell'attuale difficoltà economica del mercato edilizio.

Uno sguardo ai pagamenti

Il comune utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa (stanziamenti) attraverso le quali l'Amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio e nella relazione previsionale programmatica; si prosegue con l'impegno delle somme e la formazione di debiti verso terzi; si termina con il pagamento dei debiti maturati. Il grafico mostra la percentuale dei pagamenti effettuati rispetto agli impegni assunti nell'esercizio. Nelle spese in conto capitale, la velocità di pagamento è sempre bassa perché collegata alla lenta realizzazione dell'opera.



Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

• **Come spendiamo le entrate**

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

Il patto di stabilità interno

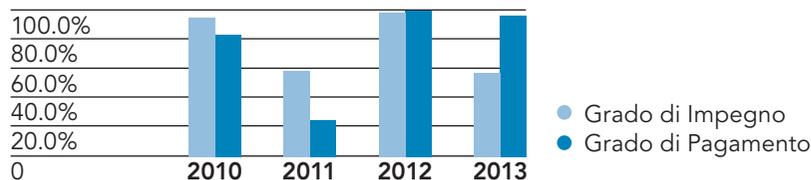
Spese correnti e interventi d'investimento

Le amministrazioni locali si trovano ad operare in un regime di forte contenimento della spesa dovuto ai vincoli che sono stati imposti al Paese dal patto di stabilità interno e dall'entità dell'indebitamento pubblico. Ogni ente si trova così ad operare in uno scenario difficile, dove la ricerca dell'efficienza (spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi spendendo il meno possibile) deve fare i conti con il mantenimento dell'equilibrio tra entrate e uscite.

In questo contesto, le spese correnti (Tit.1) sono state stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, gli interessi passivi e altre uscite minori. Nelle spese in conto capitale (Tit.2) sono invece confluiti gli investimenti che hanno trovato finanziamento nell'esercizio sotto forma di interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni e manutenzioni.

| Descrizione | Previsto | Impegnato | Pagamenti |
|-------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tit. 1 - Correnti | 9.996.058,00 | 9.399.855,59 | 7.699.987,89 |
| Tit. 2 - In conto capitale | 6.192.235,00 | 3.564.667,62 | 821.056,68 |
| Tit. 3 - Rimborso di prestiti | 399.500,00 | 388.568,46 | 388.568,46 |
| Tit. 4 - Servizi per conto di terzi | 1.274.500,00 | 715.168,94 | 678.232,89 |
| Disavanzo applicato al bilancio | | | |
| Totale | 17.862.293,00 | 14.068.260,61 | 31.930.553,61 |

| Descrizione | Grado di impegno | Grado di pagamento |
|-------------------------------------|------------------|--------------------|
| Tit. 1 - Correnti | 94,0% | 81,9% |
| Tit. 2 - In conto capitale | 57,6% | 23,0% |
| Tit. 3 - Rimborso di prestiti | 97,3% | 100,0% |
| Tit. 4 - Servizi per conto di terzi | 56,1% | 94,8% |



Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

• **Le uscite in dettaglio**

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

Il patto di stabilità interno

Di seguito si riportano ulteriori andamenti, anche per aggregati, delle Uscite dell'Ente.

Spese correnti per intervento - Titolo I

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Personale | 1.658.873 | 1.676.220 | 1.719.717 | 1.732.061 |
| Acquisto beni di consumo | 384.957 | 307.529 | 459.223 | 443.522 |
| Prestazione di Servizi | 3.024.299 | 2.961.707 | 3.264.189 | 4.999.792 |
| Utilizzo beni di terzi | - | 303.333 | 648.548 | 168.000 |
| Interessi passivi e oneri fin. | 274.800 | 245.969 | 210.143 | 170.647 |
| Imposte e Tasse | 135.633 | 131.703 | 170.765 | 177.359 |
| Oneri Straordinari | 152.525 | 133.551 | 61.042 | 118.419 |
| Trasferimenti | 1.307.935 | 1.510.242 | 1.508.371 | 1.590.055 |
| Fondo di Riserva | - | - | - | - |
| Totale | 6.939.021 | 7.370.254 | 8.041.998 | 9.399.855 |



Per il 2013 Prestazione di Servizi comprende il conteggio del Servizio Smaltimento Rifiuti (TARES)

- Personale
- Acquisto beni di consumo
- Prestazione di Servizi
- Utilizzo beni di terzi
- Interessi passivi e oneri fin.
- Imposte e Tasse
- Oneri Straordinari
- Trasferimenti

Spese correnti per funzione - Titolo I

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Amministrazione generale | 2.728.100 | 3.101.226 | 3.722.795 | 3.206.654 |
| Giustizia | - | 3.000 | - | - |
| Polizia Municipale | 357.851 | 301.186 | 329.424 | 326.707 |
| Istruzione | 1.177.605 | 1.291.547 | 1.320.650 | 1.346.537 |
| Cultura | 218.790 | 215.589 | 215.727 | 230.198 |
| Settore sportivo | 229.850 | 136.334 | 192.399 | 227.019 |
| Settore turistico | 41.500 | 2.128 | 3.500 | - |
| Viabilità e trasporti | 303.313 | 375.276 | 467.819 | 537.818 |
| Territorio e ambiente | 474.548 | 468.875 | 359.821 | 2.059.558 |
| Settore sociale | 1.361.221 | 1.411.390 | 1.345.582 | 1.394.238 |
| Sviluppo economico | 45.774 | 63.495 | 84.281 | 71.126 |
| Servizi produttivi | 469 | 208 | - | - |
| Totale | 5.933.453 | 7.370.254 | 8.041.998 | 9.399.855 |

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

• **Le uscite in dettaglio**

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

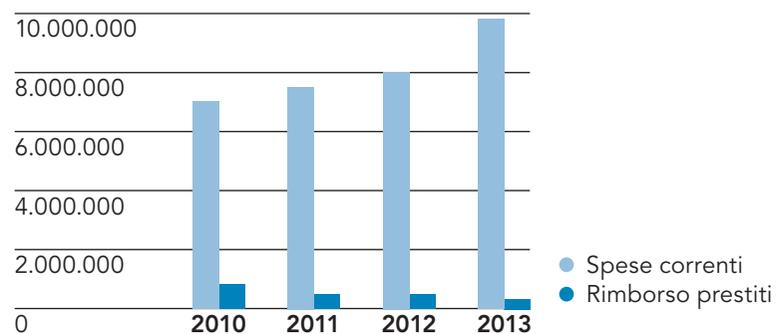
Il patto di stabilità interno

Riepilogo spese correnti

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Spese correnti - Titolo I | 6.939.021 | 7.370.254 | 8.041.998 | 9.399.855 |
| Spese per rimborso prestiti - Titolo III | 985.118* | 659.655* | 720.775* | 388.569 |
| Totale | 7.924.139 | 8.029.909 | 8.762.773 | 9.788.424 |

*contiene quota capitale per estinzione anticipata mutui rispettivamente: € 558.563,53 per l'anno 2010, €242.554,82 per l'anno 2011, 307.399,41 € per l'anno 2012.

Riepilogo spese correnti



Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

• **Le uscite in dettaglio**

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

Il patto di stabilità interno

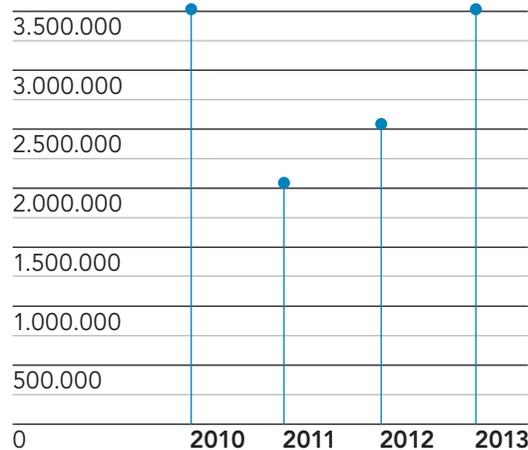
Spese in conto capitale per intervento

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Acquisizione di beni immobili | 3.548.919 | 1.990.964 | 2.230.817 | 3.460.141 |
| Espropri e servitù onerose | - | - | 170.000 | - |
| Acquisto beni per att. in economia | 21.000 | 21.000 | 13.805 | 15.472 |
| Utilizzi beni di terzi per att. in economia | - | - | - | - |
| Acquisizione beni mobili e attrezzat. | 114.758 | 86.240 | 116.258 | 20.309 |
| Incarichi professionali esterni | 116.823 | - | 20.000 | 16.410 |
| Partecipazioni azionarie | - | - | 14.000 | - |
| Trasferimenti di capitale | 11.412 | 50.554 | 6.000 | 52.336 |
| Concessioni crediti e anticipazioni | - | - | - | - |
| Totale | 3.812.912 | 2.148.758 | 2.570.880 | 3.564.668 |

Spese in conto capitale per funzione

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Amministrazione generale | 387.094 | 675.313 | 749.992 | 2.324.357 |
| Polizia Municipale | 34.896 | - | - | - |
| Istruzione pubblica | 1.590.708 | 169.549 | 681.547 | 1.138.866 |
| Cultura e beni culturali | - | 10.883 | - | - |
| Settore sportivo e ricreativo | - | - | 28.645 | - |
| Settore turistico | - | - | - | - |
| Viabilità e trasporti | 51.000 | 504.877 | 54.289 | - |
| Territorio e ambiente | 1.749.214 | 688.136 | 1.056.407 | 88.769 |
| Settore sociale | - | 100.000 | - | 12.676 |
| Sviluppo economico | - | - | - | - |
| Servizi produttivi | - | - | - | - |
| Totale | 3.552.717 | 2.148.758 | 2.570.880 | 3.564.668 |

Riepilogo spese in conto capitale



Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

• **Dove stiamo investendo**

Come abbiamo chiuso l'esercizio

Il patto di stabilità interno

Investire per crescere

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo attenzione alla qualità delle prestazioni rese.

Il comune pianifica annualmente la propria attività d'investimento e la riporta, poi, in quel particolare documento di indirizzo che è il programma triennale delle opere pubbliche. In quell'ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Dal punto di vista contabile, le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. Il comune può dare corso ad un intervento programmato solo dopo che ne ha reperito il finanziamento.

| Forme di Finanziamento | Importo | Valore relativo |
|------------------------------|---------------------|-----------------|
| Avanzo di amministrazione | 537.557,11 | 15,1% |
| Risorse correnti | 0,00 | 0,00% |
| Contributi in conto capitale | 1.311.175,00 | 36,8% |
| Mutui passivi | 600.000,00 | 16,8% |
| Altre entrate | 1.114.935,51 | 31,3% |
| Totale | 3.564.667,62 | 100,0% |

Dove sorgono i problemi

Nel passato, i comuni riuscivano a investire ingenti mezzi perché le istituzioni superiori erogavano cospicui contributi in conto capitale, ossia risorse concesse a titolo gratuito. Lo Stato, poi, favoriva la contrazione di nuovi mutui abbattendo il relativo costo con rilevanti contributi in conto interesse. Quel periodo è ormai finito e il nostro ente deve fare i conti con una scarsità di risorse che male si coniuga con il bisogno di nuove opere derivante dallo sviluppo demografico tuttora in corso.

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

• Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

Il patto di stabilità interno

Uno sguardo alle nuove opportunità

La precedente tabella mostra le risorse che il comune è riuscito a reperire per finanziare gli investimenti previsti in bilancio mentre più sotto viene riportato l'elenco delle opere che, nel medesimo intervallo di tempo, hanno beneficiato dei finanziamenti così ottenuti.

Le "Altre entrate" pari ad 1.114.935,51 €, di cui alla tabella precedente, che hanno contribuito al finanziamento della parte capitale del bilancio per pari importo, vengono di seguito esplicitate:

- I proventi di concessioni cimiteriali, loculi e tombe di famiglia, per 151.060,00 €, sono stati completamente vincolati agli investimenti cimiteriali.
- Le alienazioni beni immobili, per € 159.039,64, sono stati vincolate alla realizzazione della rete di teleriscaldamento urbano.
- Le entrate da convenzione urbanistica "Golf", per 500.000,00 €, sono state impegnate in spesa per la realizzazione della rete di teleriscaldamento urbano.
- Il contributo Regionale per teleriscaldamento, per 1.311.175,00 €, è utilizzato per il finanziamento dell'opera stessa.
- I proventi dei permessi a costruire, per 186.398,75 €, e i proventi connessi al condono edilizio, per 1.461,24 €, hanno finanziato, rispettivamente per un totale di 187.859,99 € le seguenti opere:

12.760,00 € per abbattimento barriere architettoniche edifici comunali

83.181,00 € per teleriscaldamento urbano finanziato con oneri di urbanizzazione

8.441,00 € per edifici del culto

8.864,01 € per manutenzione straordinaria del patrimonio comunale

12.336,22 € per rimborso oneri urbanizzazione legge regione Veneto n. 61/1985

16.409,60 € per revisione strumenti urbanistici P.A.T.I. Pianto degli interventi e studi sul territorio

33.192,20 € per deposito mezzi per la protezione civile

12.675,96 € per sistemazione cimiteri Castelnuovo, Sandrà ed Oliosì

• Le entrate per concessione aree per telefonia mobile, per € 94.874,21, sono state impegnate in spesa per i seguenti interventi:

20.000,00 € per acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche

5.700,00 € per interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio comunale

51.800,00 € per teleriscaldamento urbano

308,55 € per arredi, attrezzature per plessi scolastici

17.065,66 € per deposito mezzi per la protezione civile

• Le entrate per rimborso quota mutui in ammortamento, per € 6.629,43, sono state impegnate per interventi straordinari sul patrimonio.

• Le entrate relativa alla gestione aree portuali, per € 15.472,24, sono state impegnate per pari interventi.

Nell'anno 2013 non sono state utilizzate entrate per permessi da costruire o altre entrate in conto capitale per il finanziamento del bilancio corrente. Questo permette la salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutto vantaggio del rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità (l'utilizzo di entrate in conto capitale per il finanziamento del bilancio corrente infatti "peggiora" l'obiettivo di patto di pari importo). Nel corso dell'anno 2013 si è fatto ricorso ad indebitamento per il finanziamento della scuola materna della frazione di Sandrà per 600.000,00 €.

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

• **Come abbiamo chiuso l'esercizio**

Il patto di stabilità interno

Bilancio e obbligo di rendiconto

La programmazione degli interventi, decisa con il bilancio di previsione, aveva indicato le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, l'entità delle risorse da movimentare e la destinazione delle stesse alla spesa corrente o agli investimenti. Il consuntivo è quindi il naturale contesto nel quale l'Amministrazione "rende conto" agli elettori su come i soldi, in concreto, siano stati realmente spesi.

Chiudiamo in avanzo o in disavanzo?

L'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. La tabella mostra il risultato conseguito negli ultimi esercizi. È il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve necessariamente essere tempestivamente ripianato.

E come stiamo con la cassa?

Ogni famiglia conosce bene la differenza tra il detenere soldi subito spendibili, come i contanti o i depositi bancari, e il vantare crediti verso altri soggetti, nei confronti dei quali possiamo solo agire per sollecitare il rapido pagamento del dovuto, e poco più. Analoga situazione si presenta nelle casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il

pagamento dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario che è molto oneroso.

Il Comune di Castelnuovo del Garda negli anni ha dimostrato solidità di cassa e quindi non ha avuto necessità di fare ricorso al credito bancario. La tabella dimostra una diminuzione del fondo cassa tra l'Esercizio Finanziario 2012 e quello del 2013. L'andamento gestionale registrato è fisiologico in corrispondenza a pagamenti importanti relativi soprattutto alla realizzazione di opere pubbliche.

Un impiego razionale delle risorse

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento degli enti locali indica il significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera nell'interesse generale della collettività servita. Ma il contesto in cui opera l'organizzazione è in continua evoluzione, perché non estraneo ai mutamenti della società.

Parlando dei criteri che devono presiedere alla gestione delle nostre risorse, ad esempio, si stanno sempre di più affermando nuovi principi fondati sulla progressiva introduzione dei criteri di economia aziendale, che spostano l'attenzione delle amministrazioni locali verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che si prefiggono di migliorare il grado di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività del comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse chieste al cittadino.

| Il Risultato di amministrazione | 2012 | 2013 |
|---|---------------|---------------|
| Fondo di cassa iniziale (01-01) | 6.420.516,43 | 5.044.444,25 |
| Riscossioni | 11.458.125,93 | 11.492.725,59 |
| Pagamenti | 12.861.198,11 | 11.921.248,53 |
| Fondo di cassa finale (31-12) | 5.044.444,25 | 4.615.921,31 |
| Residui attivi | 3.717.758,32 | 5.663.742,87 |
| Residui passivi | 8.121.660,58 | 9.998.401,19 |
| Risultato contabile: Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 640.541,99 | 281.262,99 |

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

• **Come abbiamo chiuso l'esercizio**

Il patto di stabilità interno

Andamento avanzo di amministrazione per anno

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--------------------------|---------|---------|---------|---------|
| Avanzo d'Amministrazione | 514.475 | 648.409 | 640.542 | 540.000 |

Totale

Conto del patrimonio

È paragonabile allo Stato Patrimoniale dei Bilanci delle Aziende Private.

Riporta al 31/12 gli elementi attivi e passivi che costituiscono il Patrimonio del Comune con i valori di inizio e fine esercizio, oltre alle variazioni avvenute nell'anno.

Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni Materiali (beni demaniali, beni immobili e beni mobili, macchinari e impianti, diritti reali, immobilizzazioni in corso)

Immobilizzazioni Finanziarie (Partecipazioni, titoli, ecc.)

Attivo circolante (Crediti, attività finanziarie a breve, cassa e altra liquidità)

Ratei e risconti attivi.

Passivo

Debiti di finanziamento (mutui e altri debiti pluriennali)

Debiti di funzionamento (fornitori, ecc.)

Altri debiti

Ratei e risconti passivi

Conferimenti

Trasferimenti e contributi in conto capitale (in particolare della Regione) e contributi di concessione (oneri di urbanizzazione)

Netto patrimoniale

Rappresenta il patrimonio netto del Comune quale differenza fra l'attivo e il passivo (compresi i conferimenti)

Dettaglio delle immobilizzazioni materiali

| Descrizione | Valore al 1/1/2013 | Valore al 31/12/2013 | Variazioni nell'anno |
|---|-----------------------|-------------------------|-------------------------|
| Beni demaniali | 12.329.389 | -147.753 | 12.181.636 |
| Terreni (Patrimonio indisponibile) | 306.346 | - | 306.346 |
| Terreni (Patrimonio disponibile) | 1.246.610 | - | 1.246.610 |
| Fabbricati (Patrimonio indisponibile) | 20.675.173 | 569.519 | 21.244.692 |
| Fabbricati (Patrimonio disponibile) | 1.282.529 | 51.059 | 1.333.588 |
| Macchinari / Attrezzature / Impianti | 691.737 | -281.558 | 410.179 |
| Attrezzature e sistemi informatici | 49.791 | -18.338 | 31.453 |
| Automezzi | 31.203 | -4.709 | 26.494 |
| Mobili e macchine d'ufficio | 159.045 | -28.727 | 130.318 |
| Universalità di beni (Patrimonio indisponibile) | 175.884 | -2.081 | 173.803 |
| Universalità di beni (Patrimonio disponibile) | 1.123 | -374 | 749 |
| Diritti su beni di terzi | 0 | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni in corso | 2.575.473 | - | 2.575.473 |
| Totale | 39.524.305 | 137.038 | 39.611.343 |

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

• **Come abbiamo chiuso l'esercizio**

Il patto di stabilità interno

Conto economico

Riporta i componenti positivi (Ricavi) e i componenti negativi (Costi) rilevati nel corso dell'Esercizio; determina il Risultato Economico dell'Esercizio quale differenza fra Ricavi e Costi ed equivale agli Utili (o Perdite) delle aziende private.

Struttura del conto economico

- **Risultato della Gestione**

differenza fra Ricavi e Costi della gestione.

- **Risultato della Gestione Operativa**

Risultato della Gestione più il saldo fra Proventi e Oneri da aziende speciali e partecipate.

- **Risultato economico dell'Esercizio**

Risultato della Gestione operativa più il saldo fra Proventi e Oneri finanziari (interessi attivi e passivi) e il saldo fra i proventi e gli oneri straordinari (insussistenze, sopravvenienze, plusvalenze, minusvalenze, accantonamenti, oneri straordinarie).

Risultato economico dell'esercizio

| Descrizione | Esercizio 2013 |
|------------------------------------|----------------|
| Risultato della Gestione Operativa | -290.972 |
| Proventi e oneri finanziari | -162.144 |
| Proventi straordinari | 591.092 |
| Insussistenza dell'attivo | 103.792 |
| Oneri straordinari | 118.418 |
| Risultato economico dell'esercizio | -84.235 |

Risultato della gestione operativa

| Descrizione | Esercizio 2013 |
|------------------------------------|----------------|
| Proventi della gestione | 10.184.262 |
| Costi della gestione | 10.475.234 |
| Risultato della Gestione Operativa | -290.972 |

Conto del patrimonio

| Descrizione | Valore al 1/1/2013 | Valore al 1/1/2013 | Valore al 31/12/2013 | Variazioni nell'anno |
|--|--------------------|--------------------|----------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 319.702 | - | -88.022 | 231.680 |
| Immobilizzazioni materiali | 39.524.305 | 1.576.096 | -1.439.058 | 39.661.343 |
| Immobilizzazione finanziarie | 28.304 | - | - | 28.340 |
| Totale immobilizzazioni | 39.872.348 | 1.576.096 | -1.527.080 | 39.921.364 |
| Rimanenze | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti | 3.767.677 | 1.945.983 | 13.344 | 5.727.004 |
| Attività finanziarie non immobilizz. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide | 5.044.444 | -428.523 | 0 | 4.615.921 |
| Totale attivo circolante | 8.812.121 | 1.517.460 | 13.344 | 10.342.925 |
| Totale ratei attivi +risconti attivi | 5.698 | 0 | 1.195 | 6.893 |
| Totale dell'attivo | 48.690.166 | 3.093.557 | -1.512.541 | 50.271.182 |
| Totale patrimonio netto | 15.631.595 | 824.152 | -908.388 | 15.547.359 |
| Totale conferimenti | 26.139.567 | 2.082.000 | -608.261 | 27.613.306 |
| Totale debiti | 6.919.004 | 187.405 | -3.627 | 7.102.782 |
| Totale ratei passivi +risconti passivi | 0 | 0 | 7.734 | 7.734 |
| Totale del passivo | 48.690.166 | 3.093.557 | -1.512.541 | 50.271.182 |
| Totale conti d'ordine | 5.793.404 | 1.900.767 | 0 | 7.694.171 |

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

- **Il patto di stabilità interno**

Cos'è il Patto di Stabilità Interno o Patto di Stabilità e Crescita

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. - Prodotto Interno Lordo - inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle Amministrazioni Pubbliche/P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT. Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della Unione Europea ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza

pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Le disposizioni principali sul Patto di Stabilità Interno per l'esercizio 2013 sono contenute nelle seguenti disposizioni:

- [La legge n. 228/2012 \(legge di stabilità 2013\) disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 riproponendo, con modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183](#)
- [Articoli 30, 31 e 32 della legge 12 Novembre 2011 n. 138 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente la disciplina generale](#)
- [Articolo 1, comma 141, della Legge 13 Dicembre 2010 n. 220, che consente alle Regioni di integrare con proprie leggi le regole nazionali, fermo restando l'obiettivo complessivo assegnato alla Regione ed agli Enti Locali Territoriali della Regione, ed il divieto di utilizzare per la spesa corrente eventuali maggiori spazi concessi](#)
- [Legge Regione Veneto n. 10 del 24 Febbraio 2012](#)

Negli anni i vincoli sempre più stringenti imposti dal Patto di Stabilità Interno, correlati ai tagli dei trasferimenti erariali e alla situazione di crisi economico-finanziaria, pesantemente presente anche nel nostro territorio, hanno imposto all'Amministrazione un importante lavoro di squadra che ha coinvolto sia la componente amministrativa che tecnica del comune. In quest'ambito sono importanti sia gli elementi che consentono di ottimizzare i risparmi sia gli elementi che consentono nuove entrate di natura ricorsiva quali ad esempio quelle legate alle fonti energetiche rinnovabili. In questo contesto lo sforzo di rispettare l'obiettivo del patto, riuscendo a pagare nei tempi di legge i propri fornitori e garantendo ai propri cittadini una quantità e qualità di servizi di buon livello ha imposto sfide sempre più complesse.

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

- **Il patto di stabilità interno**

Determinazione degli Obiettivi programmatici per il triennio 2013-2015

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2013 ripropone, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti).

Ai fini del concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto, il valore del saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015 è ottenuto moltiplicando la media degli impegni di spesa corrente registrati nel periodo 2007-2009, desunti dai certificati di conto consuntivo per una percentuale fissata per i predetti anni dai commi 2 e 6 del richiamato articolo 31 della legge di stabilità 2012, come modificati, rispettivamente dai commi 432 e 431 dell'articolo unico della legge di stabilità 2013 e ss.mm.ii. Le percentuali sono le seguenti:

- Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, pari a 15,61%, per l'anno 2013 e 14,8% per gli anni seguenti

Sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno

Il combinato disposto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 6 Settembre 2011 n. 149 e successive modifiche, e l'articolo 31, comma 26, della Legge 12 Novembre 2011 n. 183, prevedono le seguenti sanzioni a carico degli Enti che non rispettino il Patto di Stabilità, valide per l'anno successivo al mancato rispetto:

- Il taglio al fondo sperimentale di riequilibrio, e a regime del fondo perequativo, pari all'importo dello sfornamento del patto di stabilità
- Limite alle spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio
- Impossibilità di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti
- Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e divieto di ricorrere a collaborazioni coordinate e continuative
- Riduzione del 30% delle indennità e gettoni degli amministratori locali

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate
Le entrate in dettaglio
Come spendiamo le entrate
Le uscite in dettaglio
Dove stiamo investendo
Come abbiamo chiuso l'esercizio

• **Il patto di stabilità interno**

Il Patto di stabilità interno per il Comune di Castelnuovo del Garda

L'esercizio finanziario 2013 si è chiuso con il rispetto del patto di stabilità interno secondo le seguenti risultanze:

| Descrizione | Valori |
|---|---------------|
| titolo I - accertamenti | 6.358 |
| titolo II - accertamenti | 1.157 |
| titolo III - accertamenti | 2.308 |
| (-) Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quarter, comma 3, D.L. 35/2013) | 74 |
| (-) Entrate correnti relative al contributo disposto dall'art. 2, comma 1, D.L. 120/2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, D.L. 120/2013) | 29 |
| (+) Entrate correnti - Competenza | 9.720 |
| (+) Entrate capitale (Titolo IV) - Cassa | 1.630 |
| (-) Riscossione di crediti | |
| Totale entrate | 11.350 |
| (-) Spese correnti - Competenza | 9.400 |
| (-) Spese Conto capitale - Cassa | 1.659 |
| (-) Pagamenti dei debiti di cui all'art. 1, comma 1, D.L. 35/2013 effettuati successivamente alla data del 08/04/2013 | 139 |
| (-) Pagamenti dei debiti di cui all'art. 1, comma 1, D.L. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile | 15 |
| Totale spese finali nette | 10.905 |
| Saldo finanziario | 445 |
| Obiettivo Programmatico annuale saldo finanziario 2013 | 444 |
| Differenza tra il risultato netto e obiettivo annuale saldo finanziario* | 1 |

Patto rispettato

Il Comune di Castelnuovo del Garda ha rispettato il patto di stabilità per gli anni dal 2009 al 2013 compresi, così come risulta dalle seguenti certificazioni:

- Certificazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria prot. n. 6159 del 23 Marzo 2010 per il 2009
- Certificazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria prot. n. 6160 del 31 Marzo 2011 per il 2010
- Certificazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria prot. n. 6348 del 29/03/2012 per il 2011

* Un saldo finanziario così contenuto è indice di rispetto del Patto nel rispetto della massima salvaguarda di risorse.

- Certificazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, del Sindaco e dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria prot. n. 6055 del 28/03/2013 per il 2012.
- Certificazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, del Sindaco e dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria prot. Mef n. 30904 del 31/03/2013 per il 2013.

Entrate e uscite

Quali sono le nostre entrate

Le entrate in dettaglio

Come spendiamo le entrate

Le uscite in dettaglio

Dove stiamo investendo

Come abbiamo chiuso l'esercizio

• **Il patto di stabilità interno**

Evoluzione obiettivo patto

| Descrizione / Anni | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-----------------------------|------|------|------|------|------|
| Obiettivo iniziale | -460 | 153 | 389 | 537 | 546 |
| Obiettivo Ente virtuoso | - | - | - | 0 | 0 |
| Patto Verticale | - | - | -171 | -391 | 0 |
| Patto Verticale incentivato | - | - | - | -56 | -102 |
| Obiettivo finale | -460 | 153 | 218 | -447 | 444 |

Enti Virtuosi (a valere per l'anno 2012)

(concernente la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno degli enti locali effettuata in base alla virtuosità ai sensi dell'articolo 20, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 193 del 20 agosto 2012).

*Importi espressi con arrotondamento alle migliaia di euro

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport e il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza Unificata, del 25 giugno 2012, n. 0048345, predisposto ai sensi dell'articolo sopra citato ha diviso gli enti locali in due classi sulla base della valutazione ponderata dei parametri di virtuosità. Sulla base di tali parametri, sono risultati virtuosi per l'anno 2012, 143 Comuni tra cui anche il Comune di Castelnuovo del Garda. In base al meccanismo della virtuosità, ai comuni individuati è stato attribuito un obiettivo di patto pari a zero.

Per l'anno 2012, nel prospetto di cui sopra, viene indicato quale "Obiettivo finale" l'importo di -447 €, anziché l'importo zero. Tale importo sta ad indicare gli ulteriori "spazi" conseguiti dal Comune di Castelnuovo del Garda per aver fatto richiesta di essere ammesso ai benefici di cui al Patto Verticale – relativamente al quale sono stati assegnati 56.000,00 €- ed al Patto Verticale incentivato – relativamente al quale sono stati assegnati 391.000,00 €- per un totale finale pari appunto a 447.000,00 €.

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi
L'addizionale comunale sull'irpef
I.m.u. - imposta municipale propria
Gli utenti e le entrate extra tributarie
I servizi a domanda individuale
Il Fattore Famiglia
Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune



Contribuenti e utenti dei servizi

• I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef
 I.m.u. - imposta municipale propria
 Gli utenti e le entrate extra tributarie
 I servizi a domanda individuale
 Il Fattore Famiglia
 Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

Equità contributiva e solidarietà sociale

Per molti decenni, le finanze degli enti locali si sono basate sul contributo diretto dello Stato. Con il crescente decentramento delle funzioni alle realtà periferiche, ma soprattutto con l'introduzione del concetto di "federalismo fiscale", l'autonomia finanziaria degli enti territoriali sarebbe dovuta crescere. Poiché di fatto il "federalismo fiscale" non si è mai realizzato e contemporaneamente le risorse che provenivano degli enti centrali, Stato in primis, si sono via via ridotti fino a scomparire, il principio dell'autonomia impositiva è diventato strumento obbligato da applicare con estrema prudenza. Con un contesto come quello descritto, il comune deve ora impostare una politica tributaria tale da garantire un gettito adeguato al fabbisogno finanziario dell'ente, rispettando i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

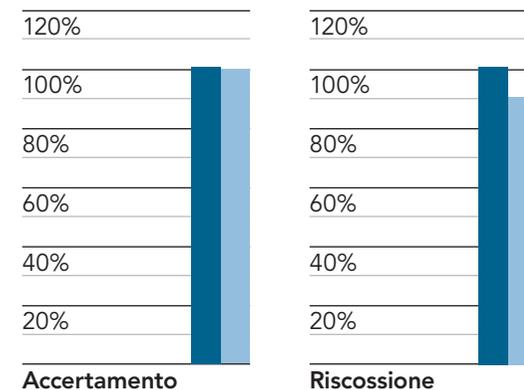
Dal gettito dei nostri contribuenti, infatti, dipende il finanziamento e l'esistenza stessa di molti servizi che il comune eroga. Il grafico mostra il grado di accertamento dei tributi rispetto alle previsioni.

Quali sono i principali tributi

I tributi per i quali il comune può parzialmente decidere, la propria politica tributaria sono l'Imposta municipale propria (IMU), l'addizionale sull'IRPEF, l'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni. Ma l'Amministrazione è molto attenta nell'attuare un'accorta politica fiscale. Quello che viene chiesto ai contribuenti, infatti, torna alla collettività sotto forma di servizi di qualità. Il grafico riporta il grado di riscossione dei tributi, ossia l'attitudine a incassare il gettito nell'anno dell'accertamento. Sono due, infatti, i criteri che portano a giudicare positivamente l'attività di accertamento: la capacità di lotta all'evasione e quella, esposta

Capacità di accertamento e di riscossione dei tributi

- Tributi speciali
- Imposte



| Entrate Tributarie 2013 | Previsto | Accertato | Riscosso |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Imposte (cat. 1) | 3.306.914,66 | 3.332.131,57 | 3.376.458,86 |
| di cui IMU | 2.369.936,27 | 2.369.936,27 | 2.398.652,44 |
| di cui IRPEF | 440.000,00 | 461.197,00 | 461.197,00 |
| Tasse (cat.2) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trib. Speciali (cat. 3) | 3.026.294,47 | 3.026.294,47 | 2.772.661,08 |
| Totale cat. 1 + cat. 2 + cat. 3 | 6.333.209,13 | 6.358.426,04 | 6.149.119,94 |

Contribuenti e utenti dei servizi

• I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

nel grafico, di riscuotere il credito con rapidità. Entrambi rispondono a un principio di giustizia contributiva e migliorano la solidità del bilancio. È evidente il grosso lavoro svolto ai fini della bonifica continua della Banca dati tributaria che ha determinato un'entrata ICI per accertamento pari ad 68.460,00 € per l'anno 2013.

Qualche informazione di più

La tabella conferma che l'addizionale IRPEF e l'IMU sono entrate consistenti. Questo comporta che la decisione di variare le aliquote o le detrazioni sono elementi importanti nella politica di bilancio. La modifica al regime precedente, infatti, produce un calo o un aumento delle risorse che diventeranno disponibili nell'anno. Ed è per questo che l'Amministrazione delinea la propria politica tributaria prima di definire i programmi, adottando o sottoponendo al Consiglio i relativi atti deliberativi a valenza generale.



Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

- **L'addizionale comunale sull'irpef**

I.m.u. - imposta municipale propria

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

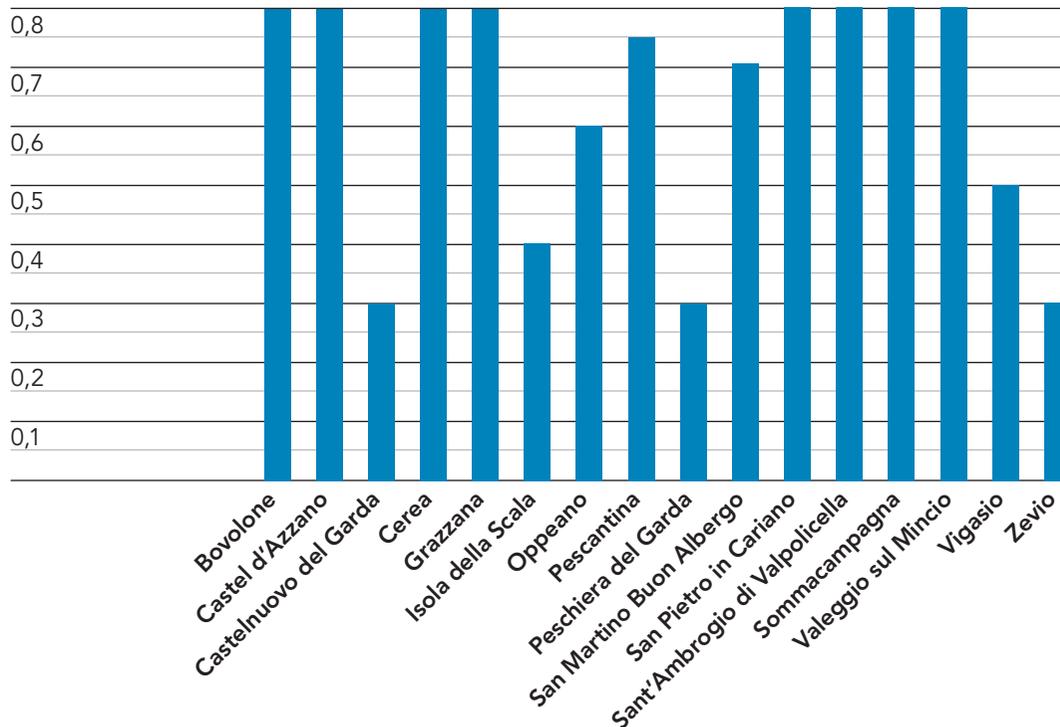
Una questione di reddito

La norma che ha introdotto l'addizionale IRPEF nel panorama delle entrate comunali ha prodotto un afflusso di risorse disponibili per fronteggiare le esigenze di spesa corrente, con un incremento dell'autonomia finanziaria di ciascun ente. In contrapposizione all'IMU, l'addizionale sull'IRPEF non considera il patrimonio immobiliare del contribuente ma il reddito imponibile prodotto dalla persona fisica. La tabella mostra l'aliquota dell'addizionale in vigore e la paragona con quella di altri quindici enti. Ne risulta un interessante quadro d'insieme che mette in risalto le differenti politiche fiscali. Lo stesso fenomeno è infine esposto anche in veste grafica.

Di tutta evidenza la pressione posta dal Comune di Castelnuovo del Garda che si pone in assoluto tra i pochi comuni con la minima aliquota d'imposta.

Addizionale comunale IRPEF/Comuni

| | |
|-------------------------------|------|
| Bovolone | 0,8 |
| Castel d'Azzano | 0,8 |
| Castenuovo del Garda | 0,3 |
| Cerea | 0,8 |
| Grazzana | 0,8 |
| Isola della Scala | 0,4 |
| Oppeano | 0,6 |
| Pescantina | 0,75 |
| Peschiera del Garda | 0,3 |
| San Martino Buon Albergo | 0,7 |
| San Pietro in Cariano | 0,8 |
| Sant'Ambrogio di Valpolicella | 0,8 |
| Sommacampagna | 0,8 |
| Valeggio sul Mincio | 0,8 |
| Vigasio | 0,5 |
| Zevio | 0,3 |



Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

- **L'addizionale comunale sull'irpef**

I.m.u. - imposta municipale propria

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

Chi la paga

L'addizionale è stata istituita nel 1999 ed è pagata da chi dichiara un reddito soggetto ad IRPEF.

Come si calcola

L'addizionale si conteggia applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche l'aliquota stabilita dal comune. Va versata se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF, al netto delle detrazioni per essa riconosciute. La percentuale di addizionale che si applica sul reddito imponibile è quella deliberata dal comune e pubblicata, per obbligo di legge, nell'apposito sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze.

Cosa si compila

Diversamente da quanto si verifica per l'IMU, il contribuente non deve presentare all'ente alcuna dichiarazione annuale. L'addizionale sull'IRPEF, infatti, è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1 gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, ed i relativi conteggi fanno esclusivo riferimento al contenuto della dichiarazione dei redditi redatta nel medesimo anno solare.

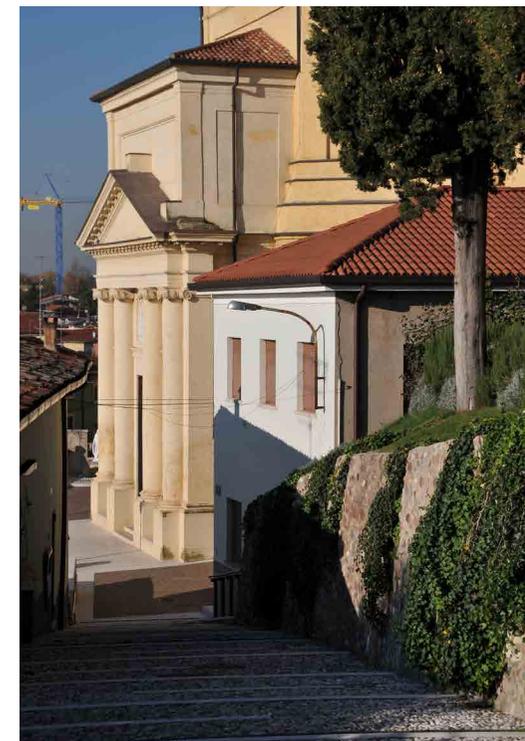
L'addizionale comunale all'IRPEF per il Comune di Castelnuovo del Garda, incassata al 31.12.2013, è stata pari ad 461.197 € (con arrotondamento nel grafico di cui sopra). (Vedi anche a pag. 28).

Quando si paga

Trattandosi di un'imposta collegata agli adempimenti sulla denuncia annuale IRPEF, il pagamento dell'addizionale ne segue la disciplina. Il versamento di questo importo, pertanto, viene effettuato in acconto e a saldo insieme all'imposta annuale sul reddito delle persone fisiche.

La base imponibile

La norma segue la disciplina dell'imposta di riferimento, con la conseguenza che le principali decurtazioni sono gli oneri già riconosciuti deducibili per l'IRPEF.



Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

• **I.m.u. - imposta municipale propria**

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune



L'introduzione dell'Imposta municipale propria (IMU) è avvenuta, anticipatamente in via sperimentale, a partire dall'anno 2012 in forza dell'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011.

Il nuovo tributo sostituisce l'Imposta comunale sugli immobili (ICI) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504.

La nuova entrata tributaria era già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", che ne disponevano l'entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014. L'imposta ha carattere obbligatorio, interessa tutti i Comuni del territorio nazionale ed è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'ICI) a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio tenuto conto che i presupposti del nuovo tributo sono pressoché analoghi a quelli già previsti per l'ICI. La definizione delle diverse tipologie di immobili è mutuata dall'art. 2 del D. Lgs. 504/92, che delinea le caratteristiche di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo e l'articolo 13, comma 2, del richiamato decreto legge 201/2011 include, fra i presupposti oggettivi, anche l'abitazione principale e le sue pertinenze. Per l'anno 2013 è stata prevista un'esenzione d'imposta dei terreni agricoli, anche quelli non posseduti e condotti da imprenditori agricoli, relativa all'acconto d'imposta.

Altra novità che ha caratterizzato l'anno 2013: l'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate di lusso, ed i terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli sono stati oggetto di "mini-IMU", ovvero hanno pagato, con scadenza 24.01.2014, la quota del 40% della differenza tra il conteggio con le aliquote previste dal Comune e le aliquote previste dallo Stato.

Inoltre, sono stati esentati i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola.

L'articolo 13 del D.L. 201/2011, prevede, per la determinazione della base imponibile dell'Imposta municipale propria, le stesse regole indicate nelle norme relative all'ICI, rinviando esplicitamente alle disposizioni dei commi 1, 3, 5 e 6 dell'articolo 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Per il calcolo dell'IMU sono stati introdotti nuovi coefficienti moltiplicatori, da applicare alla rendita catastale che verrà comunque rivalutata del 5%, ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come già in precedenza previsto per l'ICI. In particolare rispetto all'anno d'imposta 2012 sono cambiati il coefficiente degli immobili di categoria D, passati a 65 rispetto al precedente coefficiente pari a 60, ed il coefficiente dei terreni agricoli non a conduzione diretta passato a 135 rispetto al precedente coefficiente pari a 130.

Detti coefficienti moltiplicatori, modificati ad opera del D.L. 201/2011 (Manovra Monti) e specificamente indicati ai commi 4 e 5, del più volte citato articolo 13, avente ad oggetto la disciplina dell'imposta municipale propria, consentiranno di addivenire alla determinazione della base imponibile.

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

• **I.m.u. - imposta municipale propria**

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

I coefficienti approvati, nel 2013, sono quelli riportati nello schema che segue:

| Categorie Catastali | Coefficiente moltiplicatore |
|--|-----------------------------|
| Fabbricati residenziali (fabbricati inclusi nel gruppo catastale A, con esclusione della categoria catastale A/10 – uffici) | 160 |
| Fabbricati di categoria catastale A/10 (uffici) | 80 |
| Fabbricati del gruppo B (caserme, colonie, edifici pubblici, edifici del culto) | 140 |
| Fabbricati di categoria C/1 (negozi) | 55 |
| Fabbricati di categoria C/2, C/6 e C/7 (categorie relative alle pertinenze dell'abitazione principale quali garage, cantine, soffitte, posti auto) | 160 |
| Fabbricati di categoria C/3, C/4 e C/5 (fabbricati di tipo artigianale e altri fabbricati ad uso sportivo e balneare senza fini di lucro) | 140 |
| Fabbricati del gruppo D (esclusa la categoria D/5) che include le unità a destinazione speciale (edifici industriali e commerciali quali alberghi, capannoni) (per l'anno 2012 il coefficiente era 60) | 65 |
| Banche, assicurazioni (categoria D/5) | 80 |
| Terreni agricoli condotti direttamente | 110 |
| Altri terreni agricoli (per l'anno 2012 il coefficiente era 130) | 135 |

Alla base imponibile, come sopra determinata, dovrà successivamente essere applicata l'aliquota fissata per la specifica fattispecie imponibile. Le disposizioni legislative in materia di IMU, in particolare l'articolo 8, comma 5, del D.Lgs. 23/2011 e l'articolo 13, comma 6, del D.L. 201/2011, hanno stabilito l'applicazione di un'aliquota ordinaria nella misura dello 0,76%, con facoltà per i Comuni di variare tale valore, in aumento o in diminuzione dello 0,30%.

Il gettito d'imposta dall'anno 2013 è di competenza comunale, ad eccezione dell'imposta versata per i fabbricati di categoria D, per i quali l'imposta è di competenza statale, ad eccezione della differenza tra l'aliquota prevista dal Comune (0,88%) e l'aliquota ordinaria prevista dallo Stato (0,76%), in sostanza, su questa categoria di fabbricati lo Stato incassa lo 0,76%, il Comune lo 0,12%.

La quota d'imposta a favore dello Stato dovrà essere versata contestualmente all'imposta municipale propria di competenza del Comune, utilizzando il modello di delega F24 alle stesse scadenze già a suo tempo dettate per l'imposta comunale sugli immobili; Sulla scorta dei dati di Bilancio ed in particolare per compensare la decurtazione sui trasferimenti di cui alla Legge 286/2006 anticipate dalle disposizioni di cui al comma 13

dell'art. 13 del citato D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e sui trasferimenti concernenti il concorso alla manovra degli enti territoriali di cui all'Art. 28 commi 7 e 9 dello stesso decreto legge si è reso necessario, anche per l'anno 2013, stabilire le seguenti aliquote IMU:

Aliquota ordinaria 0,88%

Aliquota ridotta 0,45%

Il gettito previsto ed iscritto a bilancio è stato pari ad € 4.289.843,00, decurtato per la quota di € 1.105.777,73 trattenuta dall'Agenzia delle Entrate, in data 31.12.2013, a titolo di quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale 2013.

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

• **Gli utenti e le entrate extra tributarie**

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

Desiderio di autonomia

Il testo unico degli enti locali, e cioè il complesso di norme che regolano la vita amministrativa, politica ed economica degli enti territoriali, afferma che i comuni, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di una autonomia che si fonda sulla certezza di risorse, compresa la potestà autonoma di applicare imposte, tasse e tariffe. Il significato della norma è chiaro: lo Stato individua i tributi e le imposte che rientrano nella sfera di autonomia locale, ne precisa il quadro normativo e lascia a ogni Amministrazione la facoltà di scegliere le relative aliquote, tariffe e agevolazioni.

Le entrate di natura extra tributaria

Il valore sociale di queste entrate è notevole perché rappresenta un'importante fonte di finanziamento delle prestazioni rese ai cittadini nella forma di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che rientrano in questo gruppo sono i proventi dei beni in affitto, gli utili delle aziende partecipate, i dividendi delle società pubbliche e altre entrate minori. Mentre in una pagina successiva parleremo, in particolare, dei servizi

a domanda individuale, per ora limitiamoci a osservare i dati complessivi delle entrate extra tributarie. Un alto valore nello stato di accertamento di queste entrate denota la precisione nelle stime di bilancio, mentre un valore elevato nel grado di riscossione è invece sintomo di rapidità nella riscossione dei crediti.

La manovra annuale sulle tariffe

Il comune, prima di approvare il bilancio di previsione, individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà poi finanziata con tariffe, contributi e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale che è, pertanto, inferiore al valore di mercato. Il livello tariffario di questi servizi è deciso dopo avere ponderato numerosi fattori, come la politica dell'Amministrazione in campo sociale, l'impatto sul bilancio, il rapporto tra il prezzo e la qualità del servizio, le conseguenze dell'aumento sulla domanda, il grado di socialità del servizio, ed altri fattori ambientali.

| Entrate Extratributarie 2013 | Accertato | Riscosso |
|-------------------------------------|------------------|-----------------|
| Servizi Pubblici (Cat. 1) | 614.119,61 | 544.219,67 |
| Beni dell'Ente (Cat. 2) | 1.232.011,68 | 568.016,71 |
| Interessi (Cat. 3) | 3.440,19 | 3.440,19 |
| Utili netti di aziende (Cat. 4) | - | - |
| Proventi diversi (Cat. 5) | 458.427,58 | 455.014,21 |

| Entrate Extratributarie 2013 | Previsto | Accertato | Riscosso |
|-------------------------------------|-----------------|------------------|-----------------|
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie | 2.526.828,58 | 2.307.999,06 | 1.570.690,78 |

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

• **Gli utenti e le entrate extra tributarie**

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

Si riporta, nella tabella che segue, l'andamento delle principali Entrate extratributarie per anno.

| Descrizione / Anni | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|------------|------------|------------|------------|
| Sanzioni Amm.ve diverse dal CDS | 9.085,17 | 7.608,59 | 11.461,64 | 15.049,77 |
| Sanzioni al Codice della Strada | 91.320,30 | 161.499,59 | 134.683,89 | 222.519,92 |
| Proventi di Servizi Cimiteriali | 45.030,00 | 68.880,00 | 69.178,00 | 13.969,90 |
| Proventi da Luci Votive | 37.814,00 | 40.698,00 | 30.134,00 | 30.000,00 |
| Convenz.Consorzio Bacino VR Due per Esternalizzazione Tariffa Rifiuti | 153.010,00 | 153.010,00 | 153.010,00 | - |
| Canone Utilizzo Reti Servizio Idrico Integrato | 252.000,00 | 262.000,00 | 262.000,00 | 305.566,00 |
| Fitti Attivi da terreni e diritti di superficie | - | 21.080,00 | 20.061,80 | 20.062,00 |
| Fitti Reali Fabbricati | 32.515,83 | 29.621,41 | 33.687,68 | 33.524,95 |
| Proventi da Rendite Patrimoniali Diversi | 22.290,00 | 24.091,54 | 19.198,00 | 25.226,56 |
| Concessione Area Comunale Turistico Ricettiva Fronte Lago | 168.168,00 | 170.858,69 | 177.450,99 | 182.951,96 |
| Concessione Lido Campanello | 50.400,00 | 50.400,00 | 50.820,00 | 45.738,00 |
| Concessione Lido Ronchi | 26.520,00 | 23.400,00 | 32.561,10 | 32.561,10 |
| Canone Concessione Impianti Pubblicitari | - | - | 34.885,00 | 34.885,00 |
| Proventi dall'Utilizzo delle Fonti Rinnovabili | - | 99.665,00 | 164.000,92 | 163.006,60 |
| Interessi Attivi maturati nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti | - | - | 7.935,48 | 3.437,12 |
| Interessi Attivi sulle Giacenze di Cassa | 9.144,86 | 9.970,33 | 3.000,00 | 3.07 |
| Canone Concessione Diana Gas | 160.714,58 | 260.442,22 | 272.165,00 | 290.441,09 |
| Sponsorizzazione Gardaland per Gestione n. 2 Rotatorie | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.100,00 | 12.100,00 |

Servizi Produttivi

I servizi produttivi dell'Ente sono stati completamente esternalizzati. Il comune continua comunque a riscuotere i proventi/canoni, come illustrato nella tabella sopra riportata.

- Il servizio idrico integrato dall'Azienda Gardesana Servizi AGS SPA
- Il servizio di igiene ambientale dal Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero
- Il servizio di gestione delle reti del gas dalla GEI SPA da vari anni.

Dal 2007, l'ente non ha esternalizzato ulteriori servizi.

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

• **Gli utenti e le entrate extra tributarie**

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

Elenco delle quote di partecipazione

| Azienda | Quota di partecipazione |
|--|-------------------------|
| AGS SPA – Azienda Gardesana Servizi SPA (servizio idrico integrato) | 5,0 % |
| Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero di Verona (Servizio di igiene ambientale e gestione tariffa rifiuti) | 2,174% |
| AATO Veronese – Autorità d'ambito territoriale ottimale per la Provincia di Verona (per la pianificazione servizio idrico integrato) | 0,0105% |
| Consorzio Energia Veneto CEV – (fornitura energia elettrica) | 0,09% |

Regolamento per la disciplina della pubblicità stradale e delle segnalazioni turistiche e relativi canoni concessori

Nell'anno 2012 l'amministrazione ha prodotto il Regolamento per la disciplina della pubblicità stradale e delle segnalazioni turistiche e relativi canoni concessori, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 09.03.2012, con il quale si è provveduto a riordinare e rivisitare in maniera organica la materia sulla scorta dell'evoluzione normativa succedutasi nel tempo. Le attività propedeutiche alla riscossione dei Canoni concessori, istituiti con questo regolamento, hanno permesso altresì il monitoraggio capillare degli impianti pubblicitari e turistici sulle strade all'interno del territorio comunale. L'introito ottenuto nell'anno 2013 ha confermato le entrate del 2012 con un accertato di € 34.885,00.

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

Gli utenti e le entrate extra tributarie

- **I servizi a domanda individuale**

Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

Un vasto ventaglio di possibilità

Le prestazioni erogate al cittadino sono di tre tipi. Rientrano nel primo gruppo i servizi istituzionali, costituiti dalle attività destinate a fornire un genere di prestazioni di stretta competenza pubblica, come l'anagrafe e la polizia municipale; si tratta di servizi che il legislatore definisce "essenziali", con la conseguenza che molti di essi sono forniti gratuitamente. Al secondo gruppo appartengono i servizi a rilevanza economica, attività che sono svolte in concorrenza con gli operatori privati (non presenti per il Comune di Castelnuovo del Garda). Il terzo gruppo è costituito dai servizi a domanda individuale, dove la prestazione viene erogata verso il pagamento di una tariffa che, di solito, copre solo in parte il costo del servizio.

Equità sociale o pareggio di bilancio?

Una delle sfide più difficili che il comune deve affrontare è quella che porta l'Amministrazione a cercare di soddisfare la richiesta di servizi proveniente dalla società garantendo un qualche equilibrio tra il soddisfacimento della domanda e il costo economico posto a carico della collettività. La tabella di fondo pagina affronta questo argomento e riporta il bilancio dei servizi a domanda individuale, mostrando inoltre il grado di copertura dei costi di ciascun servizio finanziati con le tariffe richieste all'utente. L'eccedenza delle uscite rispetto alle entrate è l'onere che l'intera collettività paga per tenere in vita l'importante servizio, e ciò a beneficio dei diretti utilizzatori.

| Stanzamenti | Entrate | Uscite | Risultato | Copertura |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------|
| Mense scolastiche | 125.042,55 | 157.859,17 | -32.816,62 | 79,21 |
| Trasporto scolastico | 80.575,09 | 321.082,76 | -240.507,67 | 25,09 |
| Servizi funebri e cimiteriali | 13.969,90 | 24.161,66 | -10.191,76 | 57,82 |
| Illuminazione votiva | 30.000,00 | 7.500,00 | 22.500,00 | 400,00 |
| Uso di locali non istituzionali | 1.285,00 | 0,00 | 1.285,00 | 0,00 |
| Corsi extra scolastici | 28.904,70 | 117.004,24 | -88.099,54 | 24,70 |
| Totale | 279.777,24 | 627.607,83 | -347.830,59 | 97,80 |

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributari

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

• Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

Convegno Nazionale
Fattore Famiglia:
strumento di equità
per l'erogazione
dei servizi comunali
18 Gennaio 2014
Polo Didattico
Giorgio Zanotto
dell'Università
degli Studi di Verona



Equità nei Servizi alle Famiglie

Una buona amministrazione dovrebbe sempre, ed in particolare in questi tempi di crisi, gestire i propri servizi e programmi di welfare con criteri di massima equità in modo che le risorse, ogni anno più limitate, arrivino a chi ne ha veramente necessità e diritto e non vengano "sprecate" verso persone e famiglie che, per la loro capacità economica, potrebbero tranquillamente farne a meno. Naturalmente andare a fondo della reale capacità economiche dei propri cittadini non è semplice e potrebbe essere molto oneroso. Spesso lo strumento utilizzato dai comuni è l'autocertificazione Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) che però presenta molti limiti sia dal punto dell'efficacia, in quanto è facilmente aggirabile da chi vuole far apparire una minore capacità economica rispetto a quella reale, sia dal punto di vista della qualità, in quanto non valuta correttamente i carichi familiari. Questi limiti sono stati affrontati dai precedenti governi Monti prima e Letta poi, cercando di realizzare una "nuova ISEE" che non ha ancora iniziato a diventare operativa, ma che attende solamente i decreti attuativi. Questa "nuova ISEE" è però stata concepita e realizzata (come norma) con una metodologia e con dei limiti oggettivi nella propria struttura. Dal punto di vista metodologico, sarebbe stato certamente auspicabile sviluppare una serie di simulazioni su vari servizi e su diverse tipologie di "utenti" in modo da ottenere un quadro previsionale serio. Inoltre, per un sistema di accesso a servizi e agevolazioni economiche, non si può oggi prescindere da una seria sperimentazione, ad esempio su 50 comuni, che consenta di testare sul campo gli effetti delle imposizioni normative. Tutto questo non è stato fatto ed oggi rischiamo che diventi operativa una nuova norma che certamente mirava ad evitare gli sprechi e ad aiutare di più e meglio chi ne ha veramente necessità e diritto, ma che di fatto sembra dover portare ben pochi benefici in particolare nei casi di reale bisogno.

Join Project Fattore Famiglia: Comuni, Università e Associazionismo Familiare

Per superare i limiti dell'ISEE e probabilmente anche della "nuova ISEE" alcuni comuni con Castelnuovo del Garda come capofila, il Dipartimento di Economia dell'Università di Verona e l'AFI – Associazione delle Famiglie – Confederazione Italiana, in rappresentanza del FORUM Nazionale delle Associazioni Familiari, hanno dato vita ad un Joint Project nel quale hanno progettato, realizzato e poi applicato prima in via sperimentale e dal prossimo anno in via consolidata il Fattore Famiglia di Castelnuovo del Garda.

Rispetto allo strumento ISEE il Fattore Famiglia presenta notevoli miglioramenti:

Le Scale di Equivalenza (SE) vengono significativamente migliorate:

- vengono incrementati i pesi dei figli che non vengono considerati come componenti generici e di essi si considera anche la fascia di età di appartenenza;
- si tiene in maggiore considerazione il peso della presenza di disabilità valutando anche il grado della stessa;
- si considera maggiormente il caso di un genitore solo con figli;
- si considera il caso di perdita di reddito derivante da problemi di lavoro;
- si considera la presenza di figli gemelli.

Il Fattore Famiglia si presta maggiormente all'ottenimento di un valore personalizzato della capacità economica della famiglia e segue con maggiore rapidità gli eventuali crolli della capacità reddituale.

Si presta con maggiore efficacia alla verifica di equità dell'intervento (in particolare nei comuni relativamente piccoli).

È facilmente coniugabile con Strumenti di Verifica della qualità dell'autocertificazione.

Il Fattore Famiglia può facilmente essere

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

• Il Fattore Famiglia

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

adattato alle necessità del singolo comune per tenere conto del proprio ambiente socio-economico.

È facilmente integrabile con strumenti informatici utilizzabili dai cittadini (per la compilazione), dai tecnici comunali (per la gestione dei servizi), dai ricercatori (per analisi e studi) e dagli amministratori (per le scelte politiche e di sostenibilità economica).

Come funziona il Fattore Famiglia di Castelnuovo del Garda

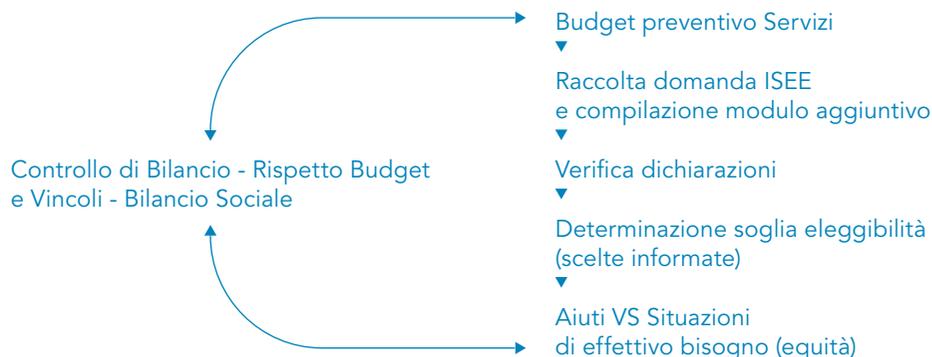
Per il cittadino che lo richiede, il Fattore Famiglia (FFC) prevede un'attività simile a quella dell'ISEE, o meglio, per il cittadino, si tratta solamente di compilare un Modulo Integrativo che si aggiunge a quello che si compila per l'ISEE. Il cittadino può compilare il Modulo Integrativo autonomamente, mediante una apposita pagina internet, oppure può richiedere l'assistenza prenotabile telefonicamente di un incaricato del nostro servizio Informagiovani.

Per l'Università si tratta di elaborare i dati relativi all'autocertificazione ISEE e quelli derivanti dal Modulo integrativo e di incrociarli con le banche dati pubbliche (dati ISTAT e

derivante dal Reddito Familiare (ISR), il grado di affidabilità dell'Indicatore di Ricchezza derivante dal Patrimonio Familiare (ISP) e il grado di affidabilità dell'Indicatore Situazione Economica (ISE).

Per gli amministratori e tecnici comunali si tratta di organizzare la comunicazione con le realtà interessate (ad esempio con il mondo scolastico, con il sito internet comunale, ecc.), la gestione del servizio di aiuto alla compilazione del Modulo Integrativo, il rapporto con l'Università e il rapporto con gli altri comuni interessati. Inoltre, una volta ottenute le elaborazioni, l'amministratore può elaborare degli scenari che permettono l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, l'assegnazione immediata del beneficio derivante, un controllo puntuale sul singolo servizio e può attivare delle verifiche mirate (ad esempio solo sulle autocertificazioni a bassa affidabilità).

Nell'anno scolastico 2012-2013 il comune ha effettuato la sperimentazione del Fattore Famiglia sulle rette di tre servizi particolarmente importanti: la retta della Scuola d'Infanzia, la retta dell'Asilo Nido Comunale e la tariffa del Servizio di



Banca d'Italia relativi alla Regione Veneto). A conclusione dell'elaborazione, l'Università fornisce al comune, per ciascuna richiesta, il valore ISEE (attuale e in futuro quella nuova in quanto anche la nuova procedura è stata implementata), il valore FFC, il grado di affidabilità dell'Indicatore di Ricchezza

Trasporto Scolastico. Questo primo anno di sperimentazione ha consentito di evidenziare e superare qualche difficoltà operativa ed ha consentito di migliorare la qualità dell'intervento. Con l'anno 2013-2014 è partito la vera e propria applicazione con la possibilità anche di effettuare le verifiche puntuali sulle

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

- **Il Fattore Famiglia**

Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune

autocertificazioni a bassa affidabilità.

Inoltre, il comune si è dotato autonomamente di uno strumento software che permette di fare considerazioni economiche (rispetto del budget), invio agevolato delle comunicazioni delle rette, verifica dell'omogeneità tra le scuole, evidenziazione delle autocertificazioni a bassa affidabilità.

Nel prossimo anno altri dieci comuni che hanno aderito al progetto in occasione del Convegno di presentazione dei risultati della prima sperimentazione di Castelnuovo del Garda. Diversi altri comuni, tra i quali anche tre capoluoghi di Provincia, hanno manifestato l'intenzione di partecipare al progetto e partire a breve con la loro sperimentazione. L'esperienza del primo anno di ricerca e la realizzazione di metodi e strumenti di supporto, ci consente di essere estremamente ottimisti sui risultati di soddisfazione dei bisogni dei nostri cittadini grazie al Fattore Famiglia di Castelnuovo del Garda.



Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

• **Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune**

La crisi, il debito pubblico, il patto di stabilità e i tagli

Lo sviluppo e le trasformazioni demografiche in atto a Castelnuovo del Garda sono coincise e coincidono tutt'ora con gli enormi problemi economici e finanziari italiani e con quelli di portata sovranazionale. Di fatto la gran parte, ma non tutti i comuni italiani, dal 2003 ad oggi, e con ogni probabilità nei prossimi anni, hanno subito e subiranno tagli ai fondi chiamati talvolta Trasferimenti Erariali e talvolta compartecipazione al gettito IRPEF o al gettito IVA ed oggi patto di solidarietà comunale. Molto si potrebbe dire sul metodo della redistribuzione delle entrate tributarie statali che, se fosse rispettoso dei dettami costituzionali

[Costituzione Italiana art. 119: "... I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. ..."]

potrebbe e dovrebbe garantire eque risorse economiche che consentirebbero all'Amministrazione Comunale una dignitosa gestione del bene e dei servizi pubblici senza necessità di scomodare utopistici Federalismi Fiscali. Sono ben note e comprese le necessità dello Stato che deve rispondere alle regole dell'Unione Europea, con il fardello del nostro colossale debito pubblico, in una situazione di crisi economica e finanziaria mondiale, sotto gli attacchi speculativi di un mercato estremamente violento e in una condizione di stagnazione della crescita economica e produttiva. Ma tutto ciò non giustifica in alcun modo le scelte dell'attuale e dei precedenti Governi in materia di rapporti con gli Enti Locali. Infatti, a prescindere dal colore politico, i Governi che si sono succeduti dal 2003 ad oggi, anziché consentire ed incentivare una corretta autonomia operativa e finanziaria degli Enti Locali e promuovere azioni di correzione per quelli poco virtuosi, si sono tutti limitati ad imporre impedimenti a tutti (Patto

di Stabilità Interno, blocco delle assunzioni, blocco dell'accensione di mutui, ecc.) e ad effettuare dei tagli abbastanza generalizzati ai Trasferimenti. Inoltre, sempre a prescindere dai colori politici al potere, in un modo o nell'altro tutti i Governi, per evitare il fallimento dei casi più eclatanti di dissesto, o per scongiurare il tracollo degli enti al limite della sostenibilità economica-finanziaria, sono intervenuti con interventi di salvataggio o con ulteriori privilegi togliendo risorse spettanti ai Comuni sani. Definito nei primi anni '90 il criterio dei Trasferimenti Erariali basati sulla "spesa storica", nessun Governo e nessun Parlamento ha cercato in alcun modo di correggere i Comuni "cicala" né di incentivare o quantomeno non penalizzare i Comuni "formica". Dal 2003, semplicisticamente, di Finanziaria in Finanziaria, il legislatore ha sostanzialmente effettuato tagli di qualche punto percentuale dei Trasferimenti che ciascun Comune ha ricevuto nell'anno precedente. Come dire che chi ha sprecato continuerà a sprecare (anche se un po' meno) e chi non ha sprecato viene messo in sempre maggiore difficoltà fino a non poter garantire la maggior parte dei servizi essenziali alla propria comunità.

Criteri oggettivi di valutazione

È possibile evitare di "fare di tutta l'erba un fascio" e promuovere un percorso di miglioramento per i comuni in dissesto? Certamente sì, ma è necessaria buona volontà e servono strumenti di misurazione oggettivi che consentano di distinguere con certezza le situazioni economiche, finanziarie, sociali e la sostenibilità degli interventi per ciascun comune. Un timido tentativo, ma che andava nella giusta direzione, è stato fatto dal Governo nel 2011: il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport e il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza Unificata, del 25 giugno 2012, n. 0048345, ha diviso gli enti locali in due classi sulla base della valutazione ponderata di alcuni (quattro) parametri di virtuosità. Sulla base di tali parametri, sono risultati virtuosi, per l'anno 2012, 143 dei circa 3.000

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

• **Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune**

Comuni allora soggetti al patto di stabilità interno, tra cui anche il Comune di Castelnuovo del Garda. Quali parametri di virtuosità sono stati utilizzati i seguenti (questi ed altri parametri verranno descritto più avanti):

- Rispetto del patto di stabilità interno almeno nei due anni precedenti
- Elevato valore dell'Autonomia Finanziaria
- Equilibrio di parte corrente
- Buona capacità di riscossione

Per i 143 comuni italiani considerati virtuosi il "decreto di virtuosità" (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 193 del 20 agosto 2012) ha consentito l'azzeramento del proprio obiettivo di patto di stabilità interno consentendo così agli stessi comuni di utilizzare la parte di risorse in propria disponibilità per realizzare investimenti di parte conto capitale. Per Castelnuovo del Garda questo fatto positivo ha comportato la possibilità di eseguire nel 2012 investimenti e opere pubbliche per circa 600.000,00 € in più rispetto a quanto previsto in assenza del "decretò di virtuosità".

I parametri di valutazione di un Comune

I quattro parametri citati nel precedente paragrafo e pochi altri che descriveremo sinteticamente possono costituire l'insieme dei criteri necessari e sufficienti ad una valutazione oggettiva della qualità complessiva di un Comune, e, forse della gran parte degli enti pubblici.

Del patto di stabilità interno si è ampiamente scritto nei capitoli precedenti.

Il parametro "Autonomia Finanziaria" (Af) è definito dalla semplice formula:

$$Af = \frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Entrate Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$$

Per Castelnuovo del Garda, per l'anno 2013 il parametro AF è passato da un valore già di molto superiore alla media nazionale che nel 2009 era 74,4% a quello del 76,9% del 2013. Il parametro "Equilibrio di Parte Corrente" (EPC) viene calcolato escludendo, dal totale delle entrate correnti le spese correnti sommate al rimborso delle anticipazioni di

cassa ed al rimborso anticipato dei prestiti. A tale fine vanno utilizzati i dati di consuntivo della struttura fondamentale dell'equilibrio di parte corrente, senza tener conto delle imposte di entrata provenienti da eccezioni di legge richiamate all'articolo 162, comma 6, del T.U.EE.LL.

Infine il parametro Capacità di Riscossione (Cr) è definito dalla formula:

$$Cr = \frac{\text{Entrate Correnti}}{\text{Entrate Correnti} + \text{Re sidui attivi}}$$

Sarebbe sufficiente aggiungere pochi altri parametri e un comune sarebbe immediatamente sottoposta ad una diagnosi approfondita ed oggettiva.

In particolare risulterebbe senz'altro utili il parametro dei Autonomia Impositiva (Ai) e quello della Capacità di Entrate Proprie (CEP):

$$Ai = \frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$$

Infine, ma particolarmente significativo, dovrebbe essere il parametro Rigidità Strutturale (Rs):

$$Rs = \frac{\text{Spese per Personale} + \text{Spese rimborso Mutui}}{\text{Entrate Correnti}}$$

Per Castelnuovo del Garda, per l'anno 2013 il parametro RS è passato da un valore già di molto inferiore alla media nazionale che nel 2009 era 33,3% a quello del 23,2% del 2013. Certamente questi parametri dovrebbero essere ponderati in modo da equilibrare il peso di ciascuno di essi nella valutazione complessiva. Dovrebbe far riflettere anche il fatto che nell'esperimento purtroppo abbandonato dal Governo del "decreto di virtuosità" dei 143 comuni giudicati virtuosi nessuno di essi è comune di Regione o Provincia autonoma (se si esclude un comune sardo che potrebbe essere finito nella lista per

Contribuenti e utenti dei servizi

I contribuenti e i tributi

L'addizionale comunale sull'irpef

I.m.u. - imposta municipale propria

Gli utenti e le entrate extra tributarie

I servizi a domanda individuale

Il Fattore Famiglia

• **Il bisogno di un'autonomia virtuosa del Comune**

errore dato che si trattava di un comune che all'epoca era in regime di commissariamento). È evidente tuttavia che se non si interverrà in tempi brevi, anche i comuni più sani, che spesso hanno risorse da investire in opere necessarie alla propria comunità con grande beneficio anche dal punto di vista economico, rischiano la paralisi amministrativa da un lato e la totale incomprensione politica dei propri cittadini che non hanno bisogno di un certificato contabile, ma di servizi, opere ed azioni concrete.



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago

Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico



Dalla missione alle scelte politiche

• L'impegno per realizzare i programmi

Amministrazione, gestione e controllo
 Spese per rimborso di prestiti
 Situazione mutui in essere
 Polizia locale e sicurezza
 Istruzione pubblica
 Cultura e tempo libero
 Programmi e attività / Cultura
 Teatro comunale "diego martinelli"
 Biblioteca comunale
 Sport e associazionismo
 Turismo
 Guida al lavoro
 Viabilità e trasporti
 Territorio e ambiente
 Il lago
 Lavori pubblici
 Edilizia privata ed urbanistica
 Energia e ambiente
 Settore sociale
 Settore sociale / Il sostegno ai giovani
 Settore sociale / Servizi alla persona
 Sviluppo economico

C'eravamo posti degli obiettivi

Ad inizio esercizio, il consiglio comunale aveva approvato il principale documento di pianificazione dell'attività dell'ente, e cioè la relazione previsionale programmatica. Con questo atto votato dalla maggioranza politica erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo esercizio che le risorse necessarie al loro finanziamento. Il bilancio del comune, pertanto, era stato suddiviso in altrettanti programmi a cui corrispondevano i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte iniziali si sono tradotte in attività di gestione dall'ente.

possiamo osservare quanto di tutto questo ha avuto un esito positivo. La tabella mostra l'entità delle risorse che sono state movimentate per realizzare i programmi, mentre il secondo individua il loro stato di realizzazione, visto come il rapporto tra le risorse previste e quelle utilizzate, tenuto conto che l'attuazione dei programmi è totalmente influenzato dalle entrate realizzate.

Da evidenziare comunque come i risultati raggiunti siano in linea con le previsioni effettuate.

Quanti si sono tradotti in risultati?

Dal punto di vista finanziario, lo sforzo dell'Amministrazione per mettere in atto i programmi ha comportato, durante l'intero esercizio, l'impegno dei fondi a tale scopo accantonati. Se ora facciamo idealmente un salto temporale e spostiamo l'attenzione a rendiconto, e cioè ad esercizio chiuso,

| Elenco generale dei programmi | Previsto | Impegnato | Scostamento | Grado di realizzazione |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|------------------------|
| Amministrazione, gestione e controllo | 4.105.080,00 | 3.330.643,36 | -774.436,64 | 81,1 % |
| Spese per rimborso di prestiti | 399.500,00 | 388.568,46 | -10.931,54 | 97,3 % |
| Polizia Locale e Sicurezza | 351.200,00 | 326.876,90 | -24.323,1 | 93,1 % |
| Istruzione pubblica | 2.301.640,00 | 2.476.089,99 | 174.449,99 | 107,6 % |
| Cultura e tempo libero | 227.100,00 | 230.197,59 | 3.097,59 | 101,4 % |
| Sport e associazionismo | 622.000,00 | 221.999,84 | -400.000,16 | 35,7 % |
| Turismo | 276.500,00 | 6.000,00 | -270.500,00 | 2,2 % |
| Viabilità e Trasporti | 944.600,00 | 509.818,53 | -434.781,47 | 54,0 % |
| Territorio e ambiente | 5.322.316,00 | 4.518.172,92 | -804.143,08 | 84,9 % |
| Settore Sociale | 1.972.057,00 | 1.285.495,05 | -686.561,95 | 65,2 % |
| Sviluppo economico | 65.800,00 | 59.229,03 | -6.570,97 | 90,0 % |
| Programmi effettivi di spesa | 16.587.793,00 | 13.353.091,67 | -3.234.701,33 | 80,5 % |
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - |
| Totale risorse impiegate | 16.587.793,00 | 13.353.091,67 | -3.234.701,33 | 80,5 % |

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi

• Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

Settore sociale / Servizi alla persona

Sviluppo economico

Dalla visione politica ai risultati concreti

I programmi sono i punti di riferimento sui quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione messa in atto dal comune.

Partendo dai dati esposti a rendiconto, pertanto, si può osservare la composizione finanziaria del singolo programma previsto in bilancio, senza però dimenticare che accanto ad una visione tipicamente numerica ne esiste una seconda, più completa e meno vincolata alle fredde cifre, costituita dall'analisi sull'efficacia dell'azione intrapresa.

Secondo questo approccio, si tratta di provare a definire e misurare il grado di effettivo soddisfacimento della domanda di servizi e infrastrutture avanzate dalla collettività. A monte di ogni programma, infatti, esiste un obiettivo politico, riportato nella relazione previsionale e programmatica, il cui esito finale può essere valutato (vedi più avanti i dettagli per ogni singolo programma).

Si è trattato di spesa corrente o di investimenti?

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di natura politica alla rispettiva dotazione finanziaria. A consuntivo, pertanto, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi destinati al funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in conto capitale". Parte di queste risorse, infine, possono essere vincolate alla restituzione di prestiti contratti in precedenti esercizi. La tabella riporta i corrispondenti valori numerici di rendiconto.

E quanto del programma è stato realizzato?

Nel mondo degli enti locali, porsi dei programmi politici realistici, configurati pertanto in modo chiaro e adeguato, non è sempre garanzia di successo. La possibilità di attuare queste iniziative, e questo vale soprattutto per le opere pubbliche, dipende spesso dal verificarsi di fattori esterni che dipendono dal comune solo in minima parte. Questo, ad esempio, si riscontra nei lavori pubblici, quando il necessario finanziamento sia stato chiesto alla provincia, alla regione o ad altri enti. Un esito non brillante del programma può essere dipeso proprio dalla mancata, o ritardata, concessione di questi contributi a fondo perduto. La percentuale di realizzazione esposta nel grafico, pertanto, non è il solo fattore da considerare per valutare l'esito dell'intervento programmato. Nelle sezioni che seguono verranno riportati commenti specifici per ogni programma al fine di meglio dettagliare i risultati raggiunti.

| Stanziamenti | Previsto | Impegnato | Scostamento | Attivato |
|-------------------------|--------------|--------------|---------------|----------|
| Spesa Corrente | 3.740.837,00 | 3.206.654,33 | -534.182,67 | 85,7% |
| Spesa in conto capitale | 2.798.120,00 | 2.324.356,87 | -473.763,13 | 83,1% |
| Rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | 6.538.957,00 | 5.531.011,20 | -1.007.945,80 | 84,6% |

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi Amministrazione, gestione e controllo

• Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

Settore sociale / Servizi alla persona

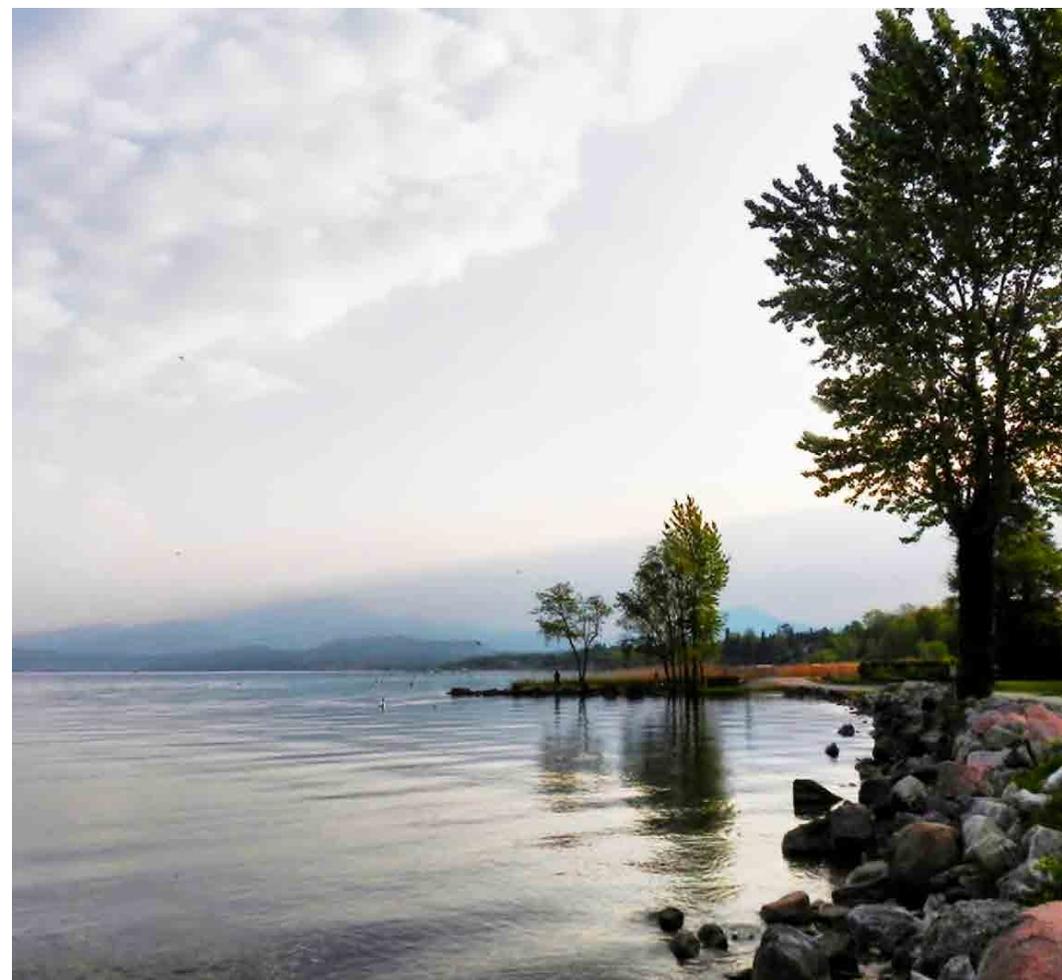
Sviluppo economico

Dalla visione politica ai risultati concreti

Partendo dai dati esposti a rendiconto si può osservare la composizione finanziaria del programma, per la componente relativa al tema del Rimborso Prestiti.

La tabella risulta esplicita e non necessita di grafici a corredo in quanto il programma previsto è stato rispettato completamente con un trascurabile scostamento.

| Stanziamanti | Previsto | Impegnato | Scostamento | Attivato |
|-------------------------|------------|------------|-------------|----------|
| Spesa Corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Spesa in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Rimborso prestiti | 399.500,00 | 388.568,46 | -10.931,54 | 97,3% |
| | 399.500,00 | 388.568,46 | -10.931,54 | 97,3% |



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
• **Situazione mutui in essere**
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Il debito residuo mutui, per il Comune di Castelnuovo del Garda, all'01/01/2013 ammonta ad € 4.198.551,73. Concorrono a formare tale debito soprattutto i seguenti quattro mutui:

Ristrutturazione Rete fognaria
per 1.678.484,92 € (Imp. Iniz.)

Scuole Elementari Polo Scolastico
per 1.669.212,09 € (Imp. Iniz.)

Materna e Nido
per 1.500.000,00 € (Imp. Iniz.)

Devoluzione per Materna e Nido
per 1.121.000,00 € (Imp. Iniz.)

Da segnalare che i mutui in essere, per un totale di sette mutui attualmente in ammortamento, sono tutti stati contratti successivamente all'anno 2003. In particolare, tenuto anche conto delle estinzioni anticipate operate in questi ultimi esercizi, saranno in estinzione un mutuo nel 2017, due mutui nel 2023, due mutui nel 2025 e due mutui nel 2026. Oltre a quanto sopra specificato, tre nuovi mutui, in scadenza nel 2023, entreranno in ammortamento a partire dal 2014 e si riferiscono a tre stralci relativi alla realizzazione della Scuola Materna di Sandrà. I mutui in essere sono stati contratti tutti con l'unico Istituto mutuante della Cassa DD.PP., di essi due mutui sono a tasso variabile e otto a tasso fisso (da un minimo del 3,72% ad un massimo del 5,35%). Il Comune di Castelnuovo del Garda sostiene annualmente, per il triennio di cui al Bilancio Pluriennale 2013-2015, spese a titolo di quota capitale e interessi per una rata annua come specificato nella tabella.

Si evidenzia che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del

TUEL, variamente riscritto dalla stratificazione normativa di questi ultimi anni, che, nell'ambito delle varie misure di coordinamento della finanza pubblica, ha ridotto la capacità di indebitamento degli enti locali. La nuova formulazione dell'art. 204 del Tuel prevede che le amministrazioni locali possano assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello riferito ad interessi su mutui precedentemente contratti, su obbligazioni emesse e su garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi l'8%, per gli anni 2012 e 2013 e il 6% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. A tale proposito valgono per il Comune di Castelnuovo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1,860% per l'anno 2013
2,027% per l'anno 2014
1,878% per l'anno 2015

e pertanto molto al disotto dei limiti normativi previsti. La normativa attuale in materia di Patto di Stabilità Interno costituisce un forte limite all'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione, sia in parte corrente che in conto capitale. Tale operazione è invece da considerarsi neutra ai fini della determinazione dei saldi programmatici utili per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica nel caso in cui venga effettuata per l'estinzione anticipata di mutui. L'amministrazione comunale di Castelnuovo già negli esercizi 2010 e 2011 e 2012 si è orientata verso questo tipo di operazione con l'estinzione anticipata di cinque mutui in tre esercizi. Nel 2012, in particolare, è stato il dettato normativo (art. 16 del D.L. spending review) a determinare, per molti

| Descrizione / Anni | 2013 | 2014 | 2015 |
|--------------------|------------|------------|------------|
| Quota capitale | 399.500,00 | 514.360,96 | 522.890,85 |
| Quota interessi | 189.412,00 | 229.775,15 | 195.232,68 |
| Totale annuo | 588.912,00 | 744.136,11 | 718.123,53 |

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

• **Situazione mutui in essere**

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

Settore sociale / Servizi alla persona

Sviluppo economico

comuni, tale orientamento. In sintesi, la non applicazione della normata riduzione della spesa avrebbe comportato pari decurtazione dei trasferimenti 2013 per i Comuni che non avessero operato l'estinzione anticipata.

L'estinzione anticipata di mutui ha immediati effetti sul bilancio in quanto permette di ridurre le spese consolidate per rate di ammortamento a tutto beneficio degli esercizi a venire. Dalle risultanze contabili dell'ente e da interrogazione sul sito della Cassa DD.PP., risultano presenti residui da erogare su mutui contratti, sui quali la Cassa DD.PP. provvede annualmente a riversare gli interessi maturati. Per l'anno 2013 tali interessi sono stati pari ad 4.471,14 €.



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
• **Polizia locale e sicurezza**
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Dalla visione politica ai risultati concreti

Partendo dai dati esposti a rendiconto, pertanto, si può osservare la composizione finanziaria del singolo programma previsto in bilancio, anche attraverso la tabella che riporta il risultato del programma.

Si è trattato di spesa corrente o di investimenti?

La tabella mostra che per l'ambito Polizia Locale e Sicurezza non compaiono spese in conto capitale. Non viene ricompreso nel programma di polizia locale la protezione civile collocata nel bilancio tra gli interventi dell'Ufficio Tecnico.

E quanto del programma è stato realizzato?

La percentuale di realizzazione del programma è esposta in tabella. Nelle pagine seguenti si riportano commenti specifici al fine di dettagliare maggiormente i risultati raggiunti.

| Stanzamenti | Previsto | Impegnato | Scostamento | Attivato |
|-------------------------|------------|------------|-------------|----------|
| Spesa Corrente | 350.500,00 | 326.706,70 | -23.793,30 | 93,2% |
| Spesa in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | 350.500,00 | 326.706,70 | -23.793,30 | 93,2% |

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
• **Polizia locale e sicurezza**
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Polizia Locale

Il Corpo di Polizia Locale è costituito da sette operatori ed il servizio è articolato in due turni che consentono di garantire l'espletamento dell'attività ordinaria in modo continuativo per 11 ore giornaliere. Anche nel 2013 è stato svolto un piano di potenziamento dei servizi finalizzati alla sicurezza urbana e stradale con interventi festivi e notturni, in fasce orarie non coperte dal servizio ordinario e con l'impiego del personale in 36 date. L'istituzione di appositi servizi di potenziamento dell'attività, sono tesi ad ottenere la presenza delle forze di Polizia Locale negli orari e nel numero più adeguato alle circostanze, durante tutte le manifestazioni programmate o comunque autorizzate al fine di garantire l'incolumità delle persone, di prevenire reati per il buon svolgimento delle manifestazioni stesse nonché, in materia di sicurezza della circolazione stradale, con appositi piani di presenza nei punti di maggior traffico veicolare come ad esempio nelle zone lago e Parco Gardaland sia in orario diurno che serale/notturno e nei fine settimana primaverili ed estivi. Inoltre, la predisposizione di servizi serali mirati alla sicurezza urbana che comprende la vigilanza nei parchi, il monitoraggio dei problemi relativi all'abbandono di rifiuti in aree sensibili, controllo e contrasto al disturbo della quiete favorendo le attività di svago in genere, sorveglianza nei luoghi d'aggregazione giovanile mantenendo i contatti con le associazioni del volontariato e con l'associazionismo sociale, problematiche e dissidi fra privati pur non di stretta natura privato-civile, contrasto di atti teppistici e di vandalismo, contrasto alla prostituzione su strada ecc. Nel corso dell'anno 2013 si sono poi consolidate le azioni di promozione di una cultura della sicurezza partecipata, finalizzata a rendere il cittadino protagonista della sicurezza del proprio territorio ed

iniziate negli anni precedenti e ponendo le basi per incrementare tale attività. In materia di sicurezza urbana e stradale, per prevenire ed eventualmente consentire anche alle altre Forze di Polizia una proficua attività di indagine in caso di reati, è stata inoltrata al Prefetto di Verona, per l'esame da parte del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, una relazione per l'ampliamento/integrazione dell'impianto videosorveglianza urbana con telecamere controllo targhe. Tale intervento è stato suggerito all'Amministrazione Comunale dalle Forze dell'Ordine per un miglioramento dell'efficacia dell'esistente, mediante appositi apparati per la lettura delle targhe dei veicoli in transito, da installarsi lungo le arterie più frequentemente utilizzate per l'allontanamento dal territorio dopo il compimento di atti criminali. Il tutto in un'ottica di miglioramento delle azioni integrate in un rapporto di collaborazione reciproca tra Stato e le istituzioni territoriali più prossime ai bisogni ed alle aspettative della comunità. Si evidenzia che anche nel 2013, il posizionamento delle telecamere nei punti maggiormente trafficati ed a rischio di sinistri stradali, ha consentito in alcuni casi, di riprendere la scena del sinistro e quindi alla esatta dinamica ai fini dell'attribuzione delle responsabilità. Il sistema di videosorveglianza viene gestito direttamente presso il Comando di Polizia Locale ove è presente un monitor che consente, in tempo reale, di visionare le zone a rischio ed il monitoraggio del traffico stradale. Questo permette l'attivazione di interventi mirati e tempestivi. Una particolare attenzione è stata prestata nella politica della prevenzione e repressione alle norme sulla circolazione stradale attraverso la predisposizione di servizi di polizia mirati, specialmente nei tratti di strada ad alto indice di pericolosità. I risultati dell'attività nel 2013 possono essere riassunti come segue:

| Principale attività effettuata | 2013 |
|---------------------------------|----------------|
| Notizie di reato | 8 |
| Sinistri stradali rilevati | 13 (1 mortale) |
| Sanzioni al Codice della Strada | 1864 |
| Patenti di guida ritirate | 11 |
| Fermi/sequestri veicoli | 14 |

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

• Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

Settore sociale / Servizi alla persona

Sviluppo economico

Sempre in materia di sicurezza della circolazione stradale, sono state avanzate proposte ed interventi in materia di miglioramento con verifica della segnaletica orizzontale e verticale da ripristinare; analisi dell'entità dell'intervento necessario e conseguente attivazione per l'esecuzione dei lavori e della corretta posa in opera. È iniziata l'istruttoria, in collaborazione con Uff. Tecnico LLPP, per la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale illuminato in orario serale in zona Gardaland. Prosegue il progetto "Nonno Amico" - servizio di controllo ed assistenza a favore degli alunni frequentanti le scuole nel Comune di Castelnuovo del Garda al fine di garantire la loro sicurezza agli attraversamenti stradali negli orari di entrata ed uscita dagli edifici scolastici: proseguita l'attività di formazione di due nuovi volontari aderenti al progetto, monitoraggio ed assistenza attività degli stessi mediante affiancamento per assicurare il corretto svolgimento dell'incarico assegnato. La vigilanza stradale presso le scuole da parte degli agenti è stata effettuata giornalmente, a rotazione, presso tutti i plessi. In altri ambiti, l'attività può essere sinteticamente riassunta come segue:

- Rilascio pareri per apertura nuovi passi carrai e pareri viabilistici in occasione di nuove lottizzazioni urbanistiche

- Emissione Ordinanze in materia di regolamentazione della circolazione stradale

- Esame eventuali ricorsi in materia di sanzioni amministrative diverse dal CdS ed emissione e notifica di conseguenti atti ingiuntivi o archiviazioni

- Formazione ruoli riscossione coattiva in materia di CdS e altre sanzioni amministrative

- Udienze avanti il Giudice di Pace

- Accertamenti presso pubblici esercizi

- Vigilanza edilizia ed ambientale

- Vigilanza sanitaria e veterinaria unitamente ad ULSS/NAS

- Istruttoria di istanze risarcimento danni

- Accertamenti frequenza obbligo scolastico

- Assistenza viabilistica in occasione di cortei e cerimonie funebri

- Notifiche e accertamenti di Polizia Giudiziaria richiesti da altri Enti

- Servizio ai mercati di Castelnuovo e Cavalcaselle per tenuta registro assenze e riscossione Cosap oltre che in tutte le manifestazioni organizzate sul territorio comunale

- Controllo osservanza norme tutela degli animali e prevenzione fenomeno randagismo

- Tenuta registro oggetti ritrovati

Proseguita la proficua collaborazione con la locale Squadra di Volontari della Protezione Civile sia in occasione delle numerose manifestazioni pubbliche, sia in occasione di episodi di forti precipitazioni meteoriche che hanno interessato anche il nostro territorio. Il tempestivo intervento in sinergia è stato determinante per evitare il verificarsi di situazioni pericolose per la viabilità nonché per limitare sensibilmente i danni in alcuni vani di abitazioni allagate mediante utilizzo di pompe.

| Altre attività 2013 | N° |
|-------------------------------------|-----------|
| Autoriz. pubblicità sulle strade | 170 |
| Autoriz. occupazione suolo pubblico | 48 |
| Autoriz. spettacolo viaggiante | 15 |
| Accertamenti di Polizia Giudiziaria | 22 |
| Ordinanze | 82 |
| Pratiche permessi disabili | 125 |
| Pratiche oggetti ritrovati | 47 |
| Accertamenti obbligo scolastico | 13 |
| Pratiche risarcimento danni | 14 |

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere

- **Polizia locale e sicurezza**

Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Protezione Civile

Il servizio svolto dalla protezione civile è volto alla tutela dell'incolumità dei cittadini e alla cura del territorio. Il comune sostiene tale servizio con un adeguato sostegno economico, utile ad arricchire la dotazione di mezzi e strumenti di primo intervento. Nel 2013 tale contributo è stato pari ad € 19.000,00 in parte corrente, ed € 99.000,00 in parte capitale per il completamento del nuovo capannone della protezione civile.

Il Comune di Castelnuovo del Garda appartiene al distretto di Protezione civile zona 7 Mincio, come da legge regionale, che comprende i Comuni di Villafranca, Sommacampagna, Peschiera del Garda, Sona, Valeggio sul Mincio, Castelnuovo del Garda, Lazise, Bardolino, Garda e Malcesine. Il compito del distretto è quello di promuovere iniziative di formazione sia per i volontari sia per gli amministratori, allo scopo di saper fronteggiare situazioni di calamità naturali. L'anno 2013 si è aperto con la visita da parte dei volontari, al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile il 21/02/2013 indirizzata a far conoscere metodi e modalità operative della struttura Nazionale. Il giorno 28/02/2013 in collaborazione con la Provincia di Verona, la Squadra di Protezione Civile e tecnici della Provincia e del Comune, abbiamo affrontato con la popolazione l'emergenza terremoto su come prevenire presso la Sala Civica 11 Aprile 1848. Durante l'estate, la Protezione Civile è stata impegnata nel progetto "Acque Sicure", utile per far conoscere a popolazione e turisti, che trascorrono le loro giornate nei nostri centri di balneazione, le regole da

rispettare per non incorrere in situazioni di rischio. Il volantino di presentazione di questo progetto raccoglie il regolamento da seguire in ben cinque lingue (con tutti i numeri utili: ambulanza, carabinieri, polizia, vigili del fuoco e guardia costiera). Nel mese di settembre 2014 si è svolta un'iniziativa denominata "La Protezione Civile in Piazza", la giornata ha previsto l'allestimento del campo base, dal montaggio delle tende al punto medico avanzato (ospedale da campo), della zona ristoro con cucina mobile da campo con capacità di 400 pasti e della tenda logistica che funziona da punto di raccolta (centro operativo misto), l'incendio boschivo con i suoi mezzi e il coinvolgimento delle forze dell'ordine. L'obiettivo della giornata è stato quello di favorire la buona sintonia fra le squadre di volontari e non solo, necessaria per affrontare l'emergenza con la massima professionalità e sinergia. Hanno partecipato con molto entusiasmo il 118 di Verona Emergenza e il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona, con la supervisione della Provincia di Verona. Sono stati informati, inoltre, tutti i Dirigenti Scolastici, in ragione dell'importante valore educativo di questa giornata per gli studenti e la popolazione. L'inaugurazione nel 2014 del nuovo magazzino della Protezione Civile di Castelnuovo del Garda e sede logistica del Distretto zona 7 Mincio è stata un'ulteriore importante manifestazione. Essa ha permesso di far conoscere a tutti il luogo di incontro di volontari e amministratori, ma soprattutto di condividere con la popolazione la soddisfazione di aver costruito un'opera importante.



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
• Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Dalla visione politica ai risultati concreti

Partendo dai dati esposti a rendiconto, pertanto, si può osservare la composizione finanziaria del singolo programma previsto in bilancio.

Si è trattato di spesa corrente o di investimenti?

L'ambito dell'Istruzione Pubblica comprende evidentemente sia impegni economici in parte corrente, sia impegni economici in conto capitale. È evidente infatti che compito di un'amministrazione comunale sia quella di sostenere i servizi necessari alle attività scolastiche, sia quello di mettere a disposizione le strutture edilizie e impiantistiche che devono rispondere a standard di qualità e di sicurezza necessariamente sempre più elevati. Lo sforzo economico ed esecutivo fatto dall'amministrazione comunale di Castelnuovo del Garda negli ultimi dieci anni è stato veramente eccezionale ed è riuscito nell'obiettivo di rispondere alle esigenze derivanti da un incremento di quasi il 100% della popolazione scolastica.

La tabella riporta i valori numerici di rendiconto relativi al 2013, ma è importante ricordare che solo per l'edilizia scolastica, dal 2004 ad oggi sono stati investiti ben 12 milioni di euro. Il 2013 è stato l'anno della costruzione della scuola d'infanzia di Sandrà, frazione che era priva della struttura scolastica comunale e dove la scuola d'infanzia è sempre stata ospitata all'interno di un edificio parrocchiale. Questa nuova scuola, oltre ad essere particolarmente bella ed accogliente, ed oltre a soddisfare ai più stringenti criteri di sicurezza, è anche un vero e proprio gioiello dal punto di vista energetico e ambientale e di fatto consente un sostanziale bilancio energetico tra energia consumata ed energia prodotta. Nelle pagine seguenti si riportano commenti specifici al fine di dettagliare maggiormente i risultati raggiunti.

| Composizione | Previsto | Impegnato | Scostamento | Attivato |
|-------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|--------------|
| Spesa Corrente | 1.362.053,00 | 1.346.537,33 | -15.515,67 | 98,9% |
| Spesa in conto capitale | 1.491.000,00 | 1.138.865,66 | -352.134,34 | 76,4% |
| Rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0% |
| Totale | 2.853.053,00 | 2.485.402,99 | -367.650,01 | 87,1% |



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
• Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Descrizione del programma

Il programma prevede l'esercizio:

- delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" (in base all'art. 45 D.P.R.616/77) secondo le modalità previste dalla L.R. 31/85 e attraverso azioni rivolte a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio (mensa e trasporto scolastico), consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento (assistenza socio-psicopedagogica), eliminare i campi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire innovazioni educative e didattiche che consentono una continua esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società, favorire il completamento dell'obbligo scolastico
- delle funzioni amministrative di cui all'art. 156 1° comma D.Lgs n. 297/94 (fornitura gratuita libri di testo agli alunni della scuola primaria)
- delle funzioni amministrative di cui all'art. 7 L. 19/2007 e successive modificazioni ed integrazioni (dote scuole) che integra in un unico strumento le pluralità dei contributi regionali che fino ad oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione
- delle funzioni amministrative trasferite ai comuni dall'art. 139 D.Lgs 112/98 relative a: istruzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione
- servizi di supporto organizzativo del servizio d'istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio
- piano di utilizzazione degli edifici e di uso di attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche
- sospensione delle lezioni in casi gravi ed urgenti
- iniziative ed attività di promozione relative

all'ambito delle funzioni conferite;

Il Comune esercita inoltre, anche d'intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative a:

- azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione
- azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità verticale e orizzontale tra i diversi ordini di scuola
- interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute

L'ufficio Pubblica Istruzione si occupa dei servizi scolastici e ha il compito di realizzare i diversi interventi relativi alle politiche scolastiche che in questi anni sono state improntate alla collaborazione e sinergia tra Ente Comunale, Istituto Comprensivo, Asilo Nido e Comitati di Gestione delle Scuole dell'Infanzia. L'Assessorato alla Scuola ha cercato di costruire una collaborazione fattiva con tutti i soggetti coinvolti nel rispetto dei ruoli e in particolare dell'autonomia propria di ciascuno che, a parere dell'Amministrazione, deve essere salvaguardata.

Attività

Gli interventi principali riguardano:

- Il servizio del trasporto scolastico, della mensa scolastica, di assistenza agli alunni diversamente abili, di mediazione e facilitazione culturale per gli alunni stranieri, il servizio psicopedagogico
- Interventi diretti o indiretti per la realizzazione di progetti educativi (teatro, progetti ambientali, ecc..)
- Fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria
- Fornitura di materiale didattico, attrezzature
- Interventi diretti o indiretti per il funzionamento delle attività scolastiche

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
• Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

L'ufficio Pubblica Istruzione promuove, per conto del DIM teatro Aperto una rassegna teatrale rivolta a tutte le scuole dell'obbligo del territorio. Espressione più riconoscibile è la rassegna "La scuola va a Teatro" con spettacoli scelti appositamente per soddisfare le esigenze delle diverse fasce d'età scolastica (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di secondo grado).

La gestione della concessione del servizio di asilo nido comunale "Castelfiorito" che accoglie n. 60 bambini. La concessione del servizio è affidata a Cooperativa individuata mediante procedura negoziata con Cooperativesociali di tipo a), ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 D.Lgs. 163/2006 e s.m. e art. 11 della L.R. 23/2006. L'onere del servizio è finanziato in parte dal contributo regionale (L.R. 32/90), dalle rette poste a carico delle famiglie (secondo Fattore famiglia, nuovo metodo di calcolo delle tariffe integrativo del metodo ISEE), e per la differenza da una quota/bambino a carico del Comune.

Gestione attività e servizi rivolti alla prima infanzia con progetti che vedono coinvolti anche altri assessorati in particolare quello alla Cultura e ai Servizi Sociali.

Contributi e finanziamenti all'Istituto Comprensivo

Nell'anno 2013 l'amministrazione comunale ha provveduto al finanziamento delle seguenti attività dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo del Garda:

- finanziamento progetti scolastici sulla base dell'atto di indirizzo della Giunta
- finanziamento spese funzionamento sulla base dell'atto di indirizzo della Giunta

Questi progetti hanno interessato 676 alunni delle Scuole Primarie (411 nel capoluogo, 115 a Sandra e 150 a Cavalcaselle) e 330 alunni nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Il comune ha inoltre contribuito alla fornitura gratuita per gli alunni residenti nel Comune e su rimborso per gli alunni residenti in altri Comuni – ex L.R. 16/2012

Trasporto Scolastico

Il servizio di trasporto scolastico si è basato sull'indizione di gara europea di appalto ed ha visto l'iscrizione e l'utilizzo del servizio di 347 alunni. Per la determinazione del costo della compartecipazione della famiglia alle spese del servizio, dall'anno scolastico 2012-2013 è stato introdotto il metodo del Fattore Famiglia, sistema integrativo dell'ISEE con mantenimento della tariffa massima allo stesso valore dell'anno precedente.

La raccolta delle iscrizioni e la gestione del servizio di trasporto scolastico è interamente a carico del comune, che provvede anche all'organizzazione dell'accompagnamento, dove necessario e dei controlli a campione sui mezzi di trasporto per la verifica di eventuali casi di utilizzo abusivo.

Si è mantenuto un attento e costante monitoraggio della regolarità dei pagamenti delle quote di iscrizione e si è provveduto a verifiche e controlli per la prevenzione del fenomeno del "bullismo" (approvazione linee guida per il comportamento degli alunni sugli scuolabus).

Nei casi di morosità, sono stati inviati molteplici solleciti di pagamento dapprima con invito automatico di SMS, poi con lettera personalizzata e sono stati messi a ruolo 13 utenti.

Mensa Scolastica

L'amministrazione ha provveduto all'indizione della gara di appalto per l'erogazione del servizio di mensa scolastica ed ha gestito la raccolta delle iscrizioni.

Al servizio hanno aderito 670 alunni.

Per la definizione del costo buono del pasto sono state adeguate valutazioni ed analisi per il rispetto delle previsioni di bilancio.

Per la scuola primaria del plesso di Cavalcaselle il servizio mensa è stato messo a disposizione dall'attigua scuola dell'Infanzia sulla base di una convenzione definita ad hoc.

Asilo Nido comunale

Per la determinazione del costo della compartecipazione della famiglia alle spese del servizio di Asilo Nido dall'anno scolastico 2012-2013 è stato introdotto il metodo del Fattore famiglia, sistema integrativo dell'ISEE

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
• Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

con mantenimento della tariffa massima allo stesso valore dell'anno precedente anche in considerazione del contesto economico in cui vengono a trovarsi oggi le famiglie con minori. L'amministrazione ha provveduto alla liquidazione delle prestazioni all'Ente gestore mediante verifica del rispetto della convenzione avendo cura di garantire un miglioramento continuo di un servizio che si è sempre mostrato di ottima qualità. All'inizio dell'anno scolastico i bambini iscritti sono stati 41, a dimostrazione del momento di difficoltà economica e lavorativa nella quale si trovano oggi le famiglie. Poi, in corso d'anno sono via via incrementati fino a 55 bambini iscritti.

Scuole d'Infanzia Paritarie

L'amministrazione ha provveduto alla liquidazione del contributo concordato in sede di convenzione tra Amministrazione Comunale e le tre Scuole d'Infanzia Paritarie previa verifica puntuale del numero degli iscritti e del pieno rispetto della convenzione stessa. A tal fine ed anche per un migliore coordinamento delle attività l'amministrazione provvede alla convocazione periodica della Commissione di verifica per le Scuole d'Infanzia Paritarie. Tale Commissione è composta dai rappresentanti dell'amministrazione sia nella componente politica che tecnica, dai Presidenti e dai Segretari delle Scuole d'Infanzia e dai membri rappresentanti di maggioranza e minoranza (eletti dal Consiglio Comunale) all'interno dei Comitati di gestione delle Scuole d'Infanzia stesse. I bambini iscritti nelle tre Scuole d'Infanzia Paritarie, per l'anno scolastico 2012-2013 sono stati complessivamente 419.

Normative di settore

Le nuove disposizioni normative emanate, successive al DPR n. 616/1977 e L.R. 31/1985 in materia di erogazione di servizi attinenti alle funzioni amministrative di assistenza scolastica e di programmazione e di pianificazione della rete delle istituzioni scolastiche, hanno ampliato l'ambito di competenza dell'Ente Locale, il quale deve, non solo garantire quei servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, quali trasporto,

mensa e assistenza, ma è impegnato in un continuo miglioramento degli stessi, al fine renderli sempre più funzionali alle esigenze della nostra comunità nel mutato contesto socio-economico nonché la realizzazione di nuovi importanti servizi tesi ad innalzare la qualità dell'istruzione. Sulla base delle nuove disposizioni normative contenute nell'art. 21 della L. 59/1997 e dal D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 sull'autonomia scolastica, l'Ente Locale è diventato a tutti gli effetti il principale interlocutore delle istituzioni scolastiche. Resta comunque inteso che la base alla quale attenersi per l'erogazione dei servizi previsti dal piano per il diritto allo studio dell'Ente Locale sono le disposizioni contenute nella L.R. 31/1985 e nella L. 19/2007, che non siano incompatibili con le disposizioni in tema di autonomia scolastica, di interventi perequativi e di azioni di supporto, finalizzate all'attuazione delle pari opportunità scolastiche.

Finalità conseguite

Gli obiettivi realizzati sono i seguenti:

- Facilitare il buon funzionamento dell'Istituto Comprensivo che comprende l'insieme delle funzioni e dei compiti volti a consentire la concreta e continua erogazione di beni e di materiale di consumo alle scuole sulla base di segnalate loro esigenze, in base alle disponibilità di bilancio
- Concorrere alla generalizzazione del servizio di scuola dell'infanzia, attraverso il consolidamento delle scuole dell'infanzia autonome esistenti sul territorio con l'obiettivo di realizzare, progressivamente, condizioni paritarie per l'accesso di tutti i bambini al sistema prescolastico integrato
- Assicurare l'inserimento degli invalidi, degli emarginati e dei diversamente abili nell'ambito delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie
- Assicurare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie
- Garantire la massima funzionalità dei locali delle scuole dell'infanzia e delle scuole

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
• Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

dell'obbligo, con l'acquisto di arredi e di quanto necessario per assicurare il buon svolgimento delle attività didattiche rivolte agli adulti, in base alle disponibilità di bilancio

- Garantire il servizio mensa secondo standard di qualità e di sicurezza ottimali agli alunni e ai docenti delle scuole primarie del territorio comunale

- Assicurare la sorveglianza sulla qualità del pasto, i controlli sull'andamento del servizio mensa

- Concorrere agli obiettivi della programmazione didattico-educativa attraverso azioni a sostegno della scuola dell'infanzia e alla scuola dell'obbligo in relazione all'arricchimento dell'offerta formativa

- Garantire il servizio di trasporto scolastico per gli studenti residenti presso le scuole del territorio. Il trasporto, infatti, risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza

- Maggiore controllo del fenomeno "bullismo" sugli scuolabus

- Garantire l'erogazione dei contributi regionali che integra in un unico strumento la pluralità dei contributi regionali che fino ad oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione (libri di testo, borse di studio)

- Sostenere l'asilo nido assegnato in concessione, per favorire e aiutare le famiglie che lavorano nella gestione dei minori 0-3 anni

Modalità di pubblicizzazione

Sito istituzionale, notiziario dell'Amministrazione stampa locale, bacheche comunali, volantini/ brochure inerenti le varie iniziative, assemblee, convegni ed incontri quali momenti di comunicazione delle progettualità in ambito sociale.

Risorse umane impiegate
Personale amministrativo dei Servizi Scolastici

(2 addetti di cui 1 istruttore amm.vo part-time e 1 responsabile di Area), 1 educatore.

Risorse strumentali utilizzate
Hardware, software, immobili comunali, autovetture.

La Spesa sostenuta per l'Istruzione Pubblica per l'anno 2013 è stata pari a € 1.346.537

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
• **Cultura e tempo libero**
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Dalla visione politica ai risultati concreti

I programmi sono i punti di riferimento sui quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione messa in atto dal comune. Partendo dai dati esposti a rendiconto, pertanto, si può osservare la composizione finanziaria del singolo programma previsto in bilancio.

Si è trattato di spesa corrente o di investimenti?

La tabella riporta i valori numerici di rendiconto distinguendo tra Spese correnti e spese in conto capitale, evidenzia l'assenza di accensione di mutui o prestiti in questo ambito e riporta infine il grado di attivazione rispetto alla previsione.

| Composizione | Previsto | Impegnato | Scostamento |
|-------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Spesa Corrente | 234.650,00 | 230.197,59 | -4.452,41 |
| Spesa in conto capitale | 0,00 | 0,00 | - |
| Rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | - |
| Totale | 234.650,00 | 230.197,59 | -4.452,41 |



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero

- **Programmi e attività / Cultura**

Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Le proposte culturali per l'anno 2012, per il Comune di Castelnuovo del Garda, sono state le seguenti:

Note in villa

Nei mesi di giugno e luglio si è rinnovato l'appuntamento con "Note in Villa", rassegna proposta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castelnuovo del Garda e organizzata dall'Associazione "Amici della Musica del Lago di Garda", con la Direzione Artistica del Maestro Emir Saul. Tale rassegna è diventata nel corso degli anni, un punto di riferimento nel panorama dello spettacolo estivo nella zona del Lago di Garda. Gli appuntamenti in cartellone sono stati cinque, dal 27 giugno al 25 luglio, ogni giovedì sera, nelle splendide cornici delle ville che hanno ospitato i concerti, ancor più valorizzati dalle opere esposte da alcuni pittori che espongono, seguiti da momenti conviviali in compagnia degli artisti, organizzati da alcune Associazioni del Comune.

Il 27 giugno, nel suggestivo Giardino Esterno della Sala Civica "11 aprile 1848" (Via Castello, 19 – Castelnuovo del Garda), sotto la Torre Viscontea, il gruppo Beija Flor presenterà "Chega de Saudade", un concerto che ha proposto al pubblico brani della migliore tradizione brasiliana

Il 4 luglio a Villa Tantini (Via Goito, 8 – Oliosi), l'appuntamento con il jazz ha visto protagonista un Trio di eccezione, formato dal grande trombonista Mauro Ottolini, da Simone Zanchini e Daniele D'Agaro

l'11 luglio, a Palazzo Cossali-Sella (Via Cossali, 1 – Castelnuovo d/G), Sabrina Paglia ha cantato Piaf, accompagnata al pianoforte da Ovidio Bigi, con "La Vita in rosa"

Il 18 luglio, a Corte Castelletti (Via Belfiore, 6 – Cavalcaselle) l'Ensemble Pegaso, ha proposto all'ascoltatore una scelta di brani inconsueta per un quartetto d'archi, avvalendosi della preziosa collaborazione del polistrumentista Antonio Rimedio

il 25 luglio, a Villa Borgognoni-Tommasi (Piazza della Repubblica, 14 – Sandrà) si esibì una Tribute Band, "Polli di Allevamento", che con lo spettacolo "Grazie Gaber", ha reso omaggio al talento del geniale artista, nel decimo anniversario della sua scomparsa.

Progetto Archivio Fotografico

Il Comune di Castelnuovo del Garda sta realizzando un progetto denominato "Archivio Fotografico Comunale" per la raccolta e la conservazione, attraverso strumenti di riproduzione digitale, della documentazione fotografica e cartografica relativa alla storia e alle tradizioni della comunità castelnovese, oltre al paesaggio del territorio comunale. Il progetto è finalizzato al recupero, alla salvaguardia e alla valorizzazione della memoria storica dei cittadini di Castelnuovo, ritenendo la stessa elemento fondamentale e fondante della società locale. Esso consiste nella creazione di una raccolta documentaria fotografica la più ampia e completa per la migliore conoscenza della storia locale e la comprensione e lo studio del territorio comunale. A tale scopo si ritiene utile attivare un punto di raccolta di tale documentazione fotografica che faccia capo alla Biblioteca Comunale, presso la quale i cittadini sono invitati a prestare immagini fotografiche, cartoline etc. in loro possesso, riguardanti la storia familiare e collettiva degli abitanti di Castelnuovo, allo scopo di scansionare e catalogare secondo gli standard informatici più aggiornati. Inoltre, gli stessi cittadini saranno invitati a fornire le più dettagliate informazioni e notizie utili a meglio descrivere le immagini prestate. La documentazione fotografica digitalizzata e catalogata andrà così a formare un catalogo informatizzato, visibile sia nel sito web comunale sia nella banca dati museale della Provincia di Verona (la quale dovrà mettere a disposizione il programma gestionale di catalogazione delle immagini), nel quale troveranno pubblicazione progressivamente tutti i documenti messi a disposizione dai cittadini. Sarà così facilmente consultabile e a disposizione dei cittadini, degli studiosi e delle attuali e future generazioni un vasto e prezioso patrimonio di immagini fotografiche e di fonti di conoscenza storica

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero

- **Programmi e attività / Cultura**

Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico



e paesaggistica del territorio di Castelnuovo, che favorirà la coscienza di una comune appartenenza ad una comunità con profonde radici nella propria storia. Il progetto, iniziato nel 2012, proseguirà fino a completamento.

Remigini

L'Amministrazione Comunale da 11 anni, sottolinea l'importante momento di passaggio dei bambini che lasciano la Scuola dell'Infanzia per iniziare il percorso formativo della Scuola Primaria. È una mattinata dedicata alle famiglie e ai piccoli studenti, prima dell'inizio delle scuole che viene animata da due attori "Doctor Book e Miss Page" con letture animate e con la partecipazione all'incontro anche del Dirigente Scolastico che si presenta alle nuove famiglie. Ad ogni bambino viene donata una pergamena con un estratto del libro "la Costituzione spiegata ai Bambini" di Anna Sarfatti e viene donato un piccolo ricordo, creato da un artigiano, a testimonianza dell'evento. Ogni alunno viene invitato con lettera individuale personalizzata.

Giornata della memoria

L'amministrazione Comunale ogni anno dedica una serata affinché gli errori del passato, che hanno causato i tragici episodi della Shoa e delle Foibe, non si ripetano nel futuro. Nella Sala Civica "11 aprile 1848", viene organizzato uno spettacolo di musica e letture dedicato appunto alla "Giornata della Memoria" e al "Giorno del Ricordo".

Visite guidate a cura dell'associazione CTG "El Vissinel"

Il CTG "El Vissinel" è un'Associazione culturale di promozione sociale che da dieci anni, attraverso visite ed escursioni guidate gratuite, opera nel Baldo Garda per valorizzare tutti quegli aspetti, architettonici, storici, naturalistici e tradizionali, di questo splendido ed incomparabile territorio. In collaborazione con l'assessorato alla Cultura, organizza visite guidate sul territorio castelnovese con l'ausilio di esperti storici/architettonici e del paesaggistico.

Aperitivi musicali al DIM di Sandrà

Alla sua 6° edizione, la rassegna "Aperitivi

Musicali", è un progetto culturale sostenuto negli anni con convinzione ed orgoglio dall'Associazione Amici della Musica del Lago di Garda e dall'Amministrazione Comunale di Castelnuovo del Garda, con la Direzione Artistica del M° Emir Saul. Anche nell'anno 2012, il cartellone ha presentato 6 concerti, dal 4 novembre 2012 al 3 marzo 2013, che si sono tenuti presso il DIM Teatro Comunale di Castelnuovo del Garda (loc. Sandrà). I programmi, hanno offerto un'opportunità per la divulgazione e l'accrescimento della cultura musicale nel nostro territorio. A fine concerto veniva offerto al pubblico un aperitivo con gli artisti.

Giornata della memoria
Giorno del ricordo

Nei giorni del 27 gennaio e del 10 febbraio sarà esposta la bandiera a mezz'asta

Comune di Castelnuovo del Garda
Assessorato alla Cultura
Maria Tomezzoli
Il Sindaco
Maurizio Bernardi

26 gennaio 2013
ore 21.00

UN PAIO DI SCARPETTE ROSSE

C'è un paio di scarpette rosse numero ventiquattro quasi nuove: sulla suola interna si vede ancora la marca di fabbrica "Schulze Monaco".

C'è un paio di scarpette rosse in cima a un mucchio di scarpette infantili a Buckenwald erano di un bambino di tre anni e mezzo chi sa di che colore erano gli occhi bruciati nei forni

si sa come piangono i bambini anche i suoi piedini li possiamo immaginare scarpa numero ventiquattro per l'eternità perché i piedini dei bambini morti non crescono.

C'è un paio di scarpette rosse a Buckenwald quasi nuove perché i piedini dei bambini morti non consumano le suole.

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
• **Teatro comunale "diego martinelli"**
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

L'Associazione DIMTEATROAPERTO ha portato a termine il progetto artistico 2013-2014 con un buon risultato di pubblico.
Nell'elenco che compone la presente relazione, diviso per progetto artistico, compaiono i titoli delle rassegne, i titoli degli spettacoli ospitati, il numero degli spettatori.

Progetto artistico 2013/14
Abbonati complessivi alla stagione teatrale 2013/2014: 300

| Spettacoli | Spettatori |
|------------------------------------|-------------------|
| Teatro che sorride | |
| Stasera Non Escort | 314 |
| Pugilatus | 232 |
| Hotot Cascai Theater | 294 |
| Agnes Brown | 302 |
| Veneri Fair | 255 |
| Il Sol ci ha dato alla Testa | 236 |
| Teatro da favola | |
| I tre Porcellini | 309 |
| La Storia di un Punto | 312 |
| CinderellaVampirella | 267 |
| Pierino e il Lupo | 309 |
| Arlecchino Vagabondo | 236 |
| Theater in dialect | |
| Veci se nasse, no se diventa | 220 |
| Pitosto de niente l'è meiopistosto | 212 |
| I Primi veneti sulla Luna | 155 |
| Amleto in 4/4 | 247 |

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura

- **Teatro comunale "diego martinelli"**

Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico



Gli spazi dati in gestione all'associazione DIMTEATROAPERTO per rassegne, eventi, prove o corsi sono rimasti aperti, nella stagione 2013/14 per oltre 250 giornate. A conclusione della relazione possiamo far notare la conferma e lo sviluppo (in termini di pubblico) delle rassegne proposte, ricordando inoltre che l'associazione DIMTEATROAPERTO in questi quattro anni con le rassegne dedicate al pubblico serale alla rassegna dedicata alle famiglie e quella, non meno importante, dedicata al mondo della scuola a visto oltre 80 compagnie "abitare" il palcoscenico del DIM. Il pubblico e gli abbonati sono in costante aumento e questo in controtendenza rispetto ai dati nazionali che, in alcune regioni, scontano cali preoccupanti, al limite dell'emergenza. Riteniamo che Il progetto DIM stia dando i suoi frutti, un progetto che ha come primo obiettivo il pubblico e la sua formazione: un pubblico vivo che è in grado di apprezzare e alle volte criticare le scelte artistiche. Una programmazione teatrale che guarda alle compagnie italiane e a quelle europee. L'associazione DIMTEATROAPERTO ha lavorato con impegno, sia nella scelta artistica sia per quanto riguarda il lancio pubblicitario di ogni evento, cercando di far conoscere sempre di più il Teatro Comunale di Castelnuovo del Garda che è ormai un sicuro punto di riferimento per il vasto territorio del Lago di Garda e non solo. L'impegno di gestione del teatro (aperture, chiusure, monitoraggio pulizie, affitti ecc.) è stato puntuale benché impegnativo. Da un punto di vista contabile, la gestione, non ha sfiorato gli impegni di contributi concessi da codesto Comune, dimostrando ancora una volta che il progetto artistico e quello economico sono stati gestiti con buona pratica gestionale ed amministrativa.

Le rassegne teatrali, non sono organizzate solo per le esigenze di un pubblico adulto, ma anche per l'infanzia e la gioventù. Per tale motivo, è stata organizzata la terza edizione di "LA SCUOLA VA A TEATRO". Si tratta di una rassegna di cinque spettacoli, alcuni di questi replicati più volte, scelti tra le migliori compagnie italiane di teatro per l'infanzia e la gioventù, interamente dedicata ai

bambini e ai ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo. Tutte le scuole di Castelnuovo del Garda hanno aderito alla proposta che, come gli altri anni, è stata frequentata anche da molti istituti del territorio. In totale i bambini e i ragazzi che hanno partecipato sono stati 1475 ai quali dovremmo aggiungere i numerosi insegnanti. Il teatro, si sa, è un ottimo strumento di crescita culturale, sociale e affettiva, e possiede anche una duplice dimensione sociale ed estetica. Il teatro aiuta a esercitare il giudizio e il ragionamento, affinando lo spirito critico! La nostra rassegna quindi, vuole tenere conto del gioco e del divertimento, ma senza rinunciare all'aspetto didattico-educativo.

Modalità di pubblicizzazione
Sito istituzionale, notiziario dell'Amministrazione, stampa locale, bacheche comunali, volantini/ brochure inerenti le varie iniziative.

Risorse umane impiegate
Personale del Servizio Amministrativo per tutti i rapporti di tipo istituzionale con il Teatro (due persone addette di cui un istruttore amministrativo part-time e uno a tempo pieno).

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
• **Biblioteca comunale**
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

L'offerta culturale proposta dalla Biblioteca comunale non si è limitata solamente al prestito dei libri, ma anche all'organizzazione di eventi ed iniziative che coinvolgono la cittadinanza nelle diverse fasce d'età, soprattutto i giovani e i giovanissimi. Nell'anno 2013 inoltre sono stati catalogati 335 dvd per adulti e ragazzi (suddivisi per genere: cinema italiano, drammatico, thriller, azione, commedia e western); il prestito dei dvd è gratuito, per accedere è sufficiente presentare la tessera d'iscrizione alla Biblioteca.

La biblioteca si è occupata dell'attività di promozione della biblioteca stessa e della lettura creando bibliografie e segnalibri tematici e promuovendo le attività animazione. Sono state organizzate delle visite guidate in Biblioteca sia per le Scuole dell' Infanzia che per le Primarie del comune di Castelnuovo che hanno visto impegnato il personale della Biblioteca. Durante il mese di dicembre sono state realizzate 4 visite in biblioteca con lettura animata "Fiabe randage" per i bambini della Scuola Primaria di Castelnuovo, a cura del personale della Biblioteca. Il 3 ottobre in collaborazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado è stato organizzato un incontro con l'autore di libri per ragazzi, Francesco Gungui. È proseguita l'iniziativa "Sabati da favola" grazie alla collaborazione di una volontaria che anima mensilmente le letture al sabato mattina.

Con l'iniziativa "Nati per leggere" è proseguita la collaborazione con l'Asilo Nido Castelfiorito con la distribuzione di materiale fornito dal Centro per la salute del bambino onlus di Trieste. "English is Fun!" Minicorso d'inglese per bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Durante il mese di febbraio, si sono svolti 3 incontri a cura di una volontaria. Visto l'enorme successo è stata riproposta la Gara di Lettura "Esci dal gregge... bruca un buon libro" rivolta ai ragazzi dai 6 ai 14 anni inaugurata in occasione della Festa del Libro 2013. Creazione di uno scaffale "Libri che Zummano" libri ad alta leggibilità per la didattica e il sostegno. È stato realizzato un espositore tematico con la raccolta "Fiabe Randage". Gli utenti hanno potuto visionare

e consultare i testi che risultano presenti nell'Opac della Provincia.

"Favolando" sono 8 incontri rivolti ai bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria di letture animate e laboratorio a cura del personale Charta.

Feste a tema con lettura, laboratorio e merenda rivolte ai bambini della Scuola dell'infanzia e Primaria:

"Paura in Biblioteca" in occasione di Halloween e "Merenda di Natale in Biblioteca".

Il personale della Biblioteca cura la gestione della pagina facebook. Con la collaborazione del Comitato di Gestione della Biblioteca è proseguita l'iniziativa "Giri di parole", incontri con gli autori.

"Porta un amico in biblioteca": adesione all'iniziativa nazionale.

Presentazione della nuova stagione del Gruppo di Lettura con rappresentazione teatrale a cura di Charta: gli utenti si riuniscono in biblioteca una volta al mese per commentare il libro letto. Le bibliotecarie forniscono gli spunti bibliografici per il gruppo, ne curano la promozione sul portale SBPvr e Facebook ed effettuano le aperture serali della biblioteca. "Biblioteca in viaggio" a cura di Laura Torelli (Coop Charta): 3 incontri di promozione della biblioteca presso le frazioni di Castelnuovo.

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
• **Biblioteca comunale**
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Corsi dell'UTL "Università del Tempo Libero"

Il programma dei corsi si è svolto come segue:

Corsi annuali dal 7 ottobre

Inglese zero
Inglese livello I
Informatica zero
Ortho bionomy
Tai chi chuan corso base
Tai chi chuan livello I
Yoga principianti
Yoga base-intermedio
Yoga avanzato

Corsi del primo trimestre dal 7 ottobre al 13 dicembre

Tedesco zero
Tedesco livello I
English conversation
Spagnolo zero
Russo zero
Informatica livello I
Cucina regionale
Le basi della pasticceria
Il lievito madre
Cake design corso base
Creare con la pasta di mais corso base
Riuso creativo corso I
Make-up corso base
Disegno
Canto a cappella
Fotoritocco corso base
Biodanza
Danza del ventre
Zumba fitness
Tango argentino
Storia dell'arte veronese minicorso
Progetto assertività
Salute e benessere minicorso
La storia del Rock

Corsi del secondo trimestre dal 13 gennaio al 21 marzo

Inglese zero
English conversation
Tedesco livello I
Tedesco conversazione
Francese livello I
Spagnolo livello I
Russo livello I
Informatica zero minicorso

Pasticceria regionale
Le basi della cucina
Cake design livello I
Creare con la pasta di mais livello I
Riuso creativo
Make-up livello I
Pittuara a olio
Botanica: parchi e giardini minicorso
Fotoritocco livello I
Il bouquet minicorso
Yoga principianti
Danza del ventre livello I
Zumba fitness
Tango argentino livello I
Pizzica minicorso
Storia dell'arte veronese minicorso
L'alimentazione naturale
Counselling: ritrovare la strada

Corsi gratuiti da ottobre

L'italiano per le donne
La Bibbia
La Divina Commedia
Le Successioni
Sulle orme dell'uomo minicorso

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
• **Sport e associazionismo**
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Dalla visione politica ai risultati concreti

Partendo dai dati esposti a rendiconto si può osservare la composizione finanziaria del singolo programma previsto in bilancio.

Si è trattato di spesa corrente o di investimenti?

Ogni programma può essere composto da interventi destinati al funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in conto capitale". Parte di queste risorse, infine, possono essere vincolate alla restituzione di prestiti contratti in precedenti esercizi. La tabella riporta i corrispondenti valori numerici di rendiconto.

E quanto del programma è stato realizzato?

La percentuale di realizzazione del programma, di cui in oggetto, è esposta nel grafico a fianco. Nelle pagine seguenti si riportano commenti specifici al fine di dettagliare maggiormente i risultati raggiunti.

| Stanzamenti | Previsto | Impegnato | Scostamento | Attivato |
|-------------------------|------------|------------|-------------|-----------|
| Spesa Corrente | 227.020,00 | 227.018,00 | -1,32 | 99.999,00 |
| Spesa in conto capitale | 400.000,00 | 0,00 | -400.000,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 627.020,00 | 227.018,68 | -400.001,32 | 36,21 |



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
• **Sport e associazionismo**
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Tra le linee programmatiche di governo relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo nel settore sport, tempo libero e albo delle associazioni è previsto l'impegno e l'interesse da parte dell'Amministrazione Comunale a sostenere attività di particolare rilievo familiare, giovanile, sociale, culturale e sportivo per promuovere la solidarietà e la condivisione reciproca. Riteniamo che la crescita del benessere della comunità sia migliore se i cittadini praticano sport a tutte le età e a tutti i livelli. A nostro parere lo sport aiuta le relazioni, a fare parte attiva della comunità e a vivere in modo sano. Nel corso di tutto il mandato l'Amministrazione Comunale ha cercato di stimolare i cittadini alla partecipazione alla vita della comunità favorendo la nascita di nuove associazioni di volontariato che nei vari settori (sport, manifestazioni, cultura, sociale, giovani, famiglie etc.) potessero partecipare alle attività del Comune e della comunità. Al fine di rendere la presente relazione significativa anche da un punto di vista numerico, di seguito verranno riportati il numero di iscritti adulti e bambini dei principali Gruppi e Associazioni sportive di Castelnuovo del Garda (rimangono escluse dal documento un paio di realtà che non sono ufficialmente affiliate a nessuna polisportiva).

Polisportiva Unione Sportiva di Castelnuovo del Garda

| Società Sportiva / Gruppo | Numero Bambini | Numero Adulti |
|--|----------------|---------------|
| G.S. Castelnuovosandrà (Calcio) | 224 | 92 |
| Oliosì Pallavolo di Castelnuovo | 100 | 65 |
| Gruppo Karate | 40 | 25 |
| Tamburello Castelnuovo | - | 75 |
| Gruppo Tennis Castelnuovo | 54 | 180 |
| A.S.D. Andrea Jam | 50 | 20 |
| A.S.D. Almabike (Bicicletta Mountain Bike) | 18 | 15 |
| Artedanza | 100 | - |
| Jakall s Amatori (Calcio) | - | 25 |
| Torelli Team (Calcio) | - | 25 |
| Gruppo Basket Castelnuovo | 5 | 20 |
| A.S.D. Ritmica and Artistica | 48 | 25 |
| Gruppo Podistico Castelnuovo del Garda | 10 | 140 |
| Totale | 649 | 1247 |

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
• **Sport e associazionismo**
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Cavalcaselle

| Società Sportiva / Gruppo | Numero Bambini | Numero Adulti |
|------------------------------------|----------------|---------------|
| A.S.D. Tamburello Cavalcaselle | 50 | 68 |
| Scuola Calcio Cavalcaselle | 60 | 30 |
| Gruppo Amatori a 11 e a 7 (Calcio) | - | 60 |
| Totale | 110 | 158 |

L'Azione Amministrativa e le Finalità Conseguite

L'Amministrazione Comunale ha voluto dare particolare impulso alla pratica sportiva di tutte le fasce di età (bambini, adulti e anziani) e di entrambi i sessi cercando di creare degli spazi adeguati anche nelle frazioni del Comune. Queste strutture, che noi Amministratori Comunali amiamo definire parchi sportivi, sono luoghi dove le famiglie possono ritrovarsi tutte assieme, non solo per fare sport nel senso stretto del termine, ma anche socializzare e trascorrere il tempo libero in ambienti sani, sicuri e pieni di verde naturale.

Il Comune si è inoltre prefissato l'obiettivo di agevolare la pratica sportiva tra i più giovani favorendo la nascita di nuove associazioni sportive dilettantistiche che rivolgersero la propria attenzione sia ai bambini che alle bambine. Secondo le linee programmatiche dell'Amministrazione risulta molto importante facilitare quegli sport che coinvolgano anche le bambine in quanto, mentre per i maschi le discipline tradizionali sono sufficienti a coprire quasi interamente il fabbisogno sportivo, per le bambine risulta più difficoltoso individuare gli sport più idonei e praticabili.

Nello specifico nel corso del 2013 sono nate nuove realtà sportive sul territorio al fine di far conoscere nuove discipline alla cittadinanza e stimolare l'aggregazione e la promozione sportiva tra i bimbi di entrambi i sessi. Sono state favorite le discipline sportive non presenti nell'offerta esistente a Castelnuovo del Garda e sono stati incentivati quegli sport meno conosciuti e praticati. Oltre ai molteplici progetti sviluppati nel 2013 la comunità sportiva castelnovese offre già da anni svariati sport quali: calcio, basket, ginnastica artistica, mountain bike, pallavolo,

tennis, tamburello, pattinaggio su ruote, karate, podismo, danza classica e sportiva. Tutte le discipline sono aperte ad entrambi i sessi e a tutte le fasce di età. Sempre nel corso del 2013 l'Amministrazione Comunale, assieme ai volontari dell'associazione Almabike e di Legambiente, ha terminato la realizzazione del percorso per mountain bike denominato "Graspo del Moro". Il progetto molto ambizioso prevedeva la sistemazione e l'apposizione di segnaletica specifica per circa 35 km di strade del Comune al fine di creare un percorso per le bici che lambisse i punti di interesse storico, paesaggistico e ricreativo di tutto il Comune. Il progetto si dividerà in più annualità e riscontra già molto interesse nelle famiglie, nei turisti, nelle strutture ricettive e negli appassionati di mountain bike. Nel mese di luglio del 2013 si è svolta la prima edizione della manifestazione "Sport in Piazza - New Castle Cup". Attività di sport organizzata con molti giovani del Paese con il fine di promuovere l'attività sportiva a Castelnuovo del Garda. La manifestazione ha visto collaborare molte associazioni sportive ed è stato un successo di pubblico, giovane e adulto pervenuti anche dai Comuni limitrofi. Nell'anno 2012 il Comune ha approvato un provvedimento atto ad impedire l'installazione di videolottery e slot machine presso tutti gli edifici di proprietà comunale. Tale divieto nel 2013, tramite apposita convenzione, è stato esteso a tutti gli edifici dove si svolge attività sportiva, quali bar e ristoranti ubicati all'interno dei parchi sportivi di Castelnuovo del Garda. Nell'estate del 2013 È stato organizzato dalla Polisportiva Unione Sportiva il "Grest Estivo Multisport". Questo grest, che si tiene ormai da tanti anni nel periodo estivo, offre la possibilità di far

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
• **Sport e associazionismo**
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

fare ai bambini che si iscrivono attività sportiva di ogni genere. È prassi che durante questo campus estivo si possano praticare sport "minori" o inusuali quali ad esempio il tiro con l'arco oppure rugby. Il Campus Multisport si inserisce nel programma dei gest comunal e parrocchiali e nel 2013 ha visto l'adesione di circa 150 bambini e bambine. Questa iniziativa ha particolare ricaduta sociale ed educativa in quanto vengono anche aiutate le famiglie in difficoltà con specifiche tariffazioni agevolate.

Unitamente alla promozione sportiva per i bimbi e per le bimbe l'Amministrazione si è adoperata per promuovere anche i valori sportivi, alle nuove generazioni. A tal fine ogni anno il Comune organizza, assieme alla Lega U.I.S.P. e alla locale società calcistica, un torneo di calcio per bambini denominato "Coppa Fair Play". Durante questo torneo non vengono premiate solo le migliori squadre, ma anche gli atleti che si sono particolarmente distinti nel rispetto dei compagni e degli avversari. Anche nel corso del 2013 inoltre il Comune di Castelnuovo del Garda ha ospitato parecchie manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale (gare podistiche, tornei internazionali di calcio e combattimenti di arti marziali) con il fine di promuovere e far conoscere ai cittadini discipline poco conosciute e con lo scopo di promuovere il territorio castelnovese attraverso lo sport. Non è mancata anche l'attenzione per i più anziani in quanto nell'anno 2013 sono stati organizzati corsi di bioginnastica e ginnastica dolce per le persone della terza età. Sono state svolte delle uscite di cammino con il gruppo anziani di Castelnuovo del Garda al fine di far conoscere i benefici del cammino e promuovere la socializzazione tra le persone.

Il Comune, unitamente alle Associazioni e Gruppi sportivi, ha promosso durante l'anno 2013 dei convegni e degli incontri formativi per tecnici, genitori e ragazzi sull'alimentazione, il corretto stile di vita e altre tematiche di carattere sportivo. Riteniamo che il coinvolgimento delle famiglie, oltre che degli atleti e dei tecnici operatori, possa favorire il dialogo e la promozione dello sport come strumento di integrazione sociale. Infatti moltissimi nuovi cittadini di Castelnuovo del

Garda hanno modo di conoscersi e di stare assieme in virtù del forte movimento sportivo presente sul territorio castelnovese. Nel 2013 abbiamo portato a termine, in collaborazione con l'Associazione SOS di Sona, una iniziativa molto importante denominata "progetto defibrillatori di Castelnuovo del Garda". Per questo progetto abbiamo investito 15.784,40 euro. Grazie all'ottima collaborazione dei cittadini abbiamo formato 40 operatori con l'I.R.C. (insegnanti, operatori e tecnici sportivi, agenti di polizia locale e volontari di protezione civile).

Inoltre abbiamo posizionato 10 defibrillatori con relative teche e segnaletica presso le seguenti strutture: parco sportivo Castelnuovo, parco sportivo Cavalcaselle, parco sportivo Sandrà, parco sportivo Oliosi, scuola primaria di Castelnuovo, scuola primaria di Cavalcaselle, scuola primaria di Sandrà, scuola secondaria di Castelnuovo (presso la palestra), una in dotazione alla squadra di protezione civile e una in dotazione alla polizia locale. Possiamo affermare pertanto che Castelnuovo del Garda è un Comune "cardioprotetto".

Tariffe a e Agevolazioni per Famiglie

L'Amministrazione consapevole della mancanza nell'offerta sportiva un centro natatorio coperto per il periodo invernale. Nel 2013 ha rinnovato un accordo con una struttura presente sul territorio al fine di applicare degli sconti per le famiglie e per le persone residenti nel Comune di Castelnuovo del Garda che intendessero praticare il nuoto al coperto unitamente all'uso di altre strutture sportive con tariffe "sociali".

I gruppi sportivi a Castelnuovo del Garda pongono un'attenzione particolare alle agevolazioni per Famiglie. Talune associazioni sportive applicano tariffe particolari per le famiglie con più bambini. Ad esempio per la stagione sportiva 2013/2014 il gruppo calcio Castelnuovosandrà applica per il secondo figlio uno sconto di 50,00 euro e per il terzo figlio uno sconto di 210,00 euro per l'intera tariffa annuale. La quota di iscrizione al gruppo calcio è di 240,00 euro annui con la fornitura di materiale ufficiale della società unitamente al materiale tecnico (borsa, tuta rappresentanza,

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale

- **Sport e associazionismo**

Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Comune di Castelnuovo del Garda con il contributo della REGIONE DEL VENETO

INAUGURAZIONE dei nuovi impianti sportivi di Cavalcaselle

Sabato 22 giugno 2013 Ore 14.30

A partire dalle ore 9,30 tornei giovanili di CALCIO e TAMBURELLO

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

L'Assessore allo Sport: Davide Sandrini
Il Sindaco: Ing. Maurizio Bernardi

tuta allenamento etc. del Castelnuovosandrà). Il progetto futuro è di studiare una formula per rendere queste agevolazioni prassi per tutti i gruppi sportivi castelnovesi con delle formule più strutturate e finanziate dal Comune.

Impiantistica sportiva e strutture

Dal punto di vista sportivo l'anno 2013 è stato caratterizzato da svariati interventi sull'impiantistica, nell'attività sportiva e nella gestione dei parchi sportivi. Nello specifico i lavori nell'ambito sportivo effettuati nell'anno 2013 e all'inizio dell'anno 2014 sono stati i seguenti.

Castelnuovo capoluogo (parco sportivo in località Oregolo)

Anno 2013 rifacimento campo di calcetto a 5 in erba sintetica (tramite accordo con il privato gestore del bar pizzeria) per una spesa di circa 22.000 euro e manutenzione della palazzina bar/pizzeria (spogliatoio calcetto, posizionamento tenda da eseguire entro fine 2014, restauro intonaci esterni in fase di esecuzione).

Sandrà (parco sportivo in Via Sant'Antonio)

Anno 2013 rifacimento campo di calcetto a 5 in erba sintetica (tramite accordo con il privato gestore del bar) per una spesa di circa 22.000 euro. Inoltre è stata effettuata la ritinteggiatura palazzina bar, nei prossimi mesi avverranno dei lavori sull'impianto di condizionamento, spostamento esterno motori frigo, altalena per parco giochi, gettoniera campo di calcetto e ripristino bagno disabili.

Cavalcaselle (parco sportivo in via E.Ferrari)

Terminato nell'anno 2013 Campo di calcio in erba naturale per un investimento di circa 520.000 €

Oliosì (impianto sportivo in via Custoza)

Anno 2013 interventi di manutenzione generale all'impianto per una spesa di 5.353,00 euro da parte del Comune
Anno 2013/2014 Realizzazione campo di calcetto a 5 con un investimento di 18.000 euro da parte del Comune e circa altrettanti fondi stanziati da parte del Circolo La Bandiera.

Nell'ottica della collaborazione tra enti per la fornitura di servizi ai cittadini nel mese di novembre 2013 è stata approvata una delibera di Giunta per autorizzare un accordo di manutenzione tra il Genio Militare di Peschiera del Garda (Parco Materiale Motorizzazione), il Comune di Castelnuovo del Garda e la Polisportiva Unione Sportiva Castelnuovo. I militari potranno usare il percorso della salute del parco sportivo di Castelnuovo con relative docce (una mattina a settimana) e in cambio effettueranno lavori di manutenzione di falegnameria al percorso della salute (per le parti in legno ammalorate e da sostituire), carteggiatura e riverniciatura del gazebo che viene usato per i compleanni dei bambini e ripristino della recinzione dell'impianto sportivo (per le parti danneggiate o rotte).

Progetto Defibrillatori

Nell'anno 2013 l'Amministrazione ha portato a termine, in collaborazione con l'Associazione SOS di Sona, una iniziativa molto importante denominata "Progetto Defibrillatori di Castelnuovo del Garda".

Per questo sono stati investiti 15.784,40 euro comprensivi dell'acquisto di dieci D.A.E. (Defibrillatori Automatici Esterni), teche di alloggiamento con segnaletica adeguata e corsi di addestramento per 40 persone fra tecnici e allenatori sportivi, insegnanti, personale scolastico, agenti di polizia locale e volontari di Protezione civile.

I corsi svolti sono certificati I.R.C. e rispondono ai requisiti imposti dal Decreto Balduzzi in materia di prevenzione cardiaca nell'attività sportiva e associativa.

Abbiamo posizionato 10 defibrillatori con relative teche e segnaletica presso le seguenti strutture: parco sportivo Castelnuovo, parco sportivo Cavalcaselle, parco sportivo Sandrà, parco sportivo Oliosì, scuola primaria di Castelnuovo, scuola primaria di Cavalcaselle, scuola primaria di Sandrà, scuola secondaria di Castelnuovo (presso la palestra), una in dotazione alla squadra di protezione civile e una in dotazione alla polizia locale (per le emergenze "mobili"). A nostro parere la valenza primaria del progetto è quella di sensibilizzare la popolazione, i cittadini, gli insegnanti e i volontari delle associazioni sul

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale

- **Sport e associazionismo**

Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico



tema della prevenzione responsabilizzandoli anche nel controllo dei defibrillatori e alla loro "cura". Possiamo affermare pertanto che Castelnuovo del Garda è un Comune "cardioprotetto".

Percorso Cicloturisti o Graspo del Moro

Nel corso del 2013 l'Amministrazione Comunale, assieme ai volontari della associazione Almbike e di Legambiente, ha terminato la realizzazione del percorso per mountain bike denominato "Graspo del Moro". Si tratta di un percorso che coinvolge ampia parte del territorio comunale e che invita ad esplorarlo con la bicicletta ed in grande sicurezza. Il progetto, molto ambizioso ma anche economico, ha previsto la sistemazione e l'apposizione di segnaletica specifica per circa 35 km di strade del Comune al fine di creare un percorso per le bici che lambisse i punti di interesse storico, paesaggistico e ricreativo di tutto il Comune. Per queste sue caratteristiche, oltre all'apprezzamento dei cittadini di Castelnuovo del Garda, stiamo riscontrando una buona risposta da parte del target principale del turismo nel nostro territorio ovvero la famiglia-turista.

Tempo Libero e Manifestazioni

Per quanto riguarda il tempo libero a Castelnuovo del Garda nel 2012 è nata una nuova associazione, denominata Associazione Culturale Città di Castelnuovo del Garda, senza scopo di lucro e con la finalità di organizzare e promuovere le feste tradizionali del paese. Questo nuovo gruppo, formato esclusivamente da giovani sotto i 35 anni, ha organizzato le più importanti manifestazioni del Comune quali la Festa dell'Uva (che si tiene nel mese di settembre) e l'Antica Fiera di Cavalcaselle (che si tiene nel mese di novembre). Unitamente alle feste più importanti l'Associazione ha organizzato altri importanti eventi quali "La notte di San Lorenzo" sul colle San Lorenzo a Cavalcaselle, le attività sul litorale di lago castelnovese per la promozione turistica, le attività natalizie a fine anno e concerti musicali in collaborazione con la Banda Cittadina di Castelnuovo del Garda e svariati gruppi musicali del territorio. La nascita di questa associazione è stato molto importante per

valorizzare il "segmento giovani", favorendo il naturale ricambio generazionale utile al potenziamento e alla crescita delle attività svolte. Un'altra peculiarità di questa nuova realtà è il fatto che questa associazione collabora con tutte le altre associazioni al fine di organizzare eventi che coinvolgano quanti più gruppi castelnovesi possibili. Questa è stata la chiave del successo per i risultati di pubblico e di critica conseguiti nel corso del 2012 e del 2013.

Nell'estate del 2013 sono state promosse dall'associazione ulteriori attività di pregio quali "La Taolada de Castelnuovo" (manifestazione culinaria svolta nella principale via del paese), i mercatini sul litorale del lago e altre iniziative domenicali con spettacoli e concerti rivolte a famiglie e bambini. Negli ultimi anni a Castelnuovo del Garda sono aumentate in modo esponenziale il numero di manifestazioni, spettacoli, eventi organizzati dal Comune e dalle associazioni di culturali e di volontariato. L'Amministrazione ritiene strategico stimolare la socialità con eventi di tipo aggregativo dove le famiglie possano ritrovarsi "in piazza" con la finalità di stare assieme e di essere comunità viva. Durante questi eventi particolare rilevanza viene data alle famiglie e ai bambini, le manifestazioni sono sempre accompagnate da momenti dedicati ai più piccini con giochi, spettacoli e attività creati a misura di bambino.

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
• **Sport e associazionismo**
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Albo delle Libere Forme Associative di Volontariato

A Castelnuovo del Garda è operante da anni un Albo delle Libere Forme di Volontariato che raggruppa circa 70 associazioni di volontariato e migliaia di cittadini impegnati nelle varie associazioni giovanili, famigliari, sportive, combattentistiche, culturali, circoli comitati etc. La volontà dell'Amministrazione è sempre stata quella di stimolare la nascita e di favorire l'opera delle Associazioni come veicolo di socializzazione e di partecipazione alla vita della comunità.

Tramite un apposito regolamento comunale i comitati decidono le quote di finanziamenti spettanti ad ogni associazione con dei criteri sia oggettivi che soggettivi. Inoltre esiste il Forum delle Associazioni dove si discute e ci si confronta per risolvere e affrontare le varie tematiche di interesse delle stesse Associazioni. Questi momenti di dialogo sono molto utili per fare in modo che le Associazioni si conoscano tra di loro, abbiano modo di partecipare democraticamente alle decisioni assieme agli altri gruppi e assieme al Comune. Infatti anche i rappresentanti del comune partecipano al Forum delle Associazioni assieme a tutti i gruppi con funzione di aiuto e di supporto e con gli stessi diritti/doveri di tutti i membri dell'Albo delle Associazioni.

I gruppi di volontari ricevono delle agevolazioni dal Comune sia in termini economici sia in termini di strutture e attrezzature e in cambio le associazioni aiutano il Comune in molteplici servizi al cittadino. Pertanto ci sono servizi di consegna pasti per anziani, organizzazione matrimoni, consegna di calendari ecologici, attraversamenti alle scuole, manutenzione di parchi etc. che sono gestiti in partnership con alcune associazioni di Castelnuovo del Garda. I volontari garantiscono un servizio migliore perché svolto con passione, a minor costo per l'ente e questo permette ai cittadini di partecipare alla vita della comunità e di conoscere i molteplici servizi comunali nei vari settori, in particolar modo in quello sociale e nei servizi alla persona. Progetto di punta della comunità castelnovese nell'anno 2013 è stato quello dell'inizio della formazione del "Centro

del Riuso". Grazie al grande impegno di un gruppo di cittadini volontari di Castelnuovo nel 2013 ha iniziato a lavorare una associazione che intende recuperare materiale ancora utilizzabile che altrimenti andrebbe in discarica. Grazie ad una formula già sperimentata in altri Comuni questa associazione recupera degli oggetti ancora funzionanti, vestiti, mobili etc. e li dona a persone in difficoltà, poveri o ad altre associazioni che li richiedano. Inoltre i volontari promuoveranno dei corsi di decorazione, recupero materiale, manutenzioni di oggetti etc.

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
 Amministrazione, gestione e controllo
 Spese per rimborso di prestiti
 Situazione mutui in essere
 Polizia locale e sicurezza
 Istruzione pubblica
 Cultura e tempo libero
 Programmi e attività / Cultura
 Teatro comunale "diego martinelli"
 Biblioteca comunale
• Sport e associazionismo
 Turismo
 Guida al lavoro
 Viabilità e trasporti
 Territorio e ambiente
 Il lago
 Lavori pubblici
 Edilizia privata ed urbanistica
 Energia e ambiente
 Settore sociale
 Settore sociale / Il sostegno ai giovani
 Settore sociale / Servizi alla persona
 Sviluppo economico

| Denominazione | Tipologia |
|---|---------------|
| Gruppo Campanari "Santa Maria Nascente" | Sociale |
| Lions Club Peschiera D/G | Culturale |
| Banda Cittadina Di Castelnuovo D/G | Culturale |
| Coro Giovani Parrocchiale | Culturale |
| Coro Parrocchiale Castelnuovo | Culturale |
| A.N.C.R. Sez. Castelnuovo | Patriottiche |
| Arma Areonautica Cavalcaselle | Patriottiche |
| A.S.D. Polisportiva Dilettantistica Cavalcaselle | Sportivo |
| Castelnuovo Basket Asd | Sportivo |
| Amatori F.C. Cavalcaselle | Sportivo |
| Torelli Team | Sportivo |
| Stradafacendo | Sociale |
| A.F.I. Verona - Associazione Delle Famiglie | Sociale |
| A.I.D.O. "Giuseppe Banterle" | Assistenziale |
| Ass.Culturale Arte Danza Citta' Di Castelnuovo | Ricreativo |
| Amici Per Sandra | Ricreativo |
| Gruppo "I Lavativi" | Ricreativo |
| Ass. Culturale San Lorenzo Cavalcaselle | Culturale |
| Dim Teatro Aperto | Culturale |
| Ass.Naz. Artiglieri A.N.A.I. Sez."Damiano Chiesa" | Patriottiche |
| Ass. Circolo Comitato "La Bandiera Oliosì" | Ricreativo |
| Circolo Lavoratori Castelnuovo "Arci" | Sociale |
| Circolo "Noi San Giuseppe" Castelnuovo | Sociale |
| Noi Parrocchia Di Cavalcaselle | Culturale |
| Comitato Benefico Carneval De Castelnuovo | Culturale |
| Fevoss | Sportivo |
| Gruppo G.D.S. Garda Danze | Sportivo |
| Gruppo Alpini Castelnuovo | Patriottiche |
| Gruppo Alpini Cavalcaselle | Patriottiche |
| Gruppo Ammalato E Anziano | Assistenziale |
| Gruppo Anziani Sandra' | Assistenziale |
| Caritas Parrocchiale Cavalcaselle | Culturale |
| Comitato "Festeggiamenti Camalavicina" | Ricreativo |
| Fidas Verona Sezione Castelnuovo Del Garda | Assistenziale |
| Gruppo Tamburello Cavalcaselle | Sportivo |
| Gruppo Volontari Cb Radio Club New Castel | Culturale |
| New Castle Clan | Sportivo |
| Squadra Volontari Protezione Civile | Sociale |
| Associazione T.I.B.I.A. | Ricreativo |
| U.N.I.T.A.L.S.I. Gruppo Di Zona Castelnuovo | Assistenziale |
| Associazione "Amici Del Monte" | Ricreativo |
| Comitato Del Capitel | Ricreativo |
| A.S.D. Amatori Sandra 84 | Sportivo |
| Sci Club Alto Mincio A.S.D. | Sportivo |
| Associazione Bersaglieri Sezione Castelnuovo | Patriottiche |
| Ass.Amici Della Musica Del Lago | Culturale |
| Gruppo Fanti Castelnuovo D/G | Patriottiche |
| Gente Fuori Dal Comune | Culturale |
| La Combricola | Culturale |

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
 Amministrazione, gestione e controllo
 Spese per rimborso di prestiti
 Situazione mutui in essere
 Polizia locale e sicurezza
 Istruzione pubblica
 Cultura e tempo libero
 Programmi e attività / Cultura
 Teatro comunale "diego martinelli"
 Biblioteca comunale
• Sport e associazionismo
 Turismo
 Guida al lavoro
 Viabilità e trasporti
 Territorio e ambiente
 Il lago
 Lavori pubblici
 Edilizia privata ed urbanistica
 Energia e ambiente
 Settore sociale
 Settore sociale / Il sostegno ai giovani
 Settore sociale / Servizi alla persona
 Sviluppo economico

| Denominazione | Tipologia |
|---|---------------|
| Associazione "Gajarda Companja" | Culturale |
| Insieme Corale Coroanch'lo | Culturale |
| A.P.E. Ass.Promozione Eventi | Culturale |
| Noi L'Incontro Oliosi-Salionze | Sportivo |
| Gruppo Podistico Castelnuovo | Sportivo |
| Almabike | Sportivo |
| Volley Castelnuovo 1982 | Sportivo |
| U.Nione Polisportiva Dilettantistica | Sportivo |
| Gruppo Tennis Castelnuovo | Sportivo |
| Click Amici Della Fotografia | Culturale |
| Associazione Anziani Pomeriggi Danzanti | Ricreativo |
| A.N.C.R. Sez. Cavalcaselle | Patriottiche |
| Noi Con Ivo | Sociale |
| Gastelnuovo | Educativo |
| Ass.Culturale Citta' Di Castelnuovo | Culturale |
| Accademia Musicale Sergio Martinelli | Culturale |
| Ritmica And Artistica | Culturale |
| Reske | Ricreativo |
| Associazione Sport In Piazza | Sportivo |
| La Girandola | Assistenziale |
| Centro Ippico Amato | Sportivo |
| A.C.A.T. Baldo Garda | Sociale |
| Gente E Territori | Sociale |

Modalità di pubblicizzazione delle iniziative

Tutti gli eventi promozionali, manifestazioni, attività sportive, del tempo libero e dell'albo delle associazioni sono pubblicizzate tramite volantini cartacei specifici sia in formato flyer sia in formati standard come A2, A3, A4. Tali volantini vengono affissi nei luoghi di interesse presso gli impianti sportivi, i bar e negozi del territorio, i punti più frequentati del Comune, presso le bacheche del Comune e presso gli edifici comunali (municipio, biblioteca, sala civica etc.). Sovente vengono utilizzati come mezzo di pubblicità sia il notiziario comunale "Castelnuovo Comune", che i giornali locali, quotidiani e periodici, gratuiti e non. Inoltre per la comunicazione al cittadino viene usato il sito del Comune di Castelnuovo del Garda e anche dei giornali on-line molto letti dai cittadini castelnovesi. Per le nuove generazioni usiamo la nuova App gratuita del Comune, Gong, per tutte le piattaforme (Apple, Android, ecc), attiva dall'anno 2012.

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
• **Turismo**
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico



Le politica del Comune di Castelnuovo del Garda è orientata a promuovere lo sviluppo turistico di tutto il territorio, soprattutto in zona lago, realizzando strutture permanenti, sviluppando collaborazioni e interazioni con soggetti pubblici e privati operanti nel settore dell' economia locale e organizzando eventi e manifestazioni specifiche.

L'Amministrazione vuole imprimere uno sviluppo economico alle piccole e medie strutture di vendita perché possano offrire qualità ed economicità ai cittadini. Ha inoltre l'obiettivo di rendere vivibile il territorio valorizzando l'attività industriale esistente, disincentivando i grandi aggregati commerciali e favorendo le iniziative economiche compatibili con la salvaguardia dell'ambiente. Inoltre la programmazione urbanistica del settore turistico è stata incentrata sullo sviluppo di un turismo diffuso familiare legato alle eccellenze agricole del nostro territorio. Nello specifico abbiamo incentivato la nascita di strutture leggere quali agriturismi e bed&breakfast che permettano di offrire al turista alloggi di qualità e opportunità di lavoro alle famiglie di Castelnuovo.

Gli interventi nell'ambito dei settori delle attività produttive e del turismo hanno avuto l'obiettivo di promuovere e sostenere le attività commerciali e ricettive e aumentare l'attrattività del nostro territorio. In molti casi si è trattato di iniziative congiunte con altre aree dell'amministrazione, che hanno avuto ricadute operative sui settori delle attività produttive e del turismo come l'intensificazione del programma delle manifestazioni con il coinvolgimento anche dei Lidi Ronchi e Campanello, la certificazione Emas riconosciuta e apprezzata dai turisti soprattutto nordeuropei, l'apertura del percorso cicloturistico "Graspo del Moro", la programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e valorizzazione del nostro territorio.

Nel 2011 la collaborazione con l'associazione "Lago di Garda tutto l'anno" ha portato sul nostro territorio alcune manifestazioni di pregio come la "Notte delle stelle", con musica e spettacoli pirotecnici in contemporanea su tutto il litorale. Nel 2012 l'Amministrazione ha contribuito a finanziare il servizio ATV di collegamento serale e notturno tra il centro di

Verona e i Comuni lacustri.

Nel 2013 abbiamo inaugurato il percorso comunale cicloturistico "Graspo del Moro" che lambisce tutte le frazioni e che permette al turista di percorrere in bicicletta i punti salienti di Castelnuovo apprezzandone in pieno la bellezza. È stato accolto e reso operativo il Regolamento acustico per le attività commerciali della riva veronese, redatto dalla Confesercenti con l'obiettivo di unificare la normativa di riferimento e promuovere un turismo di qualità.

L'introduzione della tassa di soggiorno consentirà di programmare, tra le altre cose, il completamento della passeggiata del Lido Campanello, che verrà realizzata nei prossimi mesi. Per agevolare il calcolo e la riscossione della tassa è stato sviluppato appositamente il Portale degli albergatori, accessibile dal sito del Comune. L'Amministrazione Comunale ha cercato, in questi ultimi anni, di orientare la promozione turistica anche verso l'entroterra, cercando di portare i visitatori nel paese e nelle singole frazioni, i quali offrono luoghi di storia e angoli suggestivi. Il cartellone proposto prevede ogni anno una gamma diversificata di iniziative tra cui le rinomate Festa dell'Uva e l'Antica Fiera di Cavalcaselle. Si segnalano la presenza sul nostro territorio di due importanti strutture di divertimento quali Gardaland e Golf Club Paradiso, che favoriscono in modo significativo lo sviluppo turistico del territorio.

Il Comune di Castelnuovo del Garda è stato classificato come Comune a prevalente economia turistica in base alla Legge Regionale 28.12.1999 n. 62, con Determinazione della Provincia di Verona n. 2118 del 28.12.2000.

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
• **Guida al lavoro**
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Guida al Lavoro Stagionale e alla formazione nel settore turistico

L'Amministrazione Comunale di Castelnuovo del Garda, in collaborazione con l'Ente Bilaterale Turismo Gardesano, il servizio Informagiovani castelnovese, e il patrocinio della Provincia di Verona ha redatto la Guida al Lavoro Stagionale.

Dato il successo riscontrato nel 2007/2008 e nel 2009/2010 si è pensato nel biennio 2012/2013 di riproporre la stampa della Guida, resa possibile grazie al contributo fondamentale dell'Ente Bilaterale del Turismo gardesano e grazie al servizio Informagiovani che con l'EBT Gardesano ne ha curato i contenuti. Tale strumento permette ai cittadini di avere accesso alle informazioni per la ricerca del lavoro stagionale, coniugando le esigenze degli stessi cittadini, delle attività produttive e di coloro che lavorano agli sportelli preposti all'impiego dei soggetti richiedenti. In questo senso l'Amministrazione Comunale ritiene la Guida al Lavoro Stagionale uno degli strumenti più efficaci per affrontare il momento di difficoltà generato dalla crisi economica, in quanto offre a tutti gli attori economici la possibilità di soddisfare le proprie necessità e ai cittadini di trovare lavoro in un settore turistico e alberghiero che di fatto è strategico per il nostro Comune e per il nostro territorio.

La Guida nel corso degli anni si è rivelata un valido aiuto per tutti coloro che si occupano a vario titolo di lavoro stagionale e molti Comuni limitrofi hanno richiesto a Castelnuovo le copie della Guida per favorire la ricerca di occupazione dei propri cittadini. La guida è disponibile all'indirizzo internet:

http://www.ebtgardesano.it/pdf/Guida_lavoro_stagionale_EBT.pdf

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
• **Viabilità e trasporti**
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Dalla visione politica ai risultati concreti

Partendo dai dati esposti a rendiconto si può osservare la composizione finanziaria del singolo programma previsto in bilancio.

Si è trattato di spesa corrente o di investimenti?

Ogni programma può essere composto da interventi destinati al funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in conto capitale".

E quanto del programma è stato realizzato?

Nelle pagine seguenti si riportano commenti specifici al fine di dettagliare maggiormente i risultati raggiunti.



| Stanziamenti | Previsto | Impegnato | Scostamento | Attivato |
|-------------------------|------------|--------------|-------------|----------|
| Spesa Corrente | 472.600,00 | 537.818,53 | 65.218,53 | 113,8 % |
| Spesa in conto capitale | 350.000,00 | 0,00 | -350.000,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 822.600,00 | 2.148.327,44 | -284.781,47 | 65,4 % |

Castelnuovo del Garda si trova quasi esattamente nel punto virtuale in cui si incrociano il Corridoio Internazionale n. 1 (Berlino – Palermo) e il Corridoio Internazionale n. 2 (Lisbona – Kiev). Inoltre, anche senza scomodare la viabilità internazionale, da sempre, il nostro comune è, di fatto, un vero e proprio incrocio per la mobilità dell'Italia settentrionale.

Questo fatto, è dimostrato dalla presenza dell'Autostrada Serenissima (A4) che attraversa il territorio comunale da Est a Ovest e dal fatto che l'Autostrada del Brennero (A22) che collega il Nord Europa alla Pianura Padana, lambisce il territorio comunale ad Est.

Del resto già in epoca romana, quando il nostro comune era denominato Quadrivium, Castelnuovo del Garda era punto di incrocio delle importanti vie di comunicazione che connettevano Verona a Brescia, e Trento a Mantova.

Un altro fattore che sancisce l'importanza strategica di Castelnuovo dal punto di vista

viabilistico sta nel notevolissimo sviluppo turistico che negli ultimi cinquant'anni ha vissuto l'intera area gardesana, sviluppo che ha comportato una grande crescita dei sistemi di accoglienza (Hotel, Alberghi, Agriturismi, B&B, Campeggi e Villaggi Turistici), e la nascita e crescita dei Parchi Tematici quali Gardaland e Caneva, e dei Parchi Sportivi. Ad evidenziare lo sviluppo turistico nell'area gardesana basta la considerazione del fatto che negli ultimi anni, solo sulla riviera gardesana veronese, il numero di presenze turistiche si aggira intorno ai 13.000.000, anche in presenza di una crisi economica finanziaria come quella che oggi stiamo vivendo.

E' evidente quindi che la naturale propensione di collegamento sulle principali direttrici del Nord Italia, la conformazione morfologica, il microclima del binomio Lago di Garda – Monte Baldo, comportano una rilevanza primaria della viabilità sovra comunale.

Proprio su questo tema, che comporta responsabilità decisorie a livello nazionale,

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
• **Viabilità e trasporti**
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

ha visto numerosi interventi da parte della nostra amministrazione che ha cercato di promuovere soluzioni concrete e strategiche ai carichi viabilistici che in particolare nella stagione estiva, ma non solo, vedono l'intera area saturare e provocare code e rallentamenti che talvolta si propagano sulle autostrade A4 e A22.

I temi della grande viabilità che riguardano da vicino Castelnuovo del Garda, ma che hanno ripercussioni sull'intera viabilità Veneto-Lombardo-Trentina, e che l'Amministrazione continua a promuovere per una soluzione sostenibile e duratura sono:

- La realizzazione del Nuovo Casello Autostradale della A4 di Castelnuovo del Garda
- La realizzazione dello Svincolo dedicato dalla SR450 su via Derna
- Il completamento della Tangenziale parallela alla A4 da Castelnuovo a Verona Nord
- La realizzazione del collegamento dalla SR450 in direzione Sud verso la futura TIBRE
- Lo studio di fattibilità per il miglior impiego e la realizzazione di sistemi di trasporto non su gomma per i collegamenti Verona – Lago e per l'area del basso Lago

Tutti questi temi, essendo di valenza sovra comunale e prevedendo investimenti molto consistenti, richiedono l'intervento diretto della Regione Veneto e in alcuni casi dello Stato centrale e quindi l'Amministrazione Castelnovese può solamente fungere da stimolo promuovendo in tutte le sedi utili l'intervento degli enti superiori. Se da un lato è comprensibile che in momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo Regione e Stato siano chiamate alla più rigorosa parsimonia nell'impiego delle proprie risorse economiche e finanziarie, dall'altro è necessario sottolineare quanto siano essenziali alla ripresa alcuni investimenti che, oltre a generare impiego, valorizzerebbero il nostro patrimonio e contribuirebbero a stimolare quella che è diventata la più importante risorsa nazionale:

il Turismo. Risulta particolarmente importante e di buon auspicio la notizia ufficiale di fine 2013 secondo la quale la realizzazione del Casello Autostradale di Caslenuovo del Garda sarebbe rientrata nel nuovo Piano Finanziario della Società Autostrade Serenissima.

Relativamente alla viabilità comunale, tutti gli interventi mirano da un lato all'armonizzazione del sistema stradale presente e ad arricchire lo stesso con percorsi di collegamento alternativi alla mobilità su gomma. Purtroppo, i problemi legati alla scarsità delle risorse dovute da un lato alla crisi e dall'altro ai vincoli del Patto di Stabilità non hanno consentito interventi significativi sulla manutenzione delle strade esistenti, quasi esclusivamente limitati a piccoli interventi. Di particolare rilievo sono i percorsi ciclabili e ciclo-pedonali che sono diventati obbligo di realizzazione per tutte le nuove e future lottizzazioni.

Castelnuovo del Garda inoltre partecipa al tavolo di coordinamento promosso dalla Provincia di Verona per la realizzazione ed il completamento dei collegamenti ai percorsi ciclabili dell'intera provincia, collegati a loro volta con le principali arterie extra provinciali. Infine, ma di grande valenza, risulta la collaborazione tra Comune e Società Civile Castelnovese che ha come obiettivo la realizzazione e la riscoperta di nuovi ed antichi percorsi che possono diventare percorsi ciclabili e/o pedonali all'interno del territorio comunale. Proprio ad inizio del 2013 è stato presentato ed inaugurato il percorso ciclopedonale "Graspo del Moro" di 35.5 km che attraversa campi e vigneti e che collega molti punti di interesse del nostro territorio comunale.

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
• **Territorio e ambiente**
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Dalla visione politica ai risultati concreti

Partendo dai dati esposti a rendiconto si può osservare la composizione finanziaria del singolo programma previsto in bilancio.

Si è trattato di spesa corrente o di investimenti?

Ogni programma può essere composto da interventi destinati al funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in conto capitale". Parte di queste risorse, infine, possono essere vincolate alla restituzione di prestiti contratti in precedenti esercizi. La tabella riporta i corrispondenti valori numerici di rendiconto.

E quanto del programma è stato realizzato?

La percentuale di realizzazione del programma, di cui in oggetto, è esposta nel grafico a fianco. Nelle pagine seguenti si riportano commenti specifici al fine di dettagliare maggiormente i risultati raggiunti.

| Stanzamenti | Previsto | Impegnato | Scostamento | Attivato |
|-------------------------|--------------|--------------|-------------|----------|
| Spesa Corrente | 2.081.504,00 | 2.059.558,31 | -21.945,69 | 98,95 |
| Spesa in conto capitale | 605.410,00 | 0,00 | -605.410,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2.686.914,00 | 2.059.558,31 | -627.355,69 | 76,65 |



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente

• Il lago

Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Attività di promozione e tutela del patrimonio naturale e storico

Pur se la fascia di territorio del Comune di Castelnuovo del Garda che si affaccia sul Lago è limitata rispetto all'intera superficie comunale, che si sviluppa per lo più nell'entroterra, essa condiziona profondamente le aree limitrofe, basti pensare ai parchi di divertimento, alle aree balenabili, alle strutture turistico-ricettive alberghiere e di campeggio ed alla passeggiata a lago, che rappresentano in modo crescente un elemento d'interesse turistico e ricreativo. All'inizio del mandato l'Amministrazione ha tempestivamente provveduto all'adozione di una variante al PRG per ridurre e contenere l'edificabilità dell'area. Il volume edificabile è stato in parte ridotto ed in parte trasferito. Con la variante del 2004, inoltre, è stata individuata un'area di circa 40 ettari da destinare a parco naturale del Lago. Con la stessa variante si è provveduto a trasformare il pontile di attracco della Navigarla, di fatto inutilizzabile, situato presso il Lido dei Ronchi, in una struttura per l'osservatorio naturalistico direttamente connesso con il futuro Parco Naturale. Infine, con la variante è stata eliminata la previsione contenuta nel precedente P.R.G. di un grande porto proprio di fronte a Gardaland. Tutte queste innovazioni hanno consentito al Governo Italiano ed alla Regione Veneto di chiedere alla Commissione Europea l'archiviazione della procedura di infrazione avviata da quest'ultima per la violazione della normativa europea in materia ambientale. Infatti, l'area è individuata dalla Comunità Europea come una Zona di Protezione Speciale (ZPS) ed un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) con una speciale normativa finalizzata a tutelare la fauna ed i canneti. L'Amministrazione, inoltre, ha provveduto ad istituire una normativa di tutela dei forti austriaci presenti sul territorio, ed in particolare di Forte Fenilazzo, chiedendo la cessione dell'area circostante e garantendone l'utilizzo pubblico. Inoltre, grazie all'accordo sottoscritto con SAIMA Industria, è stata prevista la riconversione dell'intera area occupata dalla fabbrica, che verrà salvata e trasferita, ed è stato garantito il collegamento tra il futuro Parco Naturale del Lago e le Terme Comunali,

da realizzarsi nell'area attualmente occupata dal Lido Campanello. Il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, approvato da questa Amministrazione, ha poi provveduto a confermare la tutela già esistente sull'area e quella introdotta con la variante del 2004. L'Amministrazione, inoltre, ha sottoscritto degli accordi con soggetti privati finalizzati all'acquisizione di circa 30 ettari da destinare al Parco Naturale del Lago e per finanziarne la realizzazione.

Lido Campanello e Lido Ronchi

Le scelte dell'Amministrazione hanno puntato alla valorizzazione dei due lidi presenti nella zona Lago completando la passeggiata a Lago di 1,8 Km e un parcheggio con 60 posti auto. La Zona Campanello è completa di illuminazione pubblica e soggetto alla costante attività di controllo e vigilanza, come tutta la zona dei Lidi, da parte della Polizia Locale. Sono stati posti i presupposti urbanistici per valorizzare i due lidi, salvaguardando la destinazione urbanistica del Lido Campanello, che in futuro potrebbe ospitare le Terme Comunali, ed essere direttamente collegato al Parco Naturale del Lago. Il Lido Ronchi verrà ampliato con le aree che, grazie alla variante del 2004 ed agli accordi successivamente sottoscritti, sono state sottratte all'edificazione.

Passeggiata lago

Nel 2013 sono stati affidati incarichi per la progettazione oltre alle pratiche necessarie al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri previste dagli enti preposti. Pratica beni ambientali relativamente alla progettazione per la riqualificazione e manutenzione della passeggiata a lago € 6.000,00. Espletamento della pratica Beni Ambientali relativamente alla progettazione per la riqualificazione e manutenzione della passeggiata a lago 6.000,00 €. Sono stati approvati dalla commissione edilizia integrata e successivamente dalla Soprintendenza ai beni architettonici ed ambientali di Verona i due stralci funzionali per il recupero del percorso pedonale lungo la riva del lago di Garda : il primo dal porto del Campanello al confine con il Comune di Peschiera del Garda (che sarà realizzato

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi

Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

• Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

Settore sociale / Servizi alla persona

Sviluppo economico

per primo entro il mese di maggio 2015), il secondo per il completamento dell' attuale passeggiata fra il pontile ex Navigarda in loc. Ronchi e fino al ponte sul Rio Dugale (confine con il Comune di Lazise).

Il Comune di Castelnuovo del Garda entro la fine dell' anno corrente pertanto provvederà ad approvare in Giunta Comunale il primo stralcio funzionale e di conseguenza all' appalto delle opere



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
• **Lavori pubblici**
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Lavori effettuati

Nel corso dell'esercizio 2013 è proseguita l'attività di investimento manutenzione e conservazione del patrimonio comunale ed in generale dell'ambiente, sono stati realizzati diversi lavori per migliorare complessivamente il territorio (ivi incluse le strutture di servizio) utilizzando i fondi del titolo II destinati agli investimenti che vengono elencati di seguito.

Edilizia scolastica

Realizzazione della nuova Scuola d'Infanzia di Sandra

Lavori di posa della fognatura ed acquedotto.
118.199,79 €

Lavori termo-idraulici.
127.784,70 €

Redazione inserimento ed accatastamento.
2.202,20 €

Realizzazione di pavimentazione esterna in masselli autobloccanti.
26.404,40 €

Fornitura e posa in opera di massetto sabbia e cemento.
32.865,25 €

Lavori elettrici presso la nuova scuola materna di Sandra.
22.000,00 €

Realizzazione di un tubo consortile sulla sede della futura pista ciclabile.
13.672,44 €

Lavori vari.
28.593,13 €

Realizzazione di un cappotto esterno.
32.780,00 €

Fornitura e posa in opera di serramenti.
/primo stralcio
31.814,64 €

Competenze professionali direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza in fase esecutiva dei lavori.
(saldo)
24.387,79 €

Lavori di assistenze murarie.
10.000,00 €

Realizzazione di cartongessi interni.
31.337,23 €

Fornitura e posa in opera di serramenti.
32.236,38 €

Fornitura e posa in opera di n. 1 contatore acquedotto potabile e n. 2 contatori antincendio compreso di allacciamento acquedotto comunale.
1.295,80 €

Lavori per la realizzazione dei lavori termo-idraulici.
/secondo stralcio
110.000,00 €

Lavori di assistenza al cantiere per posa tubazioni di vari diametri entro pareti in cartongesso e posa di scatole di comando.
6.160,00 €

Intervento di realizzazione foro pacchetto isolante e manto in alluminio in prossimità predisposizione tubi.
715,00 €

Realizzazione di cartongessi interni.
32.662,56 €

Fornitura e posa in opera di serramenti.
31.654,48 €

Formazione di sottobancali su finestre della facciata e fornitura e posa in opera di lastre in classe A1 su pareti in cartongesso.
3.963,23 €

Realizzazione di cartongessi interni zona mensa e loc. servizio.
/terzo stralcio
31.619,51 €

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
• **Lavori pubblici**
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Tinteggiatura delle pareti interne.
13.420,00 €

Fornitura di un cancello zincato da installarsi.
1.646,87 €

Prestazione professionale di direzione lavori dei lavori inerenti la realizzazione della pista ciclopedonale a Sandrà in via San Martino.
3.775,20 €

Lavori di fornitura e posa in opera di gabbioni di contenimento.
30.827,50 €

Fornitura e posa in opera di un impianto di sollevamento per la fognatura.
3.569,50 €

Fornitura e posa in opera di pareti sanitarie varie da installarsi.
10.084,33 €

Lavori di realizzazione dei lavori elettrici.
28.071,74 €

Nuovo contatore allacciamento elettrico.
6.230,76 €

Lavori di giardinaggio.
27.626,15 €

Fornitura e posa in opera della cucina industriale.
42.463,74 €

Lavori termo-idraulici.
/terzo stralcio
200.000,00 €

Lavori elettrici.
/secondo stralcio
250.000,00 €

Fornitura di porta contatori in cls prefabbricato da installarsi.
532,40 €

Realizzazione della pavimentazione interna in linoleum.
75.874,70 €

Fornitura e posa in opera di serramenti interni.
53.383,00 €

Materiale e manodopera suppletiva per assistenza cantiere e posa tubazioni vari diametri entro pareti in cartongesso e posa scatole comando e ulteriori lavori richiesti in corso d'opera.
8.910,11 €

Fornitura e posa in opera di serramenti.
37.540,80 €

Realizzazione pavimentazione antitrauma.
18.150,00 €

Modifiche ai serramenti.
4.000,00 €

Modifiche ai cartongessi, ai pavimenti e ai parasigoli.
4.230,00 €

Fornitura e posa in opera pompe da installarsi nei locali.
6.000,00 €

Modifiche alla cucina e alla cappa di aspirazione.
3.701,00 €

Realizzazione di grigliati e parapetti.
21.505,00 €

Lavori edili vari.
3.000,00 €

Lavori aggiuntivi all'impianto domotico.
27.500,00 €

Acquisto di materiale idraulico.
2.264,00 €

Acquisto di zanzariere.
900,00 €

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago

- **Lavori pubblici**

Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Lavori su edifici scolastici esistenti

Lavori di ripristino danneggiamento della fognatura della scuola primaria di Cavalcaselle.
3.520,00 €

Sostituzione n. 14 ventilconvettori nella scuola dell'infanzia di Cavalcaselle e nella scuola primaria di Sandra.
10.672,20 €

Nuovo blocco bagni presso la scuola primaria del capoluogo.
30.000,00 €

Sistemazione della guaina e ripristini vari ai pluviali e alle grondaie presso la scuola media.
8.470,00 €

Intervento urgente di deblattizzazione presso la scuola primaria di Sandra e di Cavalcaselle.
700,00 €

Lavori di manutenzione straordinaria presso la scuola elementare di Castelnuovo.
(opere da muratore)
20.000,00 €

Lavori di manutenzione alla scuola primaria di Castelnuovo.
(opere da muratore)
12.000,00 €

Ampliamento della Scuola Primaria di Cavalcaselle

Si è proceduto nel corso dell'anno 2013 alla progettazione definitiva dell'ampliamento della scuola primaria di Cavalcaselle:

Incarico calcoli strutturali e annessi disegni inerenti all'ampliamento della scuola primaria di Cavalcaselle.
35.260,37 €

Incarico progettazione impianti meccanici per l'ampliamento scuola primaria di Cavalcaselle.
41.527,20 €

Impianti sportivi

A seguito della rivisitazione dei bandi per l'affidamento delle attività commerciali presso gli impianti sportivi del capoluogo e della frazione di Sandra', si è ottenuto il rifacimento dei manti in erba sintetica dei rispettivi campi per il gioco del calcetto in entrambi i plessi sportivi.

Viabilità

Lavori di spostamento tubazione Telecom nell'ambito dell'intervento di realizzazione della nuova rotonda sulla S.R. n. 249 "Gardesana Oriental" in loc. Essicatoio.

6.600,00 €

Fornitura in opera di componenti tecnici per riparazione impianti semaforici.
332,75 €

Fornitura e posa in opera di corpi illuminanti nelle frazioni di Cavalcaselle e Sandra.
9.625,00 €

Fornitura e posa in opera di un cavidotto per l'alimentazione dell'illuminazione pubblica di via Fontanelle.
3.993,00 €

Fornitura e posa in opera di corpi illuminanti in via Goito e in via Renaldo.
12.936,00 €

Manutenzione degli impianti dell'illuminazione pubblica.
368,87 €

Lavori edifici comunali

Lavori di adeguamento impianto elettrico ex palazzo comunale sede dei vigili e associazioni varie piazza della Libertà.
17.914,60 €

Riparazione urgente al bancone frigo del Centro Sociale di Cavalcaselle.
219,01 €

Interventi di manutenzione straordinaria all'ascensore della casa anziani di via Polderin.
188,76 €

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
• **Lavori pubblici**
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Fornitura e posa in opera di un nuovo gazebo presso la casa anziani di via Polderin.
1.178,95 €

Fornitura e posa in opera di tre armadietti e una porta scorrevole a misura nella stanza al piano terra presso ufficio commercio e tributi.
4.819,00 €

Realizzazione di un bagno disabili presso l'ex scuola di Camalavicina.
12.760,00 €

Realizzazione di un bagno per disabili presso l'ex scuola di Camalavicina (Anno 2013) 20.000 EURO Lavori di completamento opere interne del capannone della Protezione Civile. /primo stralcio
10.000,00 €

Acquisto targhe e quadri cornice per la Protezione Civile di Castelnuovo del Garda.
302,50 €

Realizzazione di una prima parte del marciapiede presso il capannone della Protezione Civile.
16.500,00 €

Lavori ai cimiteri comunali

Realizzazione nuova linea alimentazione elettrica tombe a terra presso il cimitero di Castelnuovo del Garda.
8.074,00 €

Realizzazione di ossari-cellette presso il cimitero comunale di Castelnuovo.
9.075,00 €

Acquisto di una rampa per disabili da realizzarsi presso il cimitero di Cavalcaselle.
15.000,00 €

Lavori di manutenzione ai cimiteri comunali (opere da muratore)
2.259,04 €

Oltre ai lavori sono state affidate forniture per attività sempre inerenti gli spazi cimiteriali come di seguito riportato:
Fornitura di lastre in marmo per loculi di recupero nei cimiteri comunali.
4.137,52 €

Acquisto di n. 25 lastre in marmo per i loculi dei cimiteri comunali.
2.745,00 €

Fornitura di lastre in marmo per loculi di recupero nei cimiteri comunali a seguito estimulazioni.
2.132,56 €

Fornitura di n. 56 marmetti per campo indecomposti dei quattro cimiteri comunali.
1.863,40 €

Lavori generici e mezzi comunali

Manutenzione straordinaria degli impianti di riscaldamento.
5.148,22 €

Lavori di manutenzione vari al patrimonio comunale inerenti lavori da idraulico.
5.681,50 €

Interventi di manutenzione vari al patrimonio comunale (opere da muratore)
11.000,00 €

Interventi di manutenzioni vari al patrimonio comunale (opere da muratore)
11.451,00 €

Siepe a margine di via Fiera.
5.929,00 €

Lavori di movimentazione terra e altri lavori vari da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
16.500,00 €

Lavori di manutenzione al patrimonio comunale. (opere da muratore)
210,00 €

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago

- **Lavori pubblici**

Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Realizzazione della segnaletica orizzontale all'interno del territorio comunale.
(appalto annuale)
9.680,00 €

Lavori di movimentazione terra e altri lavori da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
13.547,50 €

Realizzazione di una tettoia metallica mobile in loc. Camalavicina.
7.370,00 €

Manutenzione ordinaria su via Madre Teresa di Calcutta.
1.952,00 €

Lavori idraulici agli impianti antincendio negli immobili comunali.
7.400,00 €

Acquisto di materiale promozionale Lago Sicuro 2013.
356,95 €

Realizzazione di materiale vario per l'iniziativa "Protezione Civile in Piazza".
290,40 €

Acquisto di materiale per la Squadra della Protezione Civile.
1.066,62 €

Riparazione urgente parabrezza autocarro Nissan.
505,72 €

Riparazione urgente veicolo comunale FIAT Doblò.
1.632,13 €

Riparazione idropulitrice in uso ai servizi manutentivi esterni.
526,84 €

Intervento di riparazione veicolo comunale TATA
839,58 €

Intervento di riparazione dei due spargisale "Polaro" in uso ai servizi manutentivi esterni.
789,12 €

Acquisto di un veicolo "Piaggio Porter" usato per i servizi manutentivi esterni.
6.241,05 €

Appalti annuali

Oltre alle spese d'investimento vengono effettuati annualmente tutta una serie di appalti annuali che confluiscono nella spesa corrente e servono per la manutenzione ordinaria e la gestione del patrimonio pubblico comunale. In particolare vengono elencati i principali appalti annuali che vengono esperiti dal Comune di Castelnuovo del Garda con le somme di denaro che vengono impegnate in spesa corrente relativamente alla manutenzione del patrimonio comunale e di competenza dell'ufficio Lavori Pubblici:

Servizio a progetto per la pulizia delle strade con l'impiego di macchina spazzatrice.
(appalto annuale)
37.531,78 €

Proroga di mesi tre del servizio di gestione dei cimiteri comunali.
(appalto annuale)
12.069,75 €

Servizio a progetto per la manutenzione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale.
(appalto annuale)
37.531,78 €

Fornitura di carburanti per automezzi anno 2013.
(appalto annuale)
45.000,00 €

Fornitura gas metano per autotrazione per i veicoli comunali.
(appalto annuale)
20.000,00 €

Servizio di prevenzione e protezione dai lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
(appalto annuale)
9.770,75 €

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
• **Lavori pubblici**
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Servizio in economia opere da fabbro.
(appalto annuale)
9.000,00 €

Manutenzione straordinaria delle strade non asfaltate.
(appalto annuale)
20.815,00 €

Impiego mezzi d'opera per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.
(appalto annuale)
19.952,50 €

Fornitura di materiali di cava.
(appalto annuale)
7.000,00 €

Fornitura di ferro/tubi/lamiere.
(appalto annuale)
3.000,00 €

Fornitura in opera di ricambistica per la manutenzione delle due autospazzatrici comunali.
(appalto annuale)
3.000,00 €

Servizio visite mediche periodiche obbligatorie ai dipendenti comunali ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
(appalto annuale)
3.000,00 €

Fornitura di materiali vari per la pulizia per i servizi manutentivi esterni.
(appalto annuale)
3.000,00 €

Appalto manutenzione straordinari delle strade asfaltate (rappezzi).
(appalto annuale)
20.385,00 €

Fornitura di cippato per l'alimentazione della caldaia a biomasse a Cavalcaselle.
(appalto annuale)
3.712,50 €

Servizio sgombero della neve dalle strade comunali.
(appalto annuale)
5.263,50 €

Lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale.
(opere da idraulico impiantista)
(appalto annuale)
23.000,00 €

Opere da muratore.
(appalto annuale)
15.000,00 €

Lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale.
(opere da falegname)
(appalto annuale)
15.000,00 €

Servizio relativo ad opere da imbianchino.
(appalto annuale)
6.500,00 €

Manutenzione del verde pubblico comunale e potatura delle siepi.
(appalto annuale)
47.643,63 €

Fornitura di cippato per l'alimentazione della caldaia a biomasse a Cavalcaselle.
(appalto annuale)
10.000,00 €

Manutenzione impianti semaforici.
(appalto annuale)
3.859,90 €

Fornitura di materiali di ferramenta da utilizzare per la manutenzione della pubblica illuminazione e degli impianti elettrici negli edifici comunali.
(appalto annuale)
28.000,00 €

Manutenzione del verde alla passeggiata lago, scarpata di via San Zeno e nuova sala consiliare
(appalto annuale)
24.762,65 €

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
• **Lavori pubblici**
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Opere da meccanico ed elettrauto
(appalto annuale)
20.000,00 €

Servizio di auto spurghi.
(appalto annuale)
8.000,00 €

Manutenzione delle aree verdi pertinenti
alle scuole elementari, dell'infanzia e nido
del Capoluogo.
(appalto annuale)
17.762,80 €

Servizio di derattizzazione e disinfestazione.
(appalto annuale)
12.329,90 €

Fornitura di materiale edile da utilizzare per
la manutenzione del patrimonio comunale.
(appalto annuale)
6.468,28 €

Servizio di manutenzione dei dispositivi
antincendio negli edifici comunali.
(appalto annuale)
4.255,69 €

Opere da gommista.
(appalto annuale)
6.000,00 €

Fornitura di materiale edile.
(integrazione appalto annuale)
5.000,00 €

Riparazione autospazzatrici comunali.
(integrazione appalto annuale)
5.000,00 €

Fornitura di piante, sementi e terriccio per la
manutenzione del verde pubblico.
(appalto annuale)
5.000,00 €

Manutenzione del verde pubblico.
(integrazione appalto annuale)
9.000,00 €

Fornitura materiali edili.
(integrazione appalto annuale)
4.000,00 €

Manutenzione delle autospazzatrici comunali.
(integrazione appalto annuale)
4.000,00 €

Impiego mezzi d'opera.
(integrazione appalto annuale)
15.000,00 €

Opere da muratore.
(integrazione appalto annuale)
3.368,16 €

Opere di manutenzione strade.
(integrazione appalto annuale)
10.000,00 €

Gestione e manutenzione degli impianti di
riscaldamento/condizionamento negli edifici
comunali.
(appalto annuale)
25.610,19 €

Manutenzione strade comunali.
(integrazione appalto annuale)
2.401,20 €

Acquisto materiale idraulico vario per il
patrimonio comunale.
(integrazione appalto annuale)
7.063,80 €

Realizzazione di segnaletica orizzontale e
verticale all'interno del territorio comunale.
(appalto annuale)
20.000,00 €

Servizio di manutenzione degli ascensori ed
impianti servo scala negli immobili comunali.
(appalto annuale)
2.196,00 €

Fornitura di piante, sementi e terriccio per la
manutenzione del verde pubblico.
(integrazione appalto annuale)
4.000,00 €

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
• **Lavori pubblici**
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Acquisto vestiario antinfortunistico per gli operai comunali.
(appalto annuale)
2.930,74 €

Fornitura di cippato per l'alimentazione della caldaia a biomasse a Cavalcaselle.
(appalto annuale)
3.500,00 €

Opere da meccanico.
(integrazione appalto annuale)
3.371,30 €

Fornitura di materiale edile.
(integrazione appalto annuale)
1.000,00 €

Fornitura di materiali ed attrezzature di ferramenta per i servizi manutentivi esterni.
(integrazione appalto annuale)
2.997,86 €

Manutenzione dei vari veicoli comunali.
(opere da meccanico)
(integrazione appalto annuale)
585,00 €

Forniture varie

Fornitura di materiale antinfortunistico per gli operai comunale.
499,98 €

Fornitura mobilio per uffici.
6.468,66 €

Fornitura di due tende da installarsi presso il bar del Centro Sociale di Cavalcaselle.
1.113,20 €

Fornitura di pali per la pubblica illuminazione.
2.620,46 €

Fornitura di ferma chiusini per i servizi manutentivi esterni.
526,35 €

Fornitura di utensileria ed accessori per la manutenzione del verde pubblico.
1.082,95 €

Acquisto di spazzole di ricambio per l'autospazzatrice comunale Hako 1800
1.996,50 €

Fornitura di sale ad uso antighiaccio per le strade comunali.
3.534,00 €

Acquisto di n. 15 pedane e relativi accessori per il teatro comunale DIM.
2.046,61 €

Acquisto di materiale e piccole attrezzature per gli operai comunali.
2.761,47 €

Acquisto di analizzatore di fumi per l'Ufficio Tecnico Area LL.PP.
6.252,22 €

Acquisto spazzole di ricambio per l'autospazzatrice comunale Sicas Millennium.
863,76 €

Fornitura di cestini ed altre attrezzature di arredo urbano per i parchi gioco, nuove nonché di ricambio per il ripristino di quelle esistenti.
12.518,19 €

Acquisto di attrezzature per Ufficio Tecnico
3.342,80 €

Spese per pratiche tecniche

Redazione della relazione di caratterizzazione dei siti di intervento da allegare al piano di utilizzo loc. Castello di Cavalcaselle.
1.512,50 €

Redazione elaborato tecnico inerente al rischio di incidenti rilevanti (RIR) in attuazione al D.M. 9 maggio 2001.
7.260,00 €

Redazione pratica di valutazione progetto antincendio e presentazione SCIA con asseverazione di conformità antincendio relativa alla variante scuola elementare di Castelnuovo del Garda.
7.751,64 €

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
• **Lavori pubblici**
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Redazione di pratiche antincendio e ISPESL relativa alla scuola dell'infanzia di Sandra e Cavalcaselle.

4.867,16 €

Redazione Piano Comunale di microzonazione sismica.

20.909,82 €

Verifiche ispettive di certificazione EMAS.

2.962,08 €

Lavori da completare

Purtroppo il "patto di stabilità" vincola rigidamente gli interventi in conto capitale che il Comune di Castelnuovo del Garda vorrebbe attuare, pertanto allo stato attuale non tutti i progetti sono stati avviati in particolare si evidenzia che sono da completare e/o attuare i seguenti interventi:

Realizzazione dell' ampliamento della scuola elementare di Cavalcaselle.

2.200.000,00 €

Completamento degli impianti sportivi di Cavalcaselle.

1.500.000,00 €

Lavori di sistemazione dell' ingresso stradale di via Camalavicina e della ex scuola, con rifacimento in parte del sistema fognario.

220.000,00 €

Realizzazione di un blocco laboratori e dei relativi bagni presso la scuola elementare di Castelnuovo del Garda.

150.000,00 €

Completamento della passeggiata a Lago mancante e manutenzione straordinaria del tratto di passeggiata a Lago compresa fra il confine di Peschiera del Garda e il porto in loc. Campanello.

350.000,00 €

Realizzazione della rotatoria di intersezione stradale fra via Milano, via Casaline, via Stazione e via Solferino nel Capoluogo.

500.000,00 €

Sostituzione dei serramenti esterni presso la

scuola media del Capoluogo.

400.000,00 €

Realizzazione di una serie di piste ciclabili per collegare Oliosio con il Capoluogo, Sandra con il Capoluogo e Cavalcaselle con il Capoluogo.

300.000,00 €

Lavori di adeguamento del cimitero del Capoluogo.

400.000,00 €

Lavori di restauro e recupero della torre viscontea.

3.000.000,00 €

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
• **Lavori pubblici**
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Altri lavori sono programmati, alcuni dei quali già iniziati nel corso del 2014:

Realizzazione di una rete di teleriscaldamento urbano.

2.862.000,00 €

Sistemazione di Piazza Castellani a Sandrà, intervento finanziato mediante accordo con soggetto privato. Precedentemente era stata acquisita l'area oggetto dell'intervento adiacente l'esistente Piazza Castellani, mediante accordo con la parrocchia di S.Andrea, acquisizione dell'area a fronte del completo rifacimento del bar di proprietà parrocchiale.

600.000,00 €

Realizzazione del grezzo della palazzina spogliatoi presso gli impianti sportivi di Cavalcaselle.

420.000,00 €

Sistemazione della piazza attigua a via XX Settembre a Cavalcaselle.

Sistemazione di un tratto di fognatura fra Cavalcaselle e Peschiera del Garda.

Altri lavori

Sono inoltre stati realizzati nel corso degli anni i seguenti lavori da parte dell' Azienda Gardesana Servizi spa:

Sistemazione e riqualificazione del depuratore di Castelnuovo del Garda.

Oltre 200.000,00 €

Invece sono già stati approvati i lavori per la realizzazione di un tratto fognario fra Sandrà e loc. Silani.

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
• **Edilizia privata ed urbanistica**
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

La Pianificazione Urbanistica

Nell'anno 2013 è stato dato corso ad una pianificazione urbanistica totalmente in continuità con quella dell'anno 2012 e, conseguentemente, in linea con la programmazione territoriale definita dall'Amministrazione comunale; ciò è avvenuto attraverso la conferma e la realizzazione di quanto pianificato e programmato prima nel P.A.T.I. e successivamente nel Piano degli Interventi nel suo complesso. Nel corso dell'anno si è conclusa la pianificazione dei Centri Storici comunali attraverso la definitiva approvazione della schedatura dei centri storici minori, istituiti dal P.A.T.I. e ora definitivamente disciplinati dallo strumento operativo che è il P.I. Senza dubbio tale passaggio può essere considerato un significativo traguardo pianificatorio in considerazione della sempre manifestata volontà dell'Amministrazione di valorizzare il proprio territorio anche attraverso la riqualificazione e il recupero dei borghi storici minori, considerati i veri custodi della memoria culturale.

Il Consiglio Comunale ha approvato anche ulteriori quattro nuovi accordi di pianificazione tra soggetto pubblico e soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004, tra i quali alcuni ad integrazione e a parziale modifica di precedenti. Di conseguenza si è reso necessario intraprendere l'approvazione di una variante (la seconda) al Piano degli Interventi che recepisce oltre al contenuto di detti accordi perfezionati anche quanto dettagliatamente disciplinato negli specifici Piani degli Interventi dei Centri Storici, in particolare sia per la loro nuova definitiva perimetrazione in ampliamento, sia per la definizione, in termini di destinazioni d'uso e di modalità d'intervento, delle aree in esso inserite. L'approvazione di detta variante è avvenuta contestualmente, proprio con lo stesso provvedimento consigliare, alla definitiva approvazione della Seconda Fase del Piano degli Interventi comunale nell'ambito della quale venivano disciplinati i seguenti argomenti:

[L'analisi e la normativa regolamentante l'edificabilità nelle zone agricole](#)

[La schedatura e le proposte di intervento per gli edifici siti in zona agricola non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo](#)

[Implementazione del registro dei crediti edilizi](#)

[Ulteriore nuova revisione delle Norme Operative](#)

[Definitiva perimetrazione dei centri storici maggiori del territorio comunale](#)

L'attività del Consiglio Comunale in materia di Urbanistica si è inoltre espletata nell'approvazione di un atto d'indirizzo con cui l'Amministrazione ha ritenuto congruo prevedere la monetizzazione delle aree a standard primario qualora sia dimostrata l'oggettiva impossibilità di reperimento delle relative aree, ovvero per interventi di nuove costruzioni o cambi d'uso che prevedono una superficie a standard inferiore a 50 mq o, infine qualora la particolare conformazione dell'area da acquisire non garantisca un disegno organico, una completa funzionalità e una economica manutenzione per l'Amministrazione.

Il Consiglio Comunale si è altresì occupato della definitiva approvazione e della modifica/rettifica dello schema di convenzione di alcuni strumenti urbanistici attuativi (PUA): tra tutti riveste particolare interesse il Piano Ambientale dei Parchi attraverso il quale l'Amministrazione ha messo in essere una delle iniziative programmatiche di rilievo in ambito pianificatorio e ambientale. L'elaborazione del Piano Ambientale dei Parchi è stata improntata alla tutela degli elementi di naturalità residua dei contesti, alla valorizzazione delle loro emergenze rurali ed alla promozione di nuove forme di turismo sostenibile. Sono stati istituiti due parchi d'interesse comunale, ai sensi dell'Art. 27 della L.R. 40/84:

[Il Parco del Lago che si identifica quale lembo di elevata naturalità, elemento nuovo per una efficace mitigazione ambientale delle elevate pressioni antropiche, area di fruizione alternativa e di elevata rilevanza culturale](#)

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
• **Edilizia privata ed urbanistica**
Energia e ambiente
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Il Parco del Tione che si snoda tra i rilievi morenici in un territorio a dominante matrice agricola arricchita da frequenti elementi di diversificazione ambientale quali nuclei boscati e vegetazione a filari.

L'attività dell'Amministrazione in materia di edilizia privata ha indubbiamente risentito della precarietà congiunturale: in questi ultimi anni, e il 2013 è stato un anno emblematico, si sono manifestati con forza fenomeni di crisi a livello globale e locale, con effetti pesanti per la società, l'economia e di conseguenza per le istituzioni e tra queste gli Enti locali.



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
• **Energia e ambiente**
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Energia

Attraverso le politiche energetiche l'Amministrazione vuole rispondere ai principi ispiratori della propria attività contribuendo ad uno sviluppo sostenibile nella salvaguardia e rispetto dell'ambiente: la riduzione della spesa corrente oltre alla ricerca di nuove voci di entrata passa dall'implementazione di soluzioni in campo energetico.

Impianti fotovoltaici

Prosegue il flusso dei proventi che l'amministrazione ottiene a seguito degli accordi che hanno visto realizzare a proprie spese da soggetti privati due grandi impianti fotovoltaici su aree di proprietà pubblica. Detti soggetti ricevono come contropartita i proventi del contributo GSE, mentre l'amministrazione viene versato il controvalore di tutta l'energia prodotta ed un canone per le aree messe a disposizione.

La durata degli accordi corrisponde alla durata degli incentivi previsti dal GSE, pari a 20 anni (che andrà rimodulata sulle nuove tempistiche che il GSE ha previsto nel corso del 2014).

Alla scadenza l'amministrazione avrà la facoltà di far rimuovere e smaltire gli impianti a spese del soggetto privato, riprendendo possesso delle aree, oppure di riscattare gli impianti per una cifra simbolica e continuare ad incassare i proventi dell'energia prodotta. Gli impianti realizzati con questa formula sono stati due: il primo nel capoluogo in zona nuovo polo scolastico, per una potenza di 602 kWp, ed il secondo adiacente la nuova scuola dell'infanzia nella frazione di Sandrà per una potenza di 998 kWp. Questi due impianti, entrati in esercizio nel 2011, hanno permesso di incassare proventi da vendita energia e affitti per Euro. 112.127,53 nel 2011, Euro 186.938,65 nel 2012 mentre nel 2013 l'ammontare è stato di € 183.250,00. Alla scadenza della convenzione, detti impianti avranno prodotto entrate considerevoli per le casse comunali contribuendo in maniera importante al sostegno della voce entrate correnti del bilancio comunale.

Sempre nell'ambito del fotovoltaico, si è aggiunto un nuovo impianto realizzato però con fondi propri, installato sulla copertura della nuova scuola dell'infanzia della frazione di Sandrà: si tratta di un impianto da 19,68 kWp

che, ultimato nel dicembre 2012, è entrato in esercizio il 22 gennaio 2013.

Con la tariffa omnicomprensiva riconosciuta dal GSE, per la produzione del 2013 i proventi del contributo GSE hanno comportato una voce di entrata per l'amministrazione di € 4.056,79 salvo conguagli.

Solare termico

L'energia del sole può essere sfruttata anche con la tecnologia del solare termico, si tratta di pannelli che permettono di produrre acqua calda in modo alternativo alla tradizionale combustione del più comune gas metano con risparmio sia economico che in termini di emissioni.

Ai pannelli solari installati nel 2012 presso gli impianti sportivi della frazione di Sandrà dove sono stati installati nr. 9 pannelli solari termici per una potenzialità di 12 kWt, si sono aggiunti pannelli anche sulla nuova scuola dell'infanzia si Sandrà, dove sono stati posati nel 2013 nr.12 pannelli solari termici per una potenzialità di 17 kWt per la produzione di acqua calda sanitaria.

Teleriscaldamento

Tra i progetti avviati il più importante è senz'altro la rete di teleriscaldamento che prevede il recupero dell'energia termica, altrimenti dispersa in atmosfera, dell'azienda Air Liquide. L'azienda produce sul nostro territorio gas tecnici e nel proprio processo produttivo necessita di smaltire una notevole quantità di calore. A seguito della richiesta di ampliamento dell'impianto produttivo, si è colta la possibilità di modificare il nuovo impianto inserendo uno scambiatore di calore per poter prelevare calore da veicolare attraverso una rete di teleriscaldamento verso gli edifici comunali del polo scolastico e centro sportivo del capoluogo. L'investimento per l'inserimento dello scambiatore è stato di 400.000,00 Euro, già versati all'azienda dal comune.

L'Amministrazione ha inoltre colto l'opportunità di partecipare ad un bando della Regione Veneto per "Interventi di riqualificazione energetica dei sistemi urbani: teleriscaldamento e miglioramento energetico di edifici pubblici" POR FESR CRO 2007/2013, presentando un progetto per una

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
• **Energia e ambiente**
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

rete di teleriscaldamento con progettazione preliminare (già completamente sostenuta nel 2011 per Euro 24.881,14).

Il quadro economico per la realizzazione della rete prevede una spesa di 2.862.000,00 Euro, di cui 1.311.175,00 Euro finanziati con contributo regionale.

Allo stato attuale la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo redatto dallo studio Space dell'Ing. Pezzagno di Brescia, per oneri di progettazione pari ad Euro 109.681,31. Indagini geognostiche – relazione geologica-geotecnica e pratica per la gestione delle terre e rocce da scavo inerenti la realizzazione della rete di teleriscaldamento per € 6.050,00; Realizzazione rete di teleriscaldamento urbano nel Capoluogo per € 2.404.095,19; Nel corso dell'anno 2013 è stato espletato il bando per l'affidamento delle opere che sono iniziate nei primi mesi del 2014 e che saranno concluse entro la fine del medesimo anno.

Sostituzione corpi illuminanti obsoleti

L'attività di ammodernamento del parco corpi illuminanti a servizio della pubblica illuminazione ha visto negli scorsi anni l'amministrazione impegnata con la sostituzione di oltre 200 vecchie armature stradali in luogo di nuove armature con lampade a maggiore efficienza luminosa. Anche alla luce della vigente normativa vigente quale la Legge Regionale del Veneto nr.17/2008 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per gli esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici", l'attività che per ora ha interessato alcune dovrà essere implementata su tutta la rete comunale. Di recente l'amministrazione si è dotata di uno strumento previsto dalla suddetta legge quale il PICIL "Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" che fotografa esattamente lo stato in cui versa la rete e da la possibilità di effettuare tutta una serie di analisi sia tecniche che economiche al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio della spesa energetica, la riduzione dell'inquinamento luminoso dell'illuminazione della pubblica via e dell'adeguamento normativo degli impianti.

Si stanno iniziando a valutare alcune proposte per intervenire in maniera consistente al miglioramento della qualità dell'illuminazione della rete stradale comunale e delle aree pubbliche ottenendo un contestuale risparmio in termini di spesa per l'energia, l'attività potrà essere oggetto anche di un project financing.

Sostituzione generatori di calore con nuovi più efficienti

Prosegue l'ammodernamento del parco generatori di calore a servizio degli edifici comunali, interventi iniziati nel 2009, sostituendo i generatori di calore esistenti con nuovi generatori del tipo a condensazione che oltre a garantire una efficienza maggiore permettono emissioni più contenute. Gli interventi hanno interessato: spogliatoi del centro sportivo di Sandrà, centro sociale di Sandrà con annesso ufficio postale, centro sociale di Cavalcaselle, ex sede municipale di Piazza della Libertà, scuola primaria di Sandrà, scuola secondaria e primaria del capoluogo, campi da tennis coperti centro sportivo del capoluogo, edificio ex scuole frazione di Oliosi. L'investimento nel periodo 2009 – 2012 è stato di 150.000,00 euro. Nel corso dell'esercizio 2013 è stata realizzata la fornitura e posa in opera di n. 2 caldaie in cascata da ubicarsi presso la scuola materna di Cavalcaselle € 15.189,00.

TEE - Certificati Bianchi

Molti degli interventi descritti in precedenza permettono l'ottenimento di "risparmi energetici". Ossia l'opportunità al soggetto che realizza l'intervento (nel nostro caso al comune) di ottenere i TEE "Titoli di Efficienza Energetica", meglio conosciuti come "Certificati Bianchi". Istituiti in Italia con i DD.MM. 20 luglio 2004 elettricità e gas, ed entrati in vigore nel gennaio 2005, i certificati bianchi consistono in titoli il cui valore è stato originariamente fissato a 100 €/tep (tonnellate equivalenti di petrolio) ed è soggetto a fluttuazioni di valore in funzione dell'andamento del mercato. I soggetti che mettono in campo interventi e conseguentemente accedono a questi titoli possono cederli secondo i criteri fissati dal decreto. Invece i soggetti obbligati, che non

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
• **Energia e ambiente**
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

riescono ad ottenere i titoli previsti, devono provvedere ad acquistarli. Si crea pertanto un vero e proprio mercato gestito dal Gestore Mercati Energetici il cui andamento determina il valore dei titoli.

I certificati bianchi si ottengono per interventi nel campo del risparmio di energia elettrica, gas naturale, altri combustibili per autotrazione e non.

Per la tipologia di interventi eseguiti dall'amministrazione il periodo di concessione è di 5 anni.

A tal proposito è stata incaricata un'azienda regolarmente accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, in possesso della struttura organizzativa nonché delle competenze tecniche e scientifiche indispensabili, per procedere sia alla raccolta della documentazione necessaria che alla predisposizione dei cosiddetti "progetti energetici" secondo i parametri individuati dall'AEEG.

Prosegue la compilazione delle schede predisposte dall'autorità GME che gestisce le pratiche, per gli interventi eseguiti.

Per alcuni c'è già stato il riconoscimento dei TEE per la durata dei cinque anni, un primo lotto sono stati piazzati sul mercato nell'agosto 2014 con l'ottenimento di un provento al netto delle spese per la gestione della pratica pari ad €. 5.144,83.

Ambiente

Tutela e gestione delle Aree Verdi

Nell'anno 2013 sono stati effettuati numerosi interventi in campo ambientale, rivolti in particolare alla cura ed alla manutenzione del verde pubblico, nonché per l'acquisto di cestini gettacarte e per deiezioni canine, nonché interventi di derattizzazione e disinfezione a tutela della salute pubblica e di promozione ambientale. Nell'impossibilità di poter effettuare tali interventi con il personale operaio comunale, si è provveduto ad affidarli a ditte specializzate nel settore, e precisamente:

Sfalcio del tappeto erboso e potatura delle siepi in varie aree a verde del Capoluogo e delle frazioni

- tappeto erboso: totali mq. 88.413,00 con

cadenze periodiche dei tagli diversificate in base alle caratteristiche di ciascuna area verde;
- siepi: totali m. 821, con n° 2 tagli previsti per ciascuna siepe per totali euro 47.643,63 iva compresa.

Sfalcio e manutenzione delle aree a verde pertinenti della scuola elementare, dell'infanzia ed asilo nido in Via Cesare Pavese nel Capoluogo

Servizio affidato per totali euro 17.762,80 iva compresa

Il servizio consiste essenzialmente in:

- sfalci d'erba con cadenza quindicinale, da aprile ad ottobre;
- concimazioni necessarie a mantenere il manto erboso in ottimo stato;
- trattamenti con dissecanti selettivi ed antigerminanti per evitare la crescita di infestanti;
- concimazioni fogliari alle piante che ne avessero bisogno;
- n° 4 trattamenti di disinfezione da parassiti nei periodi più opportuni;
- potatura invernale delle piante e cespugli;
- concimazione invernale.

Manutenzione delle aree a verde lungo la passeggiata a lago, scarpata di Via San Zeno a Cavalcaselle e del prato antistante la Sala Consiliare di Via Castello

(servizio affidato per totali euro 24.762,65 iva compresa)

Per la manutenzione della passeggiata a lago: euro 12.295,00 + I.V.A. 21% relativamente ai seguenti servizi:

- manutenzione e sostituzione al bisogno degli irrigatori esistenti;
- sfalci d'erba con cadenza quindicinale, da aprile ad ottobre;
- n° 3 interventi di concimazione;
- trattamento mensile con dissecante sulla ciclabile e sulla pavimentazione pedonale;
- pulizia delle aree con raccolta del fogliame;
- pulizia della spiaggia da erbe infestanti e fogliame.

Per la manutenzione della scarpata piantumata ad oleandri, di Via San Zeno a Cavalcaselle: euro 2.780,00 + I.V.A. 21% relativamente ai seguenti servizi:

- leggera potatura di riordino alle piante d'alto fusto esistenti;

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
• **Energia e ambiente**
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

- trattamento con antigerminante ogni 40 giorni da marzo ad ottobre su tutta l'area piantumata;
- n° 3 concimazioni al piede con concime specifico a lenta cessione;
- n° 3 concimazioni fogliari;
- pulizia primaverile delle parti rinsecchite;
- manutenzione dell'impianto di irrigazione.

Per la manutenzione dell'area a prato antistante la Sala Consiliare di Via Castello: euro 5.390,00 + I.V.A. 21% relativamente ai seguenti servizi:

- sfalci d'erba con cadenza quindicinale, da aprile ad ottobre;
- trattamenti con dissecante selettivo contro le infestanti;
- n° 5 concimazioni;
- potatura invernale di tutti i cespugli esistenti;
- sistemazione e piantumazione di fiori con riporto di terriccio e/o lapillo dove necessario.

Sistemazione di 2 aree verdi con potatura di alcune piante: area verde prospiciente il Centro Sociale del Capoluogo e rotatoria di Via Zamboni/Via Pastrengo a Sandra'

(servizio affidato per totali euro 1.397,55 iva compresa)

- potatura di pianta d'alto fusto (cedro deodara) nell'area verde antistante il Centro Sociale di Castelnuovo, in Via Umberto I°, consistente in una sua risagomatura con raccolta ed asportazione delle ramaglie, per complessivi euro 370,00 + I.V.A.;
- potatura nella stessa area di un olivo con raccolta ed asportazione delle ramaglie, per complessivi euro 95,00 + I.V.A.;
- ripristino porzione di prato verde a mezzo posa di nuove zolle d'erba e sostituzione di n° 1 pianta di Ginkgo Biloba nella rotatoria di Via Zamboni/Via Pastrengo, per complessivi euro 690,00 + I.V.A.

Ulteriore intervento di potatura tardo-autunnale in diverse aree verdi comunali e ripristino di alcuni tratti a prato nel giardino della nuova scuola materna di Sandra'.

(servizio affidato per totali euro 8602,45 iva compresa)

Intervento di potatura dei platani fiancheggianti il tratto urbano dell' ex S.R. 11, nel Capoluogo

(Servizio affidato per totali euro 19.500,00 iva compresa)

L'intervento si era reso necessario per il notevole sviluppo delle chiome dei numerosi platani (78) che fiancheggiano il tratto urbano dell' ex S.R. 11, nonché l'abbattimento e smaltimento a norma di legge tramite consegna ad un centro di termovalorizzazione, di n° 14 piante affette da "cancro colorato del platano".

L'intervento è stato a completamento di quanto già effettuato l'anno precedente (2012) nel tratto urbano dell' ex S.R. 11 a Cavalcaselle. Con il passaggio in carico ai Comuni dei tratti stradali ricadenti nei centri abitati, anche queste manutenzioni sono state a loro delegate. Trattandosi poi di platani, si è dovuto preliminarmente attivare tutta la procedura prevista dalla legge per la prevenzione della malattia del platano denominata "cancro colorato" e quindi richiedere i necessari permessi al Servizio Fitosanitario Regionale, ufficio di Buttapietra (VR), sottoponendo tutte le piante ad una visita preliminare da parte di un Agronomo (Dr. Agr. Tosi Lorenzo della ditta Agrea S.r.l. di San Giovanni Lupatoto) che ne attestasse lo stato vegetativo prima di procedere alla loro potatura o abbattimento.

Acquisto di cestini ed altre attrezzature di arredo urbano.

Fornitura per complessivi euro 12.518,19 iva compresa, come meglio dettagliato di seguito. Si era infatti rilevato, come peraltro più volte evidenziato da molti cittadini, che il numero dei cestini adibiti alla raccolta delle deiezioni canine fosse insufficiente, grazie anche alla maggior sensibilità ed attenzione che negli ultimi tempi sempre più viene dimostrata per il decoro ambientale dai possessori di cani. Sono quindi stati acquistati allo scopo, ed in parte posizionati, ulteriori 10 cestini uguali a quelli già esistenti per totali euro 2.800,00 + I.V.A., nonché 15 nuovi cestini gettacarte "a colonna" per totali euro 3.000,00 + I.V.A., da posizionarsi al bisogno nei punti che presentassero maggiori criticità. Infine, sono stati stanziati ulteriori 4.460,81 euro + I.V.A. per acquistare attrezzature ludiche, o ricambistica per quelle esistenti, che sono ancora in parte disponibili.

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
• **Energia e ambiente**
Settore sociale
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Interventi di potatura e sistemazione giardini pubblici del territorio comunale.

Potatura di alcune piante d'alto fusto su aree comunali € 4.299,65;
Intervento di sistemazione del verde pubblico comunale € 8.602,45;
Potatura e risagomatura della chioma di alcuni alberi d'alto fusto, in parchi ed aree verdi pubbliche € 5.000,00;
Fornitura e posa in opera di recinzione per il giardino pubblico di via Giotto € 6.527,00;
Interventi di sistemazione del verde pubblico comunale € 1.397,55;
Fornitura e piantumazione piante presso la scuola dell'infanzia e asilo nido del Capoluogo € 20.000,00;

Interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale.

Già da alcuni anni, dopo che l' ULSS 22 aveva cessato di svolgere attività di disinfestazione e derattizzazione del territorio, ciascun Comune provvede in proprio ad organizzarsi in merito. Anche Castelnuovo del Garda, sulla base delle criticità storiche rilevate quando tali servizi venivano svolti dall' ULSS, nonché sulle accertate nuove esigenze conseguenti anche all'espansione urbanistica intervenuta nel recente passato e per la presenza di nuove specie di zanzare potenzialmente portatrici di malattie (es. la Febbre del Nilo), ha provveduto ad appaltare il servizio di derattizzazione e disinfestazione a ditte specializzate nel settore. Per il 2013/2014, l'appalto è stato assegnato per il prezzo di euro 10.190,00 + I.V.A. Il servizio prevedeva complessivamente n° 10 interventi di derattizzazione (di cui 5 nell'arco del 2° semestre 2013) e n° 7 interventi di disinfestazione larvicida ed adulticida, tutti svolti tra giugno e settembre 2013.

Interventi straordinari contro gli scarafaggi nelle scuole.

Avendo riscontrato la presenza di scarafaggi nelle scuole elementari di Cavalcaselle e Sandrà, si è provveduto ad effettuare tempestivi trattamenti per la loro eliminazione prima dell'apertura autunnale delle scuole. Il servizio è stato affidato per il prezzo di euro 578,51 + I.V.A.

Puliamo il Mondo 2013.

Come avviene da alcuni anni, a livello internazionale viene organizzata a fine estate un'apposita giornata di sensibilizzazione ambientale denominata "Puliamo il Mondo" che vede coinvolti in particolare i ragazzi delle scuole dell'obbligo e tutti coloro che hanno particolarmente a cuore la salvaguardia della natura e dell'ambiente. Nel 2013 Castelnuovo del Garda ha svolto tale giornata nel pomeriggio di sabato 28 settembre, provvedendo alla pulizia del litorale nel tratto dal porticciolo di loc. Campanello, fino al Lido Ronchi. Al fine di dotare i partecipanti di idonea attrezzatura, sono stati allo scopo acquistati da Lega Ambiente cappellini, pettorine, guanti e materiale vario attinente, per una spesa complessiva di euro 325,00. Per dare adeguata pubblicità all'iniziativa sono stati fatti stampare n° 2.000 volantini da distribuire nelle scuole e nei principali ambienti pubblici, e 30 locandine per le bacheche stradali, il tutto per complessivi euro 270,00 + I.V.A. 21%.

Benvenuta Primavera

Nell'ottica di sensibilizzare la popolazione sull'importanza della tutela dell'atmosfera e quindi dell'aria che respiriamo, nonché di adottare stili di vita salutari, l'Amministrazione Comunale di Castelnuovo del Garda in occasione della Giornata Ecologica Provinciale denominata "Benvenuta Primavera", e sulla base di analoghe iniziative adottate negli anni precedenti, ha organizzato anche per il 2013, e precisamente domenica 14 aprile, un'escursione cicloturistica di circa 25 km. attraverso sentieri e strade di campagna del territorio comunale sul percorso cicloturistico denominato "Graspo del Moro". La giornata era stata pubblicizzata anche con appositi volantini e locandine per un costo complessivo di euro 130,00 + I.V.A. 21%).

Gestione rifiuti e isole ecologiche

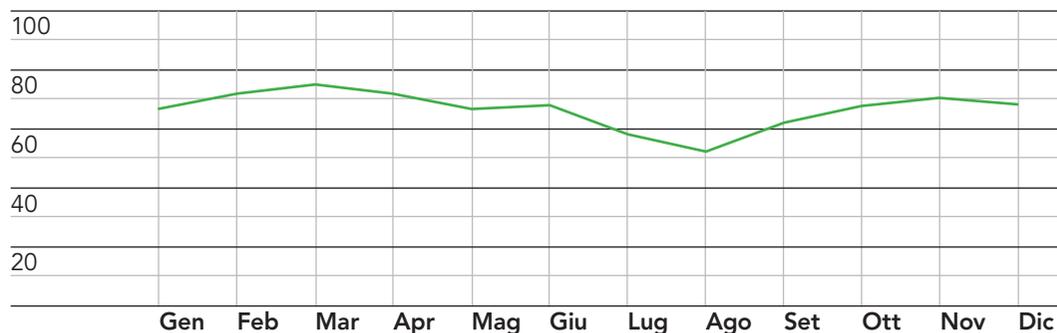
Nel 2005 è stata introdotta la raccolta porta-porta con il 50% di raccolta differenziata, nel 2013 abbiamo mantenuto il valore medio del 65% con alcuni picchi nei mesi invernali che sfiorano il 75%.

Dalla missione alle scelte politiche

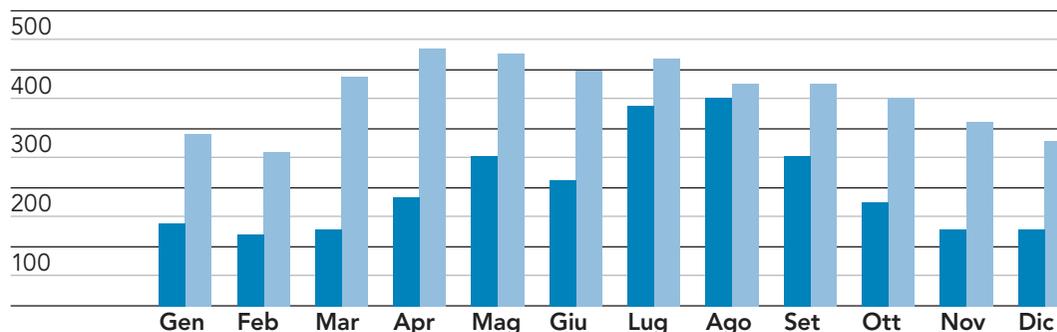
- L'impegno per realizzare i programmi
- Amministrazione, gestione e controllo
- Spese per rimborso di prestiti
- Situazione mutui in essere
- Polizia locale e sicurezza
- Istruzione pubblica
- Cultura e tempo libero
- Programmi e attività / Cultura
- Teatro comunale "diego martinelli"
- Biblioteca comunale
- Sport e associazionismo
- Turismo
- Guida al lavoro
- Viabilità e trasporti
- Territorio e ambiente
- Il lago
- Lavori pubblici
- Edilizia privata ed urbanistica
- **Energia e ambiente**
- Settore sociale
- Settore sociale / Il sostegno ai giovani
- Settore sociale / Servizi alla persona
- Sviluppo economico

Andamento raccolta differenziata del comune di Castelnuovo del Garda-2013

● Raccolta differenziata %



● Tonnellate di rifiuti indifferenziati
● Tonnellate di rifiuti differenziati



Prosegue l'attività di informazione della corretta modalità di conferimento con pubblicazioni periodiche sul giornalino comunale oltre che sul sito istituzionale. Continuano anche gli interventi per l'ammodernamento dei tre ecocentri comunali presenti sul territorio nel capoluogo e nelle frazioni di Cavalcaselle e Sandra, con installazione di cartellonistica adeguata per agevolare il corretto conferimento. Fornitura di cartelli informativi presso le isole ecologiche di Sandra e Cavalcaselle € 1.936,00; Nell'ecocentro del capoluogo è stato sostituito un container per la carta sostituendolo con un press-container, questo permettere in considerazione delle quantità conferite di ridurre il numero dei viaggi con un risparmio economico che abbatte anche i maggior costi

di nolo del press- container oltre che ridurre i disagi per i cittadini che spesso trovavano il container della carta pieno. Nuovo contatore allacciamento elettrico funzionamento isola ecologica di Castelnuovo € 1.638,13; L'attività di ammodernamento proseguirà con la sistemazione delle tettoie dei due ecocentri delle frazioni, ecocentri per i quali si prevede anche la pavimentazione delle superfici attualmente sterrate Per la pulizia delle aree di sosta lungo la variante alla SR11 e sulla SS450 trattandosi di strade ad alto scorrimento, è stato affidato incarico alla ditta che ha in capo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sul territorio comunale per 12 passaggi annuali con cadenza più ravvicinata nel periodo estivo.

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
• **Settore sociale**
Settore sociale / Il sostegno ai giovani
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

Dalla visione politica ai risultati concreti

I programmi sono i punti di riferimento sui quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione messa in atto dal comune. Partendo dai dati esposti a rendiconto, pertanto, si può osservare la composizione finanziaria del singolo programma previsto in bilancio.

Si è trattato di spesa corrente o di investimenti?

La tabella pagina riporta i valori numerici di rendiconto distinguendo tra Spese correnti e spese in conto capitale, evidenzia l'assenza di accensione di mutui o prestiti in questo ambito e riporta infine il grado di attivazione rispetto alla previsione.

Rendiconto 2013 - Settore Sociale

| Stanziamanti | Previsto | Impegnato | Scostamento |
|-------------------------|--------------|--------------|-------------|
| Spesa Corrente | 1.488.244,00 | 1.394.238,45 | -94.005,55 |
| Spesa in conto capitale | 606.705,00 | 12.675,96 | -594.029,04 |
| Rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | - |
| | 2.094.949,00 | 1.406.914,41 | -688.034,59 |



Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi

Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

• **Settore sociale / Il sostegno ai giovani**

Settore sociale / Servizi alla persona

Sviluppo economico

Descrizione del programma

L'Amministrazione comunale si pone come finalità primaria quella di facilitare la transizione dei giovani alla vita adulta, agevolando processi di autonomia ed interdipendenza, coinvolgendo i ragazzi nella fase di programmazione delle attività e nelle decisioni inerenti tematiche che li riguardano.

E' necessario lavorare sia sulle situazioni di agio, sia intervenire su quelle di disagio.

Gli obiettivi sono:

[Promuovere il concetto di "cittadinanza attiva", di inclusione sociale e solidarietà](#)

[Favorire l'aggregazione giovanile e la nascita di gruppi formali e informali che collaborino tra loro in progetti di loro interesse](#)

[Creare maggiori opportunità nell'istruzione e nel mercato del lavoro](#)

[Prevenire situazioni di disagio con iniziative di prevenzione all'abuso di alcol e di sostanze psicotrope in collaborazione con i Servizi del Ser.T. dell'U.L.S.S. 22 di Bussolengo.](#)

Finalità conseguite

L'azione dell'Amministrazione, come precedentemente ricordato, si pone come finalità ultima l'integrazione dei giovani nella comunità. L'Ente Comunale deve incentivare i processi di partecipazione e mettere a disposizione risorse, fungendo da soggetto interlocutore e facilitatore delle idee dei giovani cittadini.

La comunità giovanile di Castelnuovo si è dimostrata ricettiva e attiva, come testimoniano la quantità e la qualità dei giovani coinvolti nella vita sociale del nostro paese.

Attività

[Convenzione con ENAIP per la gestione del servizio INFORMAGIOVANI e per l'organizzazione di Corsi di Orientamento](#)
Con deliberazione CC n. 81/2011 è stata approvata la convenzione con Enaip Veneto per la gestione Informagiovani e lo Sportello lavoro biennio 2012/2013

Progetto ORIENTADONNA

Il Progetto Orientadonna è stato realizzato grazie ad un contributo della Regione del Veneto e in collaborazione con i Comuni di Valeggio sul Mincio, Villafranca e Mozzecane. Il progetto ha visto l'organizzazione di corsi di formazione per donne fuori dal mondo del lavoro con tirocini in azienda e inserimenti lavorativi mirati.

[Collaborazione con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione del progetto CCR Consiglio Comunale dei Ragazzi](#)

Il progetto fa parte del Piano Offerta Formativa con l'obiettivo di consolidare processi e valori di partecipazione attiva all'assunzione di ruoli sociali da parte dei ragazzi; con deliberazione C.C. n. 2/2013 è stato approvato il progetto Consiglio Comunale Ragazzi, con deliberazione G.C. n. 204/2013 e determinazione RG n. 682/2013 è stato erogato un contributo all'Istituto Comprensivo di € 1.500 per il progetto Consiglio Comunale Ragazzi

[Convenzione con l'Associazione Culturale e Musicale ATENA per la gestione della Sala Prove Intercomunale in collaborazione con altri comuni](#)

Deliberazione CC n. 6/2012 per convenzione tra Comune (capofila) e Associazione Atena per l'affidamento della gestione del progetto "Sala Prove Intercomunale" (spazio aggregativo musicale per i giovani) finanziato con fondi regionali di cui alla Legge n. 285/97.

Studio di Registrazione Comunale

Al fine di potenziare le attività musicali rivolte ai giovani nel dicembre 2013 è stata inaugurata la sala di registrazione comunale presso le ex scuole elementari del capoluogo. La sala è stata realizzata dai volontari dell' Ass. Atena grazie a dei contributi mirati (2.800,00 euro dalla Regione del Veneto e 3.500,00 euro del Comune di Castelnuovo). Ad oggi la sala è funzionante e permette ai gruppi musicali di registrare i dischi di loro produzione a prezzi agevolati.

[Gestione contributi ad Associazioni per Progetti/Attività destinate ai Giovani](#)
deliberazione G.C. n. 113/2013 e

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
• **Settore sociale / Il sostegno ai giovani**
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

determinazione R.G. n. 370/2013 per contributo di € 2.000,00 all'Associazione Legambiente per "campo di volontariato ambientale"

Gestione del Progetto Intercomunale CARTA GIOVANI (Comune si Sommacampagna capofila)

Il progetto "Carta Giovani" si pone quali obiettivi quelli di offrire ai giovani, dai 15 ai 26 anni, che ne fanno richiesta, opportunità ed agevolazioni rispetto a diverse attività per i giovani promosse dal Comune nell'ambito della cultura, tempo libero, shopping, ecc.); deliberazione CC n. 30/2012 di approvazione della convenzione 2012-2014 e determinazione RG n.302/2013 di liquidazione della quota anno 2013.

Corsi CARTA GIOVANI (C.G.) rivolti ai Giovani dei Comuni aderenti

I corsi promossi all'interno del progetto C.G. e realizzati sui territori dei comuni associati nel periodo primaverile e autunnale. Gli argomenti sviluppati hanno trattato aspetti formativi, ludici, creativi, e di socializzazione. Alcuni tra i corsi realizzati: Corso DJ per livelli differenziati, Laboratorio di fumetto, Party games lab, Rimandati a rilassarsi, Come mi vedi? La nostra immagine: conoscerla per valorizzarla, Le giovani lune, Dolci profumi, Laboratorio di teatro, Corso tutor. A Castelnuovo d/G. è stato attivato il Corso base per tecnico live e di studio.

Sito NEWSCASTLE (Progetto Regionale)

Attraverso la partecipazione al Bando Regionale promosso a seguito dell'Accordo di programma Quadro in materia di Politiche Giovanili – DGR n° 1980/2013 "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato", l'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di completare il sistema informativo e relazionale tra comunità, cittadino, istituzioni, associazionismo e grazie al contributo di un gruppo di ragazzi, ha presentato un progetto denominato "Newcastle" che andrà a realizzare un documento di raccolta delle esperienze e delle iniziative realizzate negli ultimi anni con un focus sulle buone prassi sperimentate.

BROOLOSTOCK

Manifestazione nata e promossa da un gruppo musicale nato all'interno della sala prove di Castelnuovo e che vede coinvolti a titolo di volontariato singoli giovani, gruppi e associazioni che si impegnano nell'organizzazione e nella gestione di due giornate di attività presso il parco Brolo delle Melanie al fine di raccogliere fondi da destinare agli interventi dei servizi sociali del comune nei confronti di Minori con famiglie in difficoltà.

Orchidee per l'UNICEF

Attività di collaborazione annuale in occasione della giornata Unicef di raccolta fondi. La collaborazione si concretizza attraverso la disponibilità di gruppi e associazioni che si occupano di gestire i gazebo della vendita delle orchidee.

SALMON MAGAZINE

Il magazine, nasce come attività dell'azione dedicata ai giovani "Zona Media" all'interno del progetto più ampio "Incontro, giovani, territorio e partecipazione" cofinanziato dalla Regione Veneto e realizzato in collaborazione con l'Associazione "A. Cav. Romani" - Onlus come capofila con contributo comunale di € 350,00 (determina R.G. n. 460/2013) Il magazine (ossia una piattaforma di comunicazione cartaceo-digitale sovra territoriale degli eventi organizzati nel territorio provinciale che vede protagonista anche la popolazione giovanile di Castelnuovo del Garda) vuole valorizzare i giovani talenti artistici attraverso la pubblicazione delle loro opere sul magazine Salmon, periodico trimestrale che racconta il mondo giovanile e distribuito in 30.000 copie in modo capillare su Verona e provincia.

Unità Mobile di prevenzione dell'abuso di alcol nelle manifestazioni

Collaborazione con il Ser.T dell'ULSS22 "Progetto Tutor", che mette a disposizione l'unità mobile di prevenzione durante alcune manifestazioni che si svolgono sul territorio a frequentazione giovanile. L'attività svolta oltre al monitoraggio del tasso alcolico

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi
Amministrazione, gestione e controllo
Spese per rimborso di prestiti
Situazione mutui in essere
Polizia locale e sicurezza
Istruzione pubblica
Cultura e tempo libero
Programmi e attività / Cultura
Teatro comunale "diego martinelli"
Biblioteca comunale
Sport e associazionismo
Turismo
Guida al lavoro
Viabilità e trasporti
Territorio e ambiente
Il lago
Lavori pubblici
Edilizia privata ed urbanistica
Energia e ambiente
Settore sociale
• **Settore sociale / Il sostegno ai giovani**
Settore sociale / Servizi alla persona
Sviluppo economico

dei partecipanti che a titolo volontario si sottopongono all'alcol test, svolge un'azione informativa sulla normativa vigente e di prevenzione generale sull'uso di sostanze psicotrope.

Normative di settore

In Italia non vi è una legge nazionale sui giovani. Nel corso degli anni si sono succeduti diversi disegni di leggi, senza mai arrivare all'approvazione definitiva, e la legislazione precedente ha riguardato interventi di tipo riparativo e preventivo. Da quando vi è il Ministro della Gioventù, sono state adottate logiche più promozionali ed innovative nel lavoro con i giovani, inoltre sono stati elaborati sia un Piano Nazionale Giovani nel 2007, sia le Linee Guida nel 2008. C'è poi il Piano Operativo Nazionale "Per la gioventù" 2007/2013 nell'ambito dell'Obiettivo Convergenza (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), per il rafforzamento delle capacità di Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Regione Veneto: L.R. 37/1994, L.R. 17/2008.

Modalità di pubblicizzazione

La pubblicazione dei progetti e delle iniziative, viene effettuata con canali informativi diversificati e in rapporto al target -che si vuole raggiungere (volantini, e-mail, sms, facebook)

Risorse umane impiegate

Personale amministrativo dei Servizi Scolastici (2 addetti di cui 1 Responsabile di Area).

Risorse strumentali utilizzate

Hardware, software, immobili comunali, autovetture.
Spesa sostenuta anno 2013 € 39.025,00
Entrata accertata anno 2013 € 2.525,00

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi

Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

• **Settore sociale / Servizi alla persona**

Sviluppo economico



I Servizi alla Persona sono il settore a cui l'Amministrazione intende dare massima priorità, soprattutto in un momento di congiuntura economica negativa, che inevitabilmente amplia sempre più il numero dei cittadini bisognosi. Per tutelare il benessere della società, è necessario salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli, garantendo i servizi per una vita dignitosa.

Il programma dei servizi del Comune si articola in interventi volti a fornire appoggio e promuovere condizioni di agio alla generalità e in servizi specificatamente rivolti a particolari categorie, intervenendo a sostegno delle situazioni più disagiate (minori, disabili, anziani, emarginati sociali).

Comprende anche interventi volti ad affrontare il problema abitativo, particolarmente rilevante nel nostro territorio, attraverso la gestione di alloggi di proprietà comunale e l'assegnazione degli stessi a particolari categorie (anziani, fasce deboli, ecc.). L'Amministrazione nell'anno 2009 ha istituito il Piano Integrato delle Politiche Familiari (P.I.Pol.Fam.) per dare un riconoscimento ufficiale al "modus operandi" seguito nel corso del proprio mandato amministrativo, connotato in particolare, dal continuo coinvolgimento di tutti i soggetti della comunità civile, del mondo associativo, della realtà produttiva, nonché dei vari partners istituzionali e dell'apparato burocratico. Tutto ciò ha reso possibile realizzare l'obiettivo principale di tutta l'azione di governo, ovvero quello di porre al centro dell'azione amministrativa e della vita comunitaria la Persona con le sue relazioni di mondo vitale e, pertanto, la Famiglia. A tale proposito l'Amministrazione ha fortemente voluto l'istituzione dell'Assessorato alla Famiglia come mezzo di promozione delle politiche famigliari all'interno della macchina amministrativa. In questo modo ogni provvedimento della Giunta Comunale può essere vagliato per fare in modo che ci sia collaborazione trasversale tra gli assessorati nell'impostare politiche per la promozione e la valorizzazione della Famiglia.

Il Piano Integrato delle Politiche Familiari (P.I.Pol.Fam.) consiste in un insieme di

interventi multidisciplinari organizzati in un piano multisettoriale in continua evoluzione, il cui diretto o indiretto destinatario è la famiglia. Lo stesso ha ricevuto un primo riconoscimento dalla Regione Veneto, mediante assegnazione del c.d. MARCHIO FAMIGLIA, istituito con DGR 1855 del 13.06.06 ed è stato insignito del Premio "Amico della Famiglia 2008" della Presidenza del Consiglio, con assegnazione di un finanziamento pari ad 100.000,00 €.

Minori / Crescere Bene

Una comunità che vuole investire sul proprio futuro deve considerare i bambini e i ragazzi come la risorsa più preziosa, il motore della società del domani. Per questo motivo, il comune offre servizi socio-educativi e di sostegno scolastico che possano sostenere nel percorso di crescita, di apprendimento e di integrazione sociale i bambini fin dalla più tenera età (Spazio Famiglia 0-3 anni). Alcune iniziative sono indirizzate alla generalità, altre sono maggiormente mirate alle situazioni di maggior disagio, con l'obiettivo unico di promuovere il benessere psico-fisico dei ragazzi e sviluppare le loro capacità relazionali.

Anziani / Vivere più a lungo / sostegno e risorsa

Nell'odierna società la popolazione anziana è in costante aumento, conseguenza di una sempre maggiore aspettativa di vita. L'Amministrazione si impegna ad affrontare questa realtà, attuando politiche volte al miglioramento della qualità di vita degli anziani, orientando l'offerta a seconda delle differenti necessità. In concreto, i servizi promossi dal Comune hanno un duplice obiettivo, a seconda delle prospettive adottate. Da un lato, considerando l'anziano come fascia debole della popolazione, si propone il sostegno ai cittadini più bisognosi (malattie, difficoltà economiche ecc.), dall'altro, considerando l'anziano come una risorsa (specie per le famiglie odierne), si propone la sua valorizzazione come figura attiva, in grado di dare ancora il proprio prezioso contributo alla comunità.

Disabili / Sostegno e integrazione

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi

Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

• **Settore sociale / Servizi alla persona**

Sviluppo economico

L'Amministrazione comunale ha riservato grande importanza all'ampio settore della disabilità, con l'obiettivo di favorire una maggiore integrazione delle persone diversamente abili nella comunità e promuovere progetti volti al raggiungimento dell'indipendenza. Si è collaborato insieme all'Az. Ulss 22 e ad altri Comuni per la creazione di una rete di collaborazioni tra la realtà residenziale e il territorio, favorendo la socializzazione. L'assistenza a il sostegno, sia materiale che educativo, sono state prerogative dell'Amministrazione.

Progetti individualizzati / Sostegno al reddito e prevenzione disagio

L'obiettivo di interventi mirati ai cittadini con maggior disagio economico e sociale è quello di prevenire l'emarginazione sociale e di costruire dei percorsi mirati all'autosufficienza, una sussidiarietà che eviti il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale. Gli interventi sono attivati sulla base di specifici progetti concordati e sottoscritti dagli utenti, predisposti dal Servizio Sociale di base, che individuano e definiscono reciproci impegni, tempi di realizzazione e verifiche periodiche. In concreto essi prevedono sostegni al reddito attraverso progetti di aiuto economico, prestiti sull'onore, esenzioni varie (spese sanitarie, rette scolastiche e centri estivi), tirocini formativi, progetti per fronteggiare l'emergenza abitativa, integrazioni o esenzioni delle rette in strutture residenziali e semiresidenziali. Riferimento: regolamento comunale del sistema integrato di interventi e servizi sociali approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.4 del 05.02.2007.

Attività varie

Segretariato sociale: informazioni e accompagnamento su enti, uffici, servizi e contributi non gestiti direttamente dall'ente nell'ambito delle varie competenze (minori, anziani, disabilità, contributi, ecc.)

Contributi economici progetti individualizzati: istruttoria delle domande di contributo, contatti con gli utenti, determinazione di assegnazione con relativo impegno di spesa, comunicazione agli utenti: per l'anno 2013 i

beneficiari di Contributi Economici sono stati 98 di cui 32 per Riduzione o Esenzione dal pagamento dei servizi di Trasporto Scolastico e Mensa Scolastica

Contributi ad Associazioni per iniziative di carattere sociale: ad esempio alla Parrocchia del Capoluogo per la Festa dell'Anziano in occasione della festività del Patrono, all'Associazione Parkinson di Peschiera del Garda per il sostegno delle attività che coinvolgono anche nostri concittadini affetti da questa malattia, al Centro Sportivo Italiano per manifestazione "La Grande Sfida" edizione 2013

Patrocini a varie Associazioni per progetti di natura sociale

Convenzione con la Fondazione antiusura "Beato G. Tovini" di Verona: progetto di microcredito finalizzato all'erogazione di prestiti a persone e famiglie con difficoltà economiche temporanee

Partecipazione ai riti matrimoniali: omaggio floreale alla sposa e una copia della Costituzione Italiana per lo sposo, ponendo l'attenzione sul fatto che la Famiglia è la colonna portante della società italiana

Progetto "Per Sempre Sì": coinvolge direttamente circa 70-80 famiglie che celebrano i 10, 25, 50 o 60 anni di matrimonio partecipando ad una serata di musica e poesia presso il Teatro Comunale DIM dedicata e con la consegna di una targa personalizzata

Progetto "Pannolini lavabili": incentivazione dell'uso di pannolini lavabili a zero impatto ambientale mediante l'assegnazione di un contributo economico per l'acquisto del kit completo necessario per fronteggiare il cambio-pannolino

Auguri per ricorrenze varie invio di biglietti di felicitazioni o condoglianze nei momenti significativi della vita dei componenti delle Famiglie. Il fine è quello di far capire alle Famiglie che le Istituzioni Comunali sono vicine alle stesse e intende promuovere questa

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi

Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

• **Settore sociale / Servizi alla persona**

Sviluppo economico

istituzione con molteplici progetti, dai più semplici ai più complessi

Contributo comunale ai residenti per sostegno acquisto prima casa: concessione di contributo in conto interessi su mutui per l'acquisto della prima casa, al fine di favorire le giovani coppie che abbiano contratto matrimonio o che siano in procinto di farlo e le famiglie che intendano allargare la propria abitazione per esigenze di numero dei componenti (più figli o familiari a carico)

Fornitura di beni alimentari a nuclei in difficoltà economica in collaborazione con le associazioni del territorio

Progetto Attività Socialmente Utili con l'utilizzo di lavoratori in mobilità/cassa integrazione nell'ambito dei servizi sociali

Progetto Taxi Sociale: trasporti di anziani, minori, disabili con utilizzazione di lavoratori socialmente utili, volontari e una dipendente comunale .

Contributo all'Istituto Scolastico Professionale Tusini, frequentato da diversi ragazzi castelnovesi, sia per il pagamento degli interessi di un mutuo acceso per il Centro Professionale di Bardolino sia per l'acquisto di nuovi ed innovativi strumenti didattici

Progetto per l'impiego di disoccupati nello svolgimento di lavori di pubblica utilità presso i Comuni o loro enti strumentali o società partecipate (bando regionale DGRV n. 1371/2013)

Sportello I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente): servizio gratuito di assistenza gestito dal CAF ACLI per la compilazione del modello I.S.E.E. necessario per l'accesso ai servizi comunali e non con tariffe differenziate

Ricezione/istruttoria pratiche per richiesta assegno di maternità e per il nucleo familiare

Attività di collaborazione con il consultorio familiare Az. Ulss 22

Gestione quota associata all'Azienda Ulss 22 per i servizi sociali (personale, interventi) per cui il Comune versa un importo annuo (contatti con gli uffici amministrativi dell'Ulss, con i Servizi Sociali, coordinamento e deleghe per la partecipazione alle riunioni della Conferenza dei Sindaci, alle varie commissioni: bilancio, disabilità e gruppi di lavoro per il contrasto al gioco d'azzardo e lotta alla violenza domestica)

Attività specifiche dell'area Minori

Servizi socio-educativi per minori: animazione socio-culturale del territorio, gruppi studio pre-adolescenti, centro di aggregazione adolescenti, sala studio, appoggi educativi individualizzati, spazio famiglia, centro aperto "New Castle", corsi di nuoto

Centro Estivo Ricreativo: progetti di animazione estiva affidati a cooperativa sociale esterna tramite convenzione, con il coordinamento del Servizio Educativo Territoriale

Progetto genitori: incontri pubblici aperti ai genitori con intervento di esperti in materia psicopedagogica, ciclo di incontri per la prevenzione del disagio dei minori all'interno della famiglia e della violenza contro i minori

Progetto Benessere per scuole infanzia paritarie e asilo nido: consulenza da parte di psicologa età evolutiva

Collaborazione per l'affidamento temporaneo di minori in Istituti, Comunità o famiglie con il Servizio problematiche minorili dell'Azienda Sanitaria ULSS 22 per situazioni difficili (per eventuali segnalazioni al Tribunale dei minorenni o dai Servizi Sociali Territoriali o dallo stesso Servizio Minori dell'Ulss 22)

Gestione procedimenti contributi provinciali per minori riconosciuti da un solo genitore: convenzione con la Provincia di Verona, esame e inoltrò richieste, assunzione e liquidazione spesa, rendiconto alla Provincia per il rimborso. Per l'anno 2013 i beneficiari sono stati 5

Gollaborazione con il Servizio Minori Az. Ulss

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi

Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

• **Settore sociale / Servizi alla persona**

Sviluppo economico

n. 22 per situazione difficili (per eventuali segnalazioni al Tribunale dei minorenni)

Attività specifiche dell'area Disabili

Convenzione con la Provincia di Verona per il trasporto degli studenti disabili frequentanti la scuola secondaria di 2^a grado

Ausili in comodato: concessione in comodato di ausili in attesa dell'assegnazione da parte dell'Az. Ulss 22

Contributi per operatori di sostegno alla partecipazione ai centri estivi

Contributo comunale alle scuole dell'infanzia per sostegno alunni disabili

Riduzione del 50% retta asilo nido per frequenza bambini disabili

Collaborazione con i vari servizi Azienda Ulss 22 (SIL, SIS, SII, ecc.) per l'inserimento scolastico e lavorativo

Programmazione e verifica con CEOD (Centro diurni per disabili)

Gestione procedimento contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche: L.R. 16/2007 e L. 13/89: istruttoria, trasmissione delle domande, liquidazione del beneficio e rendiconto alla Regione

Progetto "Safe Home": disponibilità di appartamento innovativo dotato di sistemi di sicurezza, di domotica, di servizi di telesoccorso e telemedicina gestiti da un sistema condiviso e che consente sia la comunicazione audio e video con enti e/o familiari ed il controllo remoto da parte di persone autorizzate; in seguito ad uno specifico bando di concorso, l'immobile è stato destinato ad persone parzialmente autosufficienti per la realizzazione di un progetto di vita indipendente

Interventi regionali a favore delle persone con disabilità – VITA INDIPENDENTE (L. 162/98 e leggi regionali) assistenza nella predisposizione delle domande – istruttoria per partecipazione

a progetti Az. Ulss n. 22

Integrazione rette per inserimento disabili in istituti e comunità varie

Tessere di agevolazione trasporto e vidimazione di quelle relative agli anni passati: istruttoria della domanda, inoltro della richiesta in Provincia, consegna della nuova tessera agli utenti,

Attività specifiche dell'area Anziani

Soggiorni climatici: Vengono organizzati per persone ultrasessantenni due soggiorni nel periodo estivo: il primo al mare nella località di Miramare, il secondo in montagna a Carano di Fiemme e Ziano di Fiemme di 14 giorni, con trattamento di pensione completa, comprensivo di trasporto e assistenti/ accompagnatrici per tutta la durata della vacanza. I partecipanti a questa iniziativa, nell'anno 2013 sono stati 102

Pomeriggi danzanti: E' un progetto a carattere continuativo che si svolge tutte le domeniche pomeriggio nella Sala Civica Polderin con la collaborazione dell'Associazione Anziani. Coinvolge una quarantina di anziani, coppie e persone sole che si ritrovano insieme per ballare e socializzare, prevenendo così problemi di disagio, solitudine e depressione, favorendo. I partecipanti a questa iniziativa, nell'anno 2013 sono stati mediamente dell'ordine delle 30, 40 persone.

Corsi di attività motoria per adulti/anziani: Vengono organizzati nel capoluogo presso la palestra dell'Istituto Comprensivo A. Montini – Scuola Media, nella frazione di Cavalcaselle, e nella frazione di Sandrà presso la palestra del Centro Sociale con frequenza bisettimanale. Vengono svolti da insegnanti qualificati, laureati in scienze motorie. I corsi vengono preceduti da una giornata di sensibilizzazione dal titolo "Se hai la testa ... muovi i piedi" e da incontri di "Attività di cammino", per educare ad un corretto stile di vita e ad una regolare attività fisica camminando correttamente.

Cure termali: solitamente nella prima quindicina di ottobre, per i residenti, viene

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi

Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

• **Settore sociale / Servizi alla persona**

Sviluppo economico

prenotato un ciclo di 12 giorni di cure presso il vicino impianto Termale di Sirmione organizzando anche il trasporto.

Sportello infermieristico: Con la collaborazione dell'Associazione Fevoss dei volontari infermieri svolgono questo importante servizio di assistenza in tutte le frazioni del Comune: Castelnuovo, Cavalcaselle, Sandra, Camalavicina e Oliosi. Le prestazioni che vengono offerte sono : misurazione della pressione, stick glicemico, analisi del colesterolo , medicazioni varie.

Trasporto ai mercati: servizio di bus navetta, andata e ritorno, dalle varie frazioni del comune verso il mercato settimanale del martedì mattina a Castelnuovo del Garda.

Gite sociali, spettacoli teatrali: viene organizzata ogni anno una giornata nel parco divertimenti Gardaland per gli ultrasessantenni. In collaborazione con la Provincia di Verona, viene organizzata una serata all'Arena di Verona per assistere ad un'Opera lirica. Il progetto è dedicato agli anziani che abbiano compiuto i 60 anni e che si sono impegnati in attività di volontariato. I partecipanti a questa iniziativa, nell'anno 2013 sono stati 122.

Festa dei nonni : Ogni anni la prima domenica di ottobre si svolge la Festa dei Nonni, che consiste in uno spettacolo teatrale o nella presentazione di un progetto dedicato. Anche in ottobre 2013 si è svolto il pranzo per coloro che partecipano ai soggiorni climatici, e nel pomeriggio presso il DIM Teatro Comunale, per la Festa dei Nonni è stata presentata la seconda parte del PROGETTO MEMORIA. Si tratta di una serie di interviste ad anziani della nostra comunità su temi riguardanti la prima metà del '900: l'infanzia, la famiglia, il lavoro dei campi, delle filande, la vita nei paesi, la guerra, esperienze vissute che rischiano di andare perdute. Lo scopo di questo progetto è quello di raccogliere il maggior numero possibile di interviste per salvaguardare la memoria orale della nostra comunità, ed utilizzare il materiale, archiviato su DVD e pubblicato sul sito del Comune, per progetti educativi per le nuove generazioni.

Servizio di assistenza domiciliare in affidamento a cooperativa sociale in collaborazione con l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) per interventi di assistenza a domicilio (cura della persona, pasti, ecc.). Per l'anno 2013 i beneficiari di questo servizio sono stati 42

Convenzione progetto Nonni Vigile: utilizzo di anziani per vigilanza all'esterno delle scuole

Servizio ambulanza per mercato settimanale

Servizio consegna farmaci a domicilio in collaborazione con FAREXPRESS

Rapporti con medici di base e strutture ospedaliere per situazioni in carico (soprattutto pazienti anziani dimissionari)

Integrazione rette residenziali: contatti e relative pratiche con gli istituti per verificare la disponibilità e le modalità d'inserimento, istruttoria per individuare i parenti tenuti al pagamento delle rette, per determinare la quota eventualmente a carico del Comune - gestione contabile delle rette ed eventuale recupero delle somme anticipate. Per l'anno 2013 i beneficiari di questo contributo sono stati 42

Telesoccorso/telecontrollo: gestione amministrativa, comunicazione di variazioni e/o sospensioni alla società erogatrice del servizio Per l'anno 2013 i beneficiari di questo servizio sono stati 100

Rimborso spese farmaceutiche
Procedimenti per assegni di cura (contributo per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti e contributo per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti con l'aiuto di assistenti familiari) inoltrando nuove domande e variazioni all'ULSS 22

Collaborazione per l'espletamento di pratiche per interventi di sollievo a favore delle famiglie che assistono in casa persone in condizione di non autosufficienza (anziani o disabili): gestione del procedimento relativo a buoni di servizio o assegni di sollievo destinati agli utenti sopra descritti in base a relazioni delle assistenti

Dalla missione alle scelte politiche

L'impegno per realizzare i programmi

Amministrazione, gestione e controllo

Spese per rimborso di prestiti

Situazione mutui in essere

Polizia locale e sicurezza

Istruzione pubblica

Cultura e tempo libero

Programmi e attività / Cultura

Teatro comunale "diego martinelli"

Biblioteca comunale

Sport e associazionismo

Turismo

Guida al lavoro

Viabilità e trasporti

Territorio e ambiente

Il lago

Lavori pubblici

Edilizia privata ed urbanistica

Energia e ambiente

Settore sociale

Settore sociale / Il sostegno ai giovani

• **Settore sociale / Servizi alla persona**

Sviluppo economico

sociali convaldate dalle schede U.V.D.M. (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) – coordinamento dell'iniziativa e liquidazione del beneficio.

Attività specifiche dell'area Immigrazione

Sportello Citt.Imm.: servizio gratuito di assistenza rivolto ai cittadini immigrati regolarizzati per lo svolgimento di pratiche relative a: rinnovo del permesso di soggiorno, problematiche del lavoro, consulenza e aiuto sul modo di accesso ai servizi comunali, sanitari etc. Anche in questo caso il servizio è gestito da un'Associazione di Volontariato veronese: la Caritas Diocesana.

Presa in carico di situazioni problematiche: visite domiciliari, orientamento al lavoro, orientamento scolastico, sostegno nella ricerca soluzioni abitative, istruttoria per richieste di contributo

Guida e informazione su normativa, sui servizi offerti dal Comune e dall'Az. ULSS 22 e da altri enti/uffici

Collaborazione con Caritas e Centro Aiuto Vita nel sostegno alle spese di prima necessità (alimentari)

Collaborazione con il servizio di mediazione culturale dell'AZ. ULSS22

Normative di settore

Leggi nazionali e regionali: Costituzione, L. 184/83, L. 328/00, D.Lgs. 109/98, L.R. 55/82 e 5/96, Piano regionale dell'Infanzia e Adolescenza, L.R. 16/07, L. 13/89 e 104/92, Piano di Zona Az. Ulss 22, Statuto Comunale (art. 3 comma 3, lett. a-h), Regolamenti comunali.

Finalità conseguite

L'obiettivo principale dei Servizi alla persona è la salvaguardia della dignità e del benessere di ogni singolo e la tutela e promozione della famiglia, nucleo della comunità.

Nonostante le minori disponibilità del bilancio, sono stati mantenuti i servizi in atto, cercando di dare priorità alle situazioni di maggior bisogno, in termini di sostegno progettuale e reddituale. Per intensificare la

capacità di risposta alle numerose domande, non sostenibili con le risorse comunali disponibili, si è creata gradualmente una rete di collaborazione tra le altre forze sociali (pubbliche e private), stipulando convenzioni, protocolli d'intesa e accordi.

Solo investendo in questo settore si può favorire una vera crescita sociale, necessaria per lo sviluppo delle nuove generazioni.

Modalità di pubblicizzazione

Sito istituzionale, notiziario dell'Amministrazione, stampa e quotidiano locale, volantini o brochure inerenti le varie iniziative, assemblee, bacheche comunali, convegni ed incontri quali momenti di comunicazione delle progettualità in ambito sociale.

Risorse umane impiegate

Personale amministrativo dei Servizi Sociali (2 addetti di cui 1 Responsabile di Area). 2 Assistenti Sociali (di cui 1 part-time) e 2 educatori (di cui 1 part-time).

Risorse strumentali utilizzate

Hardware, software, immobili comunali, autovetture.

Spesa impegnata anno 2013 € 957.584,54
Entrata accertata anno 2013 € 186.589,19

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore
Si attuano progetti ed interventi nella piena coerenza con il piano Socio-Sanitario Regionale e con il Piano di Zona

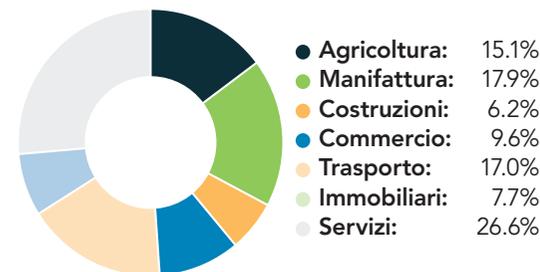
Dalla missione alle scelte politiche

- L'impegno per realizzare i programmi
- Amministrazione, gestione e controllo
- Spese per rimborso di prestiti
- Situazione mutui in essere
- Polizia locale e sicurezza
- Istruzione pubblica
- Cultura e tempo libero
- Programmi e attività / Cultura
- Teatro comunale "diego martinelli"
- Biblioteca comunale
- Sport e associazionismo
- Turismo
- Guida al lavoro
- Viabilità e trasporti
- Territorio e ambiente
- Il lago
- Lavori pubblici
- Edilizia privata ed urbanistica
- Energia e ambiente
- Settore sociale
- Settore sociale / Il sostegno ai giovani
- Settore sociale / Servizi alla persona
- **Sviluppo economico**

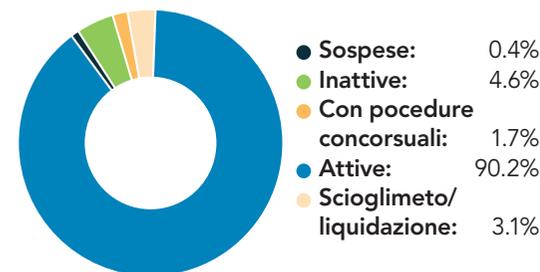
L'Amministrazione ha promosso la tutela delle aziende produttive presenti sul territorio considerando i cambiamenti economici intervenuti nella zona Lago e sostenendo iniziative, promosse dai titolari di alcune aziende, volte a valorizzare i prodotti del territorio. A tal fine sono state implementate iniziative quali "Castelnuovo d'Italia, patto con i diversi comuni di "Castelnuovo" presenti in Italia volto a favorire lo scambio di visite a carattere culturale, sportivo, artigianale fra i comuni aderenti. Per potenziare il rapporto tra l'ente e gli esercenti locali il Comune ha fornito a tutte le attività produttive una coppia di vasi con il logo del Comune e relativa piantumazione con la finalità di abbellire le vie del Comune e rendere più accoglienti i negozi, bar, ristoranti e pizzerie. Il Comune, dal 2000, è titolare del marchio figurativo e denominativo "Moro dal Castel".

Con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 09.03.2012 si è voluto ratificare l'accordo con la Cantina di Castelnuovo del Garda che ne valorizza la diffusione commerciale dello stesso. L'Amministrazione ha proseguito con l'ampliamento del commercio locale rilasciando nuove autorizzazioni nell'ambito alberghiero, ristorazione, somministrazione di bevande e servizio di vicinato. In particolare, nel 2012, l'Ufficio si è concentrato sull'organizzazione delle procedure informatiche legate allo SUAP al fine di snellire le operazioni burocratiche e permettere agli operatori economici di inoltrare le pratiche ad un unico interlocutore. A seguire grafici e tabelle messi a disposizione dalla Camera di commercio di Verona ottenute da Elaborazioni Servizio Studi e Ricerca della C.C.I.A.A. di Verona su dati Infocamere, Istat, Banca d'Italia, Regione Veneto, Istat.

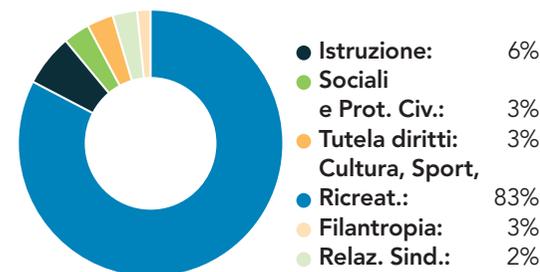
Imprese registrate per settore



Imprese registrate per status



Unità no profit per settore/anno 2011



| Imprese Registrate | 2008 | 2012 | 2013 | Var% 2013/2008 | Var% 2013/2012 | % sul totale Imprese reg. |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| Società di capitale | 282 | 309 | 314 | 11.3% | 1.6% | 24.3% |
| Società di persone | 277 | 270 | 262 | -5.4% | -3.0% | 20.3% |
| Imprese individuali | 736 | 688 | 695 | -5.6% | 1.0% | 53.8% |
| Altre forme | 74 | 18 | 21 | 61.5% | 16.7% | 1.6% |
| Totale Imprese Registrate | 1308 | 1285 | 1292 | -1.2% | 0.5% | 100.0% |
| Imprese attive | 1201 | 1166 | 1166 | -2.9% | 0.0% | - |
| Localizzazioni attive (Imprese + unità locali) | 1392 | 1414 | 1412 | 1.4% | -0.1% | - |

Il documento "Bilancio Sociale 2013 per il consigliere e il cittadino Comune di Castelnuovo del Garda" è frutto di un grande lavoro di squadra e non ha comportato alcun costo economico per le casse comunali.

Curatori

Maurizio Bernardi (Sindaco da giugno 2004 a maggio 2014 – Assessore da maggio 2014)
Katia Serpelloni (Responsabile Area Economica, Finanziaria e Amministrativa)

Collaboratori diretti e indiretti

Amministratori

Giovanni Peretti (Vicesindaco da giugno 2004 a maggio 2014 – Sindaco da maggio 2014)
Massimo Loda
Davide Sandrini
Ilaria Tomezzoli
Luciano Di Murro
Fausto Scappini (da giugno 2004 a maggio 2014)
Nadia Nicolis (da giugno 2009 a maggio 2014)
Alessandro Deamoli (da giugno 2009 a maggio 2014)
Loretta Salardi (da giugno 2004 a maggio 2014)
Stefania Marastoni (da maggio 2014)
Elena Tenero (da maggio 2014)
Marina Salandini (da maggio 2014)
Antonello Baldi (da maggio 2014)

Segretario Comunale

Daniela Stagnoli

Responsabili di Area

Ambrosi Walter
Carloni Fiorella
Enrico Guzzi
Ornella Rizzi
Giovanni Spimpolo

Progetto e Realizzazione Grafica donata al Comune di Castelnuovo del Garda di:

Daniela Contessa
Enrico Bernardi
Paolo Caracciolo

Tecnici comunali

Accordini Alberto
Adami Federica
Alberghini Giuseppe
Barusolo Fausto
Bedotto Angela
Benati Gianluca
Benedetti Serena
Bergamini Giulio
Bernardinelli Chiara
Bertucco Elena
Bertucco Luciano
Busnello Aldo
Caliari Rosanna
Comai Luca
Cordioli Filippo
Cordioli Mauro
De Iseppi Luisa
Donà Piera
Feroni Adriano
Franchini Loredana
Franzoni Sabrina
Gaiga Mirco
Giarola Raffaello
Ledro Gabriella
Leonetti Federico
Lonardi Laura
Marini Marina
Menegardo Nicola
Oliosì Renzo
Olivieri Gabriella
Olivieri Silvano
Piccoli Giuseppe
Recchia Stefano
Renica Francesca
Rossi Giordano
Salzani Monica
Serpelloni Katia
Spimpolo Giovanni
Torreggiani Marco
Trivellin Tiziana
Venturini Lorella
Zanini Matteo
Zuccotto Gabriella

